

Legge Visentini e questo

Come il leader dc ha vissuto i giorni più difficili della sua carriera

Non si accorgerà mai che il leader dc ha vissuto i giorni più difficili della sua carriera



SIOUXSIE & THE BANSHEES

PUXX

DIAPRAMMA

LES BLEUS DES NOIRS

CRASH BOX

NOT MOVING

FUNKWAGEN

REFUSE IT!

MENTALE

DER SPIEGEL

RAW POWER

PELTICCERIA ELSA

+ ALTRO ANCORA

"SCENE REPORTS" da:
Trenton - new jersey (USA)
Tijuana (MEXICO)
Udine

INSIDIA

GIORNALE DI MUSIKA (PARTICOLARE)
E... ALTRO!!

L'HARDCORE NOBILITA L'UOMO(E LA DONNA)-BEN-

PIENERINI & MINALY BIRÒ
1984
1918

agli uomini rana, nelle acque di un bacino artificiale vicino alla città di Torun

innanzitutto un grazie sentito e servile per l'attenzione che ci hai voluto gentilmente concedere (che dio ti salvi); alcune cosette su questo terzo, sofferto, numero di **INSIDIA**. Nel numero precedente avevamo detto che se potevamo, avremmo avuto una scadenza bimestrale; come vedi ciò non è stato possibile, soprattutto per mancanza di soldi (nel n°2 ci abbiamo perso un casin d' denaro!). L'intenzione c'è sempre: se questo numero avrà una buona distribuzione (grazie anche al tuo aiuto) cercheremo di avere questa scadenza-cazzo, sembra l'editoriale di famiglia cristiana!

Comunque dobbiamo ringraziare tutte quelle persone e gruppi che ci hanno aiutato, mandandoci ogni tipo di materiale (anzi, già che ci siamo, vi continuiamo ad invitare a spedire qualsiasi cosa scritta, disegnata, sputata, ecc., per i prossimi numeri): i nomi li potete vedere elencati negli articoli, foto, interviste, ecc.

Cerchiamo anche distributori più o meno stabili di **INSIDIA** (anche solo 4 o 5 copie): è una cosa non solo moralmente lodevole, ma anche economicamente conveniente dato che le spese postali si riducono notevolmente (o si annullano addirittura, perchè in fondo siamo delle persone di una bontà a tratti rivoltante). Ti ricordiamo, casomai l'avessi dimenticato o proprio non lo sapessi, che **INSIDIA** fa parte delle produzioni di E.S.T., che distribuisce gruppi quali: **SA VAGE CIRCLE**, **NOISENOISENOISE P.N.**, **MIND, GREY SHADOW** (ex-THE WORMS), **DITCH BOYS, D.F.A., END, NO FUN, LONDON '77**, in altra parte della 'zine sono riportate le produzioni (cassette, dischi) attualmente disponibili, allo stesso recapito di **INSIDIA**. AH! AH! AH! Abbiamo cercato di migliorare un po' la grafica, anche perchè francamente il numero 2, da questo punto di vista, faceva piuttosto schifo. Attendiamo un tuo giudizio, critica, suggerimento, collaborazione, che dovrai tassativamente inviare al recapito sotto indicato:

ROBERTO DE CAPITANI
via I. Dell'Oro 40
17021 ALASSIO (SV) tel. 0182/460264
p.s. Quando la vedi, salutaci la sig. **PaSiae** l. grazie.

destra: Aldo (M CN) "Pe cos", ritratto in atteggiamento di particolare espressività.

REDAZIONE & COLLABORATORI di **INSIDIA**:



da sin.: Mac, Robi, Ben, Morelli, Claudio, Giorgio.



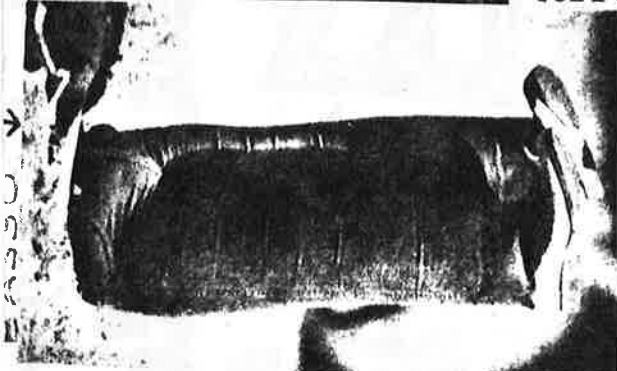
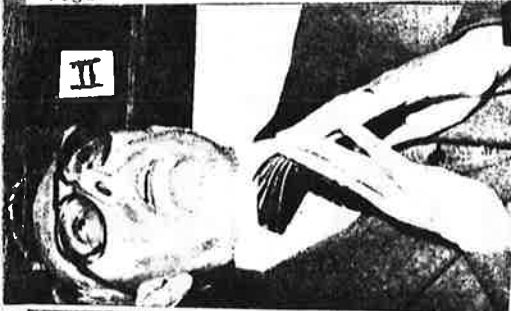
sin.: Claudio "Topastri" in un momento di comprensibile libidine.....



A GIFT IN GOOD TASTE...

International news in brief

Gandhi sees a CIA tie to terrorism



Paolo "Morelli" intento ad apprendere l'arte delle sabbie....



A FEMALE PUNK is led away by a policeman in Hanover, West Germany, after an annual gathering of Punks and Skinheads became violent. Police arrested 252 of them Saturday

after cars were damaged, shop windows were broken and riots broke out. About 1,500 young people from throughout Europe had traveled to Hanover for the meeting.

ALTO

l'ultima spiaggia

F.I.R.

Ci siamo tornati all'incirca ne-
ll'estate '83 (Sanaro:chitarra;
Ennio:basso;ed io-Rijner-batter-
ia)creando di nuovo la p
rofonda spinta che regna nella
nostra cittadina(Gorizia);non a
vevamo nessuno che contasse con
noi e,questa situazione,durò pe-
r circa 3/4 mesi;nel frattempo
organizzavamo assemblee,volanti
paggi,abbiamo aperto una sede a
narchica che era rimasta in bal-
ia dei ragni per molti anni e,a
desso sembra che funzioni abbas-
tanza bene(è anche la sede dell
a delegazione di Gorizia della
Lega Antivivisezione cui siamo
sostenitori). Finalmente Roby s
i offre) come cantante e,qualche
mese fa,abbiamo registrato una
cassetta C45 con nostri brani,n
aturalmente completamente auto-
estita. la qualità del suono no
n è molto buona(anche se non di
apprezzabile); il nostro pensie-
ro è che la musica venga in sec-
onda parte,in prima le idee!!!
All'interno della copertina ci
x sono testi,foto,spiegazioni,e
uno spazio dedicato alle lotte
contro quei bastardi vivisezion-
isti,cioè il braccio delle mult
inazionali farmaceutiche i cui
cui o maggiori esperimenti sono
dei politici mendaci,zionisti
i di grandi xxxxxxxx riviste e

FOTTUTISSIMA

PELLICCERIA

ELSA



he influenzano i mass media ed
anche della rei e tutte quelle
strategie di iv locali....Tutto
questo giro di miliardi per dis-
truggere milioni di animali im-
tilmente facendoci credere che
la sperimentazione animale è ut-
ile,producendo pillole e medici-
nali inutili e dannosi....Ma no-
n tutto finisce qui,zoo,circhi,
e soprattutto pellicce contribu-
iscono a fare dell'uomo...(è in-
utile che mi intrattengo troppo
su questo argomento anche perch
è penso sarete già informati in
materia). Comunque,tutto ciò de-
tto è per spiegare l'origine de-
l nostro nome(Le Pellicceria El-
sa è una boutique borghese di n-
elli di animali,niente reclame.
...).

Ultimamente Njger ha lasciato
il gruppo...

* L'INDIAZZO-
DEI F.A.E. E
DA QUALCUNO
SU QUESTO NO-
PER LA SERIE:
MCH, CERCA TROVA...

Intervista a Gianluca Njger "Negro(ex-F
OTTUTISSIMA PELLICCERIA ELSA).

D.)Vi considerate di più un gruppo mus-
icale che esprime ANCHE ciò che pensa,
o piuttosto un gruppo di persone inter-
essato politicamente che usa la musica
come mezzo di espressione?

R.)Chiaramente abbiamo i nostri ideali
di pace,libertà,ecologia e anarchismo;
sempre davanti a noi e di conseguenza
tutte le cose che facciamo sono dipen-
denti da essi.Il fatto che ci siamo uni-
ti implica un certo amore verso un det-
erminato tipo di musica;e pensiamo che
anche un pezzo senza testo abbia un va-
lore perchè non è importante far saper
e a tutti che sei contro il nucleare,e
ecologista,quando vedi una persona che
ha bisogno di x aiuto(alcolizzato,drog-
ato,anziano,malato di mente...)e te ne
freggi.Con questo vogliamo dire che so-
no per noi molto più importanti le pic-
cole cose,andare in manicomio a parlar-
e fumare una sigaretta con qualcuno,po-
rtarli a fare un giro,aiutare a pulire
le zone contaminate da immondizie,....
che il fatto di gridare anarchia,ecc.
(Anche se apprezziamo chi lo fa...).Ins-
omma una "terza ~~xxxxxxx~~ soluzione"
delle due che mi hai domandato.

D.)Cosa ne pensate dei CRASS?

R.)Per noi i CRASS sono forse un esemp-
io da seguire come può essere Gigi,Mas-
simo,Nerio,~~Selange~~,Morgan,Paolo,ecc..
a Gorizia!

D.)Cosa ne pensate degli skins?

R.)Non ci sentiamo di classificare nes-
suno,sono ragazzi come noi che sono mo-
lto nervosi ed incazzati,ma non hanno
ancora capito da che parte si reagisce
...

D.)Non pensate che proprio i gruppi(it-
aliani)che si considerano fra i più "i-
ntersingenti" nell'area h.c. e oi,ci s-
ia spesso mancanza o almeno confusione
di idee(per non dire "chiusura")?

R.)Molti credono che dopo aver inviso
un disco saranno famosi anche se non l
o dicono apertamente,ma credo che il t-
empo sarà il giudice di tutti.Nel sens-
o che se uno è veramente convinto star-
à tutta la vita ad operare per ~~xx~~ ~~xxxx~~
chè la pace abbia la meglio,ma voglio
proprio vedere fra 10 anni quante cres-
te odierne si affievoliranno?...fino a
diventare



parte muta ma cosciente del sistema!
D.)Pensi che il circuito alternativo i-
n Italia abbia un futuro?
R.)Questo è difficile dirlo perchè da
ogni parte c'è qualche problema divers-
o,e poi ci sono in Italia ci il regista
tempo più tardi e chiaramente il con-
tatto che si sta facendo tra le diverse
e regioni e le caserme!Comunque qualco-
sa si sta muovendo....

Nell'aprile 84 i FPE avevano or-
ganizzato, a Gorizia,una mostra
contro la vivisezione,raccoglie-
ndo x ben 2500 firme per una pe-
tizione presentata da loro stes-
si al sindaco..... F.O.E.

SIAMO I NIGHTERS, BAND ROMA
NA FORNATASI ALLA FINE DELL'82
CHE, DOPO RIPETUTI LAVORI DI
FORNACIONE, E' GIUNTA ALL'ATTUA
LE LINE-UP POST-INCISIONE
CHE E' LA SEQUENTE:
- ROBERTINO: BASSO, VOCE
- CARLO: BATTERIA
- MARCO: CHITARRA
LA SECONDA CHITARRA E' FUORI
PER PROBLEMI DI MANIA, MA NON
ABBIAMO INTENZIONE DI TROVAR
NE UN'ALTRA PERCHÉ VOGLIAMO
SPEGNIERRE QUALCOSA DI NUO
VO. I NOSTRI ESORDI RISALGONO
ALL'OCTOBRE '82 QUANDO, COL
NOME DI NIGHTSEEKERS, NIZIAMO
MO (COL SOLO ROBERTINO OCULIA
LINE-UP INIZIALE) CON VELLEI-
TÀ UN BEN PRESTO SOPRAN-
TATE DALLA VERA HARD-CORE
TRIPICA DI QUEL GRUPPO PUNK
AGLI INIZI. ABBIAMO SNESSO
CON QUESTA IMPOSTAZIONE
PERCHÉ NON SODDISFACEVA AP-
PIENO LE NOSTRE CAPACITÀ.
SIAMO GIUNTI ALL'INCISIONE
DELL'EP CON ROMISSIMITÀ
ALL'ATTIVO PERCHÉ LA SITUA-
ZIONE QUI A ROMA È VERA

HENTE DESOLANTE! COLORO CHE
HANNO ASCOLTATO IL NOSTRO
DISCO HANNO DISCONTRATO
EVIDENTI INFLUENZE SLF E
CLASH; INFATTI QUESTE DUE
BANDS SONO ANTICIPATE DA
I COMPONENTI CHE, OLTRE AI
GUSTI PARTICOLARI, HANNO UN
COTONE L'ANORE PER LE SO-
NOBITÀ E I RITMI SETTANTA
SETTIANI. I NOSTRI TESTI AF-
FRONTANO PREVALENTEMENTE
TE SITUAZIONI E PRESENTI A
LIVELLO PERSONALE CON UN
RIFIUTO NETTO DELLA POLITICIZ-
ZAZIONE NON PER IGNORANZA
BENSÌ PER UNA VISIONE PIÙ
AMPIA DEI NOSTRI PROBLEMI
CHE CREDIAMO NON SIANO RI-
DUCIBILI A SUOYANS TIPO
DISCHARGE. LA NOSTRA ASPI-
RAZIONE ADESSO È FARE UN
BUON NUMERO DI CONCERTI
FUORI ROMA SOPRATTUTTO, X
FARCI CONOSCERE E PROTAGO-
VERE IL DISCO. ABBIAMO UN
BUON LIVE-ACT E, PER CHI
VOLE CONTATTARCI PER QUAL-
SIASI MOTIVO IL RECAPITO

E: NIGHTERS C/O
CARPELO SEMPLICIA
VIA PORTUENSE 600
00149 ROMA 06/5266761
SIAMO DISPONIBILI!

TESTI:

LOST CONTROL

MA MADRE MI COSTINGUEVA DA DUNNIN
BRU RAGAZZO/NO PADRE AVEVA UN'INVI-
CHIO DI QUAI, PER ACCERCIERSI DI ME/
ECCO ERA A VOI QUESTO FACULTO/CHÉ
SPRECA LA SUA VITA CANCELLATA, E
VOI/ E QUESTO CUBELLO CHE SOGNA
VATE? // FUORI! VIA DALLA MIA MIA
VITA! NON VUOLIO PIÙ SEDEKE LE
VOSTRE NALEDETTE FACCE/VOGLIO
VIVERE LA MIA VITA DA SOLO...//
VRLARE, LOTTARE E PROTESTARE!
NON È ABBASTANZA/ CANGIARETEVI
TO DIPENDE DA TE/ L'UNICA COSA
CHE PUOI FARE È METTERTI AL PRI-
MO POSTO NELLA VITA/ E CHIEDERE
TE! NON VI INGANNATE! CHI ERA
RAGAZZO È DIVENTATO UOMO/ NON
PRETENDETE CHE VI SUTIGHI/ PER-
CHÉ LA VITA NON TORNA INDIETRO...

TAKE A LOOK

DAI UN'OCCHIATA A CIO CHE TI
SUCCUDE/ E' VERAMENTE QUELLO
CHE TI ASPETTAVI? DAI UN'OCCHIATA
AL TUO GOVERNO/ TI RUBANO
I TUOI SOLDI PER RAGARESI LE
LORO CRISI/ DAI UN'OCCHIATA ALLA
TERZA GUERRA MONDIALE/ NON È
POI COSÌ CONTINUA DALLE TUE
FRAGILI ILLUSIONI... BASTA! PERNA
TUTTO! PRENDI LA TUA PARTE E
COMINCIA A LOTTARE...

DROP DOWN DEAD

LO VEDI ORA SEI RINASTO SOLO...
...SEI SORPRESO?// QUEL GIORNO
ERI ANCORA IN TEMPO PER RIGUAR-
DARE LE TUE POSSIBILITÀ/ TI SEI INES-
SO A GIOCARE CON IL TUO FUTURO/
LA TUA ESISTENZA SI STA SPEGNEN-
DO LENTA COME QUESTO GIORNO//
E NON TI SEI MAI SENTITO COSÌ
PERDUTO/ NON HAI MAI VISTO LA
TUA DEBOLEZZA... PER DAVVANTO,
TRA LA GENTE, SEI RINASTO DA
SOLO/ DA QUALCHE PARTE DA SOLO
NOSTRALI/ SEI GIÀ MORTO...

NIGHTERS



Ognuno ha la sua croce da portare, io no quella di re donna.
 Ad una donna non basta dimostrare la sua intelligenza, la sua capacità di agire, la sua sicurezza, deve essere anche bella, deve saper inghiottire amaro, subire umiliazioni e stupri.
 Non è sufficiente la violenza della guerra, l'odio per il diverso colore della pelle e della bandiera: la frustrazione, l'incapacità di reagire del Maschio alle continue oppressioni del Dio Potere si esplicano ripetutamente e senza sosta attraverso la violenza sessuale. La forza del Pene in contrapposizione con la debolezza della Vagina, romanticamente coronata dalla fragilità dell'Imene, della Verginità, simbolo di purezza.
 Il Maschio sulla Femmina, il Potere per sconfiggere la Paura, la paura di riuscire a trovare la felicità tra i propri simili.
 Sono stati dati migliaia di appellativi alla donna, etichette dalle più spregievoli alle più supreme. La donna è strega, vittima, madre, moglie, puttana, amante, femminista, ma non è mai persona, è sempre femmina e come tale ha il diritto di fare figli, di riordinare la casa, di soddisfare le esigenze del suo uomo.
 Non è necessario fare della donna un mito, non è necessario capire e condividere le sue lotte, le sue sconfitte, le sue vittorie. Gli anni delle accanite lotte delle femministe per l'emancipazione legale e giuridica sono finite. Si è aperta una nuova era: quella di un'umanità eterogenea, ma dove ognuno possiede una propria dignità.
 E' ora di eliminare dalla propria cultura i soliti luoghi comuni: le donne sono pettegole, le donne sono vanitose, le donne sono deboli, le donne sono vittime, le donne sono troie.
 Ogni atteggiamento assunto da una donna è giudicato in base a pregiudizi ormai fossilizzati nella mente di ognuno. Quando la donna rimane incinta e non è sposata è certamente reputata puttana, quando è la donna che tradisce è dichiarata una disgraziata, attenta solamente alle proprie voglie, quando sta con diversi uomini è creduta ninfomane.
 E anche il fatto stesso di evitare l'uomo come soddisfazione sessuale viene reputato come deviazione, malattia: penso che essere lesbiche sia ancora più difficile che essere omosessuali.
 Forse il Maschio invidia nella Femmina la sua dolcezza, tenerezza, bisogno (?) di protezione e vorrebbe spogliarsi della sua forte virilità che lo costringe a reprimere queste caratteristiche che occulta per paura di amare 'disonorando' la sua specie.
 Fin da piccoli si è costretti a comportarsi secondo regole ben precise: alla bambina viene insegnato un atteggiamento calmo ed educato (non sederti con le gambe larghe!) e ad esprimere la sua debolezza (alla bambina è permesso piangere), mentre al bambino vengono tolte di mano le bambole in nome della futura virilità che si insinuerà nel suo cervello, espresso dai modi rudi e sicuri. Da grande l'uomo potrà esprimere la sua prepotenza e la donna la potrà subire.
 E' una spirale che potrebbe non avere una fine eppure la convinzione che ognuno ha in sé il giusto equilibrio per vivere appagando la propria sete di libertà e lasciandola esprimere anche ai propri simili, questa spirale potrebbe diventare una linea dritta, la lama del coltello che sgozzerà il potere e le oppressioni.

Alessandra- DEVIAZIONE MENTALE

Sei solo un gioco per loro
 E' bello stare con te quando
 Ma appena loro fanno sul serio
 Tu vieni esclusa, allontanata, isolata
 E non capisci
 E ti vorresti ribellare
 L'antica lotta del predominio di un sesso
 sull'altro
 Cerchi di far sentire la tua voce
 Cerchi uno spazio
 Ma non ti ascoltano
 E quando ti cercano
 E' perchè vogliono comprensione, affetto
 E tu gli ne dai, perchè ti illudi che
 anche loro te ne diano
 il gioco del dare e dell'avere
 Dove solo tu dai
 Dove solo loro hanno
 Non piangere sulla sua spalla
 Ora sei il suo pulcino
 Poi sarai la sterile moglie che non eccita più
 Ora sei la sua piccola
 Poi sarai la fabbrica di figli,
 L'oggetto del piacere negato
 Lotta tra uomo e donna?
 Alleanza tra i sessi? Uguaglianza?
 Amore, solo amore
 Rispetto, solo rispetto
 Orecchie aperte per ascoltare
 Cervello per capire
 Tu uomo, tu donna

DEVIAZIONE
 MENTALE

Il gruppo nasce nel 1980 da un'idea di Angelo e Sebastian rispettivamente basso e voce. Dopo un lungo periodo contrassegnato da vari campi di formazione entrano nell'organico Marc Winnipeg (batteria) e Carl Diane (chitarra ora sostituito), entrambi con una grossa esperienza nel campo della new wave, assieme ai quali il gruppo inizia a realizzare una parte dei propri progetti. Nell'agosto dell'82 esce "DECA DANCE" un demotape autoprodotta (ora esaurita) il cui titolo esprime lo spirito con il quale i D.I.V. vivono in una città come Venezia principale sfondo ispiratore per le loro "anime decadenti".

I testi e le musiche del gruppo nascono dall'interesse che suscitano in loro le cosiddette tematiche decadenti: il senso della morte, del tempo, l'interesse verso la dimensione dell'occulto, del mistero, dei meccanismi inconsci. Può sembrare pretenzioso questo tentativo di recuperare queste tematiche, ma esse vengono sentite e vissute in modo molto autentico e intenso da tutti i componenti del gruppo: per quanto riguarda le produzioni su disco o nastro, i D.I.V. hanno al loro attivo, oltre alla cassetta "Deca Dance" anche il brano "Elast" sulla Rockgarage Compilati n°2 e, per giugno è prevista l'uscita di un 1° o ep. Hanno inoltre registrato due video: uno con la RAI che andrà in onda a giugno su RAI 3 e uno autoprodotta e ambientato in un locale stile post-moderno (?) a Venezia per quanto riguarda le esibizioni live "Stiamo lavorando ad un progetto che prevede l'uso di ogni forma d'arte visiva e la scenografia dei nostri spettacoli sarà basata su enormi dipinti."

VI



"Stiamo preparando molto per suonare dal vivo in modo assolutamente professionale in quanto abbiamo due concerti a Marsigli a in giugno, e forse anche a Barcellona e poi sicuramente quest'estate a Milano, Bologna, Firenze Venezia e Mestre."

SQUALLIDI RETROSCENA IN VATICANO

ESCLUSIVO

MAI COSI' IN BASSO!

AGGHIACCIANTI RIVELAZIONI DEL SEGRETARIO DI STATO: "ORA BASTA! VUOTO IL SACCO...."



Sacrilegio comunista



Al'Acqua: "Finalmente avete saputo perché ho tentato di ucciderlo!". L'attentatore è stato liberato poche ore fa, con tante scuse dalla polizia. Ad attenderlo in piazza S. Pietro una folla di delirio che lo acclamava; ha poi dichiarato: "Voglio seriamente la proposta della Maria Valterio di...".

ECCO IL SAKRILEGU PAPA RIPRESO AD UN SEGRETO RENDEZ-VOUS COL PRIMATE POLACCO, WYSZYNSKI, SUO CONFIDENTE INTIMO... "MOLTO INTIMO" RIVELA IL SEGRETARIO AL SOGLIO PONTIFICIO: "VOI NON POTETE IMAGINARE QUANTE VOLTE HO DOVUTO COPRIRE LE SUE SCAPPATELLE; MA ORA NON VOGLIO PIU' SEGUIRE IL SUO SQUALLIDO E TURPE COMPORTAMENTO..."

LE REAZIONI DEL MONDO POLITICO



Giovanni Spadolini: "...io cane, se non gli freghiamo il 12% degli elettori adesso non glieli freghiamo più!... però chi l'avrebbe detto...". In seguito il ministro della Difesa si è partorito un minuto pazzo in pubblico a causa dell'eccitazione.

Ciriaco De Mita: "...e no? che si fa con l'ellorato ecclesiastico? C'è cresciuto un mito! io perdono lui che non sa quello che fa...". Pochi minuti più tardi il segretario DC è stato trasportato d'urgenza al policlinico imprecisamente ad un attacco di nervi politico. (?!?!?!?)

È sempre tenero verso i bambini... spesso anche troppo! (Note la mano sinistra dello scia, parlo, e lo sguardo teneramente indifeso della povera fanciullina codotta in...)

BLACK FLAG III

MILANO 22-283
ODISSEA 2001

LIVE IN ITALY

V. recensioni





ZINE-RIVISTE-ECC.

PUBBLICAZIONI CHE FORSE NON DOVRESTE LEGGERE (CHE POI VI VEN-
GONO I GRILLI PER LA TESTA!), MA CHE VI CONSIGLIAMO! TIE...



DISFORIA
ZINE/RECORDS/TAPES...
c/o ROBERTO FARANO
"KAKO" ROBERTO FARANO
c/o TOMASUOLO, C.P. 203
10100 TORINO CENTRO

NASHVILLE SKYLINE
c/o Manuel
e Stefano Gentile
via Pucini, 2
31029 VITTORIO
VENETO (TV)
tel. 0438/
556816 #4
(€1500+
€1000)

T V O R
TESTE VUOTE OSSA ROTTE
STIVR-VALLI
via Zeno 28 - 22100 Como Italy



Per girare
il mondo
paese per paese

SPECIAL FANZINE DI FIRENZE
#1 - 76 pagg.
€2000 + €500

RETRO
CINEMA
(REC. & TAPES)
c/o TORIO AMOIO
100 TORINO

L'HC HORILITA
L'UOMO (ELADONNA)

AIDS: VIA VALLEBONA 41, 62100 MACERATA

ALL OUT ATTACK
c/o MASSIMO SANDRON
via G. ZARDO 44, 36100 VICENZA
tel. 0444 - 560527

DREAD
c/o Gianni Galli
VIA BULASCE, 41
ONVOT 52021 (SV)

GRANDI CAVI
c/o Stefano Bettini
via XXVII Aprile 4
50129 Firenze

NUOVE DAL FRONTE
c/o Paolo Rossi
Fermo Rosta CENTRAL
58100 GROSETO

PROTESTA X SOPRAVVIVERE
c/o Richard Russian
via Baiamonti 16
34170 GORIZIA

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

CHRIS ABEL
tornerosevej 53
2730 HERLEV.
(DENMARK)
dispono
selezione di 120 pag.
prese direttamente da
circa 45 zines ameri.
cane nel 1983 fantassi
my materide. Ha an
che la sua zine AKMA
E distribuisce tutta
la produzione B.C.T.
(V. anche in altri
parte di questa zi-
ne) a prezzi +
bassi!

ADRIANO "MACOU", DI CASPERO
VIA DELLE CAVE, 1
33040 FAEDIS (UD)

CONTRACULTURA
c/o ADRIANO "MACOU", DI CASPERO
VIA DELLE CAVE, 1
33040 FAEDIS (UD)

STRAIGHT EDGE
HARDCORE ZINE
c/o GIULIANO CALZA
V. VALLEBONA 28
00168 ROMA

PROTESTA E SOPRAVVIVERE
c/o BARDELLI
STEFANO
VIA ASIAGO
No 20
41013 CASTELFRANCO EMILIA

CRASH
ZINE & TAPES
VIA XX SETTEMBRE 18
50067 RIGNANO SULL'ARNO (FI)

PUNKAMINAZIONE
Cassero di Porti, S. Stefano 1
40100 BOLOGNA

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

WARNING
P.O. Box 102993
Anchorage, AK.
99510
bimestrale
merito la
spesi

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

MAXIMUM ROCKNROLL
CAZZOV (IN BUONE MANI)

CRASH
ZINE & TAPES
VIA XX SETTEMBRE 18
50067 RIGNANO SULL'ARNO (FI)

PUNKAMINAZIONE
Cassero di Porti, S. Stefano 1
40100 BOLOGNA

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

WARNING
P.O. Box 102993
Anchorage, AK.
99510
bimestrale
merito la
spesi

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA



CRASH
ZINE & TAPES
VIA XX SETTEMBRE 18
50067 RIGNANO SULL'ARNO (FI)

PUNKAMINAZIONE
Cassero di Porti, S. Stefano 1
40100 BOLOGNA

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

WARNING
P.O. Box 102993
Anchorage, AK.
99510
bimestrale
merito la
spesi

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

W.C.K.O.I.
a: ANSALDI TIZIANO
via dei Piccone 4/10
Albissola Sup. I7013
SAVONA

PER LA SERIE "GUARDANDO S'IMPARA" TA PART

DNIRECENSIONI NIRECENSIONI NIRECENSIONI

KINA-"Nessuno schema nella mia vita" cassetta SUBVERT TAPES 03
20 pezzi divisi su una parte in studio e una live per questagrande cassetta dei KINA. Il suono è un punk piuttosto articolato, lievisi me influenze h.m.(o no?) e h.c. di quello buono. Il pezzo che più mi fa urlare è "senza pensare" che ha un testo e una musica che sono davvero un tutt'uno trascinate. Dentro ci sono anche i testi. Intanto che aspettate l'uscita del disco pigliatevi questo nastro:merita! L.3500(compresa spedizione)a:Sergio Milani,via Bramafan 14,11100 AOSTA-----ROBI



VARI:"catalogue issue" Lp
Prima uscita discografica per la nuova indipendente Immortal Alliance Rec. di Firenze. Contiene otto brani (due a testa) di LIFIBA, MODA, DIAFRAMMA e UNDERGROUND LIF. Aprono i diaframma con "Siberia" e "Delorenzo": è difficile per me descrivere le emozioni che questa musica appassionante e queste parole poetiche e disperate riescono a trasmettermi. Due brani stupendi, qualsiasi altra parola è superflua. Seguono gli Underground Life: sonorità orienteggianti raffinate e quasi dance... ricordano John Foxx di "The Garden"... mi piacciono. Sul lato B i Litfiba con "Onda araba" e "Versante est": ritmata e piacevole (ma niente di più) la prima, molto migliore, secondo me "versante est" ricca di fascino orientale e valorizzata da splendidi arrangiamenti di tastiere. Chiudono i Moda con due brani in bilico tra dance e "impegno"(?) caratterizzati dalle calde sonorità delle tastiere. Dei due pezzi preferisco la più strana "la voce". Chiudo con una segnalazione: dovrebbe già essere uscita (nov.) un mix degli ENDLESS NOSTALGIA altro gruppo della I RA rec.
paolo



DEGAUDA SAF:"No inzio" Lp
Disco assolutamente anticonvenzionale per i D.S. di Treviso, not per aver partecipato con il pezzo "tribunal" alla Rockgarage compilation vol.3. Sintetizzatori, sequencers e in qualche brano una chitarra danno vita ad una musica strana e difficilmente classificabile, senz'altro sperimentale, ma mai inascoltabile o rumoristica come molte produzioni analoghe. Pur non avendo molta dimestichezza con questo genere di musica, devo ammettere che questo disco, a tratti piuttosto "pesante" risulta interessante, nuovo e in più di un brano, veramente coinvolgente. Consigliato agli amanti delle sonorità più stravaganti e originali (un merito quest'ultimo che non gli si può non riconoscere). Un'ultima cosa riguardo ai testi veramente... "ermetici", provare per credere. FauSto crocetta via Noè bordignon 31033 Castelfranco Veneto (TV).
paolo

DETONAZIONE:"l'arido utile" ep
Sono di Udine e questo è il loro secondo ep. Propongono una musica di difficile definizione, caratterizzata dal ritmo frenetico e spezzato della sez. ritmica e da impronovvisi interventi "free" di sax e tastiere. Credo che possano essere avvicinati, come attitudine, a certe forme di Jazz per la struttura dei pezzi che sembrano improvvisazioni estemporanee... Musica libera da qualsiasi costrizione formale, originalissima e stimolante. TUNNEL rec. via G. Leopardi, 36 33100 UDINE.
paolo

SHOTGUN SOLUTION:"shotgun ep"
Esordiscono finalmente gli S.S. di Roma con un disco semplicemente fulminante. Hard-core irresistibile sul lato A, con due brani che sono due scariche elettriche, impossibile un ascolto "tranquillo". Tiratissimo metal-punk suonato da dio sul retro. Quello che li distingue, secondo me, dalla maggior parte delle altre punk band italiane è, oltre alla bravura tecnica, la cura che mettono nella costruzione dei brani che pur essendo molto trascinanti e immediati, risultano anche piuttosto elaborati e... raffinati (!). Per contatti: Stefano Corsi, via Ovindoli 20 ROMA.
paolo

VVAA-"Senza tregua" cassetta RIBELLI UNITI REC.
Il GDHC (granducato hardcore) colpisce ancora! (...e alla grande!). Dentro ci sono 32 pezzi (!) di CCM, I Refuse, Iti, Madogs, S.D.P., Useless Boys, Jungernaut, Putrid Fever, Iramatic, La confezione comprende anche un libretto con gli indirizzi dei gruppi e foto: anche una sfilletta GDHC. La cassetta è bella dall'inizio alla fine: musica e attitudine sincera e positiva in tutti (almeno credo). Il GDHC sta dando un grande esempio!... L.4500+500 a: S. D. P. R.
ROBI

DISOPIA-"Pace non significa vivere nel pericolo di guerra" cass. autoprodotta
Gruppo abbastanza giovane del giro dei FALL OUT di La Spezia, sono molto coinvolti anche in altre attività extramusicali (v. antimilitarismo). La registrazione, considerato che è stata fatta (se non sbagliata) con un due tracce, direi che è venuta più che bene. Il risultato a me piace. Diciamo che il rapporto testo-musica è un po' in CRASS style, però è sufficientemente originale ed autonomo: nessuno slogan, visioni chiare e crude della situazione di merda attuale (violenza, guerra, vivisezione, progresso,). Contiene 13 pezzi e relativi testi (ovviamente in italiano); c'è anche un gustoso fotomontaggio di alcuni maiali (reagan, craxi o crassi che dir si voglia, spadolini). L.2500+500 a: Claudio Cerretti, via S. Michele 16, 19100 LA SPEZIA
ROBI

PUTRID FEVER-"Putrid Fever" cassetta autoprodotta
Quando avevo preso la cassetta, non sapevo (lo confesso) praticamente niente dei P.F. e non mi aspettavo la piacevole sorpresa che mi ha "colpito" quando ho potuto sentirla! Non è tutto quello che luccica! Questa cassetta direi che brilla davvero e presenta un punk vario e ogni tanto tendente all'h.c.: comunque sempre musica ad alta energia. Registrazione buona, tecnica meglio. Fatto inconsueto al basso una girl (Daniela) che se la cava più che bene. Forse l'unico neo è la confezione del nastro che praticamente ha soltanto i titoli dei pezzi (10) e basta; ultima cosa, i testi sono in inglese (per quelli che e inorridiscono al solo pensiero!).
ROBI
L.3500 a: Fefo Forconi, via della chiesa 23, FIRENZE-----

Prego, sorrida

BLACK FLAG-"live in italy" MILANO 22-2-83 (cassetta ORT n°01)
GENTE CHE SI DERAGLIA! E ANCHE ALL'ALLA GRANDE. LA QUALITÀ DELLA REGISTRAZIONE È, APPUNTO, DA "LIVE" MA DIREI ACCETTABILISSIMA. CI SONO 20 PEZZI DI CUI DIVERSI INEDITI. LA VERSIONE DI "DEPRESSION" QUI È IMPOSSIBILE STARE ATTACCATI ALLA SEDIA! SPACCA, COME SI SUOL DIRE, IL CULO: POTENTISSIMA, DERAGLIANTE, NEVROTICA. SCREAM, 'HO VALUES, 'RISE ABOVE', TANTO X DIXIE QUALCUNA. MI VERREBBE FATTO DI DIRE COME GLI ATTISSIMI MA IMPERDIBILI... POI FATE VOI. AH, ULTIMA COSA: LA CHI TARRA "URLA". X AVERE LA CASSETTA, MANDATE L.4500 A STEFANO VALLI, VIA ZEZIO 28, 22100 COMO.
*Robi

FUNKWAGEN - demo tape (7 pezzi - live) - in Belvedere (VI) maggio '84
Dagli ex-URBANOIDE ci arriva una cassetta live di qualità (tecnica e registrazione) ECCELLENTE. NON CI SONO PARTI VOCALI. INFLUENZE JAZZ (COOL) ED ALTRO (SCU-SATE MA NON CONOSCO LE DEFINIZIONI: FORSE FUSION? BOH, CHE CAZZO NE SO). STIMOLANTISSIMA. SE VI PIACE SOLO L'HARDCORE NON VE LA CONSIGLIO. MA SE ASCOLTATE ANCHE MUSICA "INTELLIGENTE" COMPOSTA, LIBERA ANCHE CEREBRALE SE VOLETE, È IN PIÙ SUONATA BELLISSIMO. BEH, QUESTA FA X VOI. MI PIACE UN CASINO "ATTICATA" (CHE RICORDA LA RIVOLTA AVVENUTA APPUNTO NEL CARCERE NERO DI ATTICA) ED ANCHE "EBDOMERO" MOLTO FREE. X AVERLA INVIARE € 4000 A MAX CARBONE, VIA PALADE 71, 39012 MERANO (BZ) - Robi



NIGHTERS: Drop Down Dead ep
Questo disco mi piace moltissimo. 4 pezzi punk in classico stile '77 con influenze piuttosto evidenti (e riconosciute) di CLASH e S.L.F. ma suonati con un tale entusiasmo feeling e bravura tecnica, da risultare, amio parere entusiasmanti e da far passare in secondo piano i fetti quali possono essere la non eccessiva originalità e la prevedibilità degli schemi sonori seguiti dalla band. La registrazione è perfetta. Disco consigliatissimo a tutti, hard core fans compresi.
€ 3000 a Carmelo Seminara via Portuense 600-00149 ROMA 5266/61/06
Paolo.



Comp. VARI: Frigidaria lungo; tappeto rumo... guidato da una semplice e bella melodia; buonissima prova. Detonazione: "fuori"... da tutto! Pazzeschi, surreali, impegnati, indiovolati, "cerebrali"... giusti!! Il 2° pezzo se non fosse stato inciso da loro forse lo avrebbero potuto fare solo i Residents... una delle formazioni più stimolanti, assieme credo agli IREFUSE IT! del panorama italiano. Diaframma: beh, chi li conosce sa cosa aspettarsi: il testo poetico, crudo di Federico Fiumani che colpisce anche per la semplicità d'interpretazione sulle semplici e delicate trame musicali care ai Diaframma. Go Karts: gruppo tecnicamente ineccepibile; il pezzo però francamente non mi piace... la strofa mi sembra di qualche pezzo da gruppi tipo Abba... comunque tendono al rockaccio corposo: meglio quest'ultimo! Plasticost: new wave veloce di non difficile ascolto, sui loro testi mi pare si sia detto parecchio, sulle tematiche dada (andare a vedere sul vocabolario), ecc. Purtroppo non conosco le precedenti loro produzioni... Degada Saf, elettronica tendente (ma con intelligenza) al "dens" (si legge "dance"); mi piacciono e l'lp appena uscito per la rockgarage rec, è consigliabile; non sono sicuro di aver capito il testo!... comunque credo che piacerebbe a gente di tipo frigidar, Carpinteri, giovanotti mondani meccanici, e tutte quelle storie lì... magari anche a Massarini che c'ha quelle storie lì di "ricomposizione di frammenti provenienti dal quotidiano";... che adesso l'arte "off" tratta di questo servirsi di già esistente, in un'opera di eclettismo intelligente, ecc., ecc., ecc.... mah! Pyramids: di loro non so un cazzo; il pezzo mi sembra un po' troppo orientato allo "speriamo che vada bene anche in disco", anzi mi sembra fatto solo per quello. Quel che si dice un pezzo TECHNO POP... Ognuno sa quanto c'è l'ha lungo! Crepesuzette: vanno via lisci su una base XXXXX XXXXX di drum machine tipo casio; non so anche di loro non conosco altro e dare dei giudizi è un po' impossibile. Comunque è un lp molto abbastanza easy. 2+2=5: atmosfera rarefatta; il testo non mi fa impazzire?.. cioè non mi sembra qualcosa di notevole. Lo stile mi piace abbastanza, il pezzo no. Anche qui dovrei saperne di più!

Robi



ROCKGARAGE
COMPILATION
VOL. 4

SOLIA DEL DOLORE: ep
Hard core intelligente per gli u
dinesi S.D.D.E. infatti raro asc
oltare gruppi italiani che sappi
ano miscelare sapientemente la p
propria lingua con l'intensità e
la rabbia della musica. I cinque
pezzi mi hanno decisamente soddi
sfatto; il genere è un insieme di
h.c. e varie altre influenze che
dannò vita ad una musica estrema
mente personale. Un disco che mer
ita di essere ascoltato sia per
la musica che per i testi verame
nte significativi. Anna Olaf Mac
& Cristina

THE OTHER SIDE OF FUTURISM

VARI: "the other side of futurism"
Cassetta compilazione curata d
all'ottima fanzine romana "TRIB
AL CABARET". Raccoglie brani di
undici gruppi abbastanza noti
nel giro "underground" italiano
Come tutte le compilations anc
he questa è piuttosto eterogen
ea sia come generi musicali ch
e come valore qualitativo. Pers
onalmente i gruppi più ho appr
ezzo sono: VICTROLA, penalizz
ati da una pessima incisione; A
TROX con la stana bellissima e

... "glaciale", "Glaciation" (ops!)
i pazzi DETONAZIONE, e i CLOU
DY DOLL, mentre non mi piaccio
no NOCTEAU, ILLOGICO e DIE FOR
M. Gli altri gruppi della cass
etta sono VIDEOZONA, QFWFQ, D.C
IULLINI, e F.A.R. tutti, chi più
chi meno abbastanza interessa
nti.

PAOLO



VARI: "nouances" cass. comp.
Ottima compilazione composta per
lo più da gruppi di Firenze; la c
onsiglio a tutti gli amanti dell
a n.w. infatti ha la proprietà d
i piacere a tutti. I gruppi che m
i hanno più colpito sono PANKOW
con "satellite" che mi hanno ric
ordato le lugubri atmosfere dei
Virgin Prunes, i RINF con "tropic
al nacht/spass muss sein" esecuto
ri di un genere di diversa defin
izione con tendenze sperimentali
e D.CIULLINI che credo abbia sen
za l'altro eseguito il miglior pezz
o della cassetta "silences" con i
influenze orientalescenti. Comunq

N O U N C E S



ue tutti i gruppi di "Nouances"
sono intelligenti e creativi e s
e continua così prevedo che fra
non molto saranno i prodotti nos
trani (per giustizia verso chi si
da da fare da anni nell'indiffer
enza generale, e non certo per na
ZIONALISTO) A FARE TENDENZA NEL
PROSSIMO PANORAMA PUNK-N.W.

MAC

VARI: "Norsk" cassetta
Ottima cassetta che dimostra qua
nto possano essere all'avanguard
ia e creativi gli sconosciuti gr
uppi norvegesi. La registrazione
in alcuni pezzi non è delle migl
iori, ma come spiegato all'intern
o della cassetta non tutti i gru
ppi hanno avuto la possibilità d
i registrare in studio. I pezzi c
he consiglio maggiormente sono:
"you can't fool yourself" dei Fu
n Kit, "in diesel stadt" dei Cult
e la stupenda "white screen" dei
Modul 3.0k amici scandinavi, sper
iamo di avere presto vostre nuov
e, saluti da Olaf il Norvegese e
il suo tonno

Mac & Cristina



LIMBO: "Limbo" tape
Musica da incubo, misteriosa, geli
da ed agghiacciante. Dolore perve
rsione e morte aleggiavano su que
ste canzoni, alcune delle quali (th
e stranger, sense of sin) meritan
o di essere considerate dei veri
e propri capolavori del genere. Q
ualche caduta di tono non pregiu
dica l'ottima qualità della cass
etta che tra l'altro incisa inma
niera perfetta. L'ideale colonna
sonora per gli incubi più terrifi
canti.

PAOLO

KARNAK: "When the doors are closed" ep
Primo ep dei fiorentini KARNAK p
er la electric eye. Profondamente
affascinati dalle civiltà orientali
gli i KARNAK hanno saputo traspor
tare questa loro passione nel s
olchi di questo disco che traspa
rizza i pezzi fortemente presi
a batteria e dal ritmo tribale caratte
re e graffiante e dalle sonorità acide
ssione è quello della chitarra. Il g
sce solitamente "dark". Tutti e
tre i brani sono piuttosto coim
volgenti e interessanti; quello
che preferisco è la breve, bell
ssima "Saggara lights".

*: GLI INDI
RIZZI DEI
GRUPPI SONO
IN ALTRA PA
GINA...

LI MB



Catalogue Issue

due parole sui NOT MOVING

Si nasce come trio rockabilly-beat nell'estate dell'81 quando si ammiravano Cramps e Gun Club alla stregua di divinità (e nessuno sapeva ancora chi fossero o quasi). E infatti il nostro sound ne risentiva e come. Suonavamo un repertorio molto limitato con "Wipe out", l'allora strumentale "Dolls", "Summertime blues" di E. Cochran, "Make up" e "Devil's rattle" (poi diventata "Double mind"

con un veloce cambio di testo). Io, alla batteria, Paolo Shadow alla chitarra e voce e Dany al basso, facevamo un solo concerto in un punk meeting a Caorso, a due passi dalla centrale nucleare (succesero numero di casini con i CHELSEA HOTEL...). Il nostro cantante si spogliò, si tagliò tutto il corpo, bestemmiò e le denunce fioccarono, tanto più che si suonava all'aperto in una ventralissima). Di lì a qualche mese entrarono nel gruppo Lilith alla voce e Severine alle tastiere e da qui si comincia una veloce "scalata" alla "notorietà" grazie a un demotape che ci fa conoscere presso tutte le maggiori riviste musicali "ufficiali" e un po' tutte le fanzine nostrane. Il 1982 è anno di numerosi concerti nei principali locali italiani (es. l'Odissea di Milano o lo Slego di Rimini) e anche l'anno del primo e.p. "Strange dolls" piuttosto



NOT MOVING

PunkDARK

IN THE BATLAND

Io sono l'eterno perdente
nella terra del pipistrello

Vivo da parassita, mi nutro di
ciò che mi offrono le loro crudeli
fauci

Soltanto un sogno gelido mi
può condannare all'eterna felicità
della nostalgia.

Velenose mandibole strappano ciò che io
ho conosciuto in passato
Sfregiano la mia sorte

L'eterno perdente nella
Terra del pipistrello



osto vario e dispersivo nelle proposte, dal quasi hardcorebilly di "Make up" al sound post-punk "inglese" di "Dolls" fino alla crampish "Baron samedi" e al surf di "Wipe out"... grande baccano e recensioni entusiaste sia in Italia che all'estero. Perfino John Peel s'innamora del singolo e lo manda più volte alla BBC... Arrivano le prime lettere di ammirazione da Olanda, Francia, USA, Inghilterra, ecc. ecc; anche il pubblico italiano ci dà una mano e nel poll dei lettori di Rockerilla siamo secondi solo dietro ai puzoni metallari dei VANADIUM. Nel febbraio dell'83 però a Torino i Not Moving suonano il loro concerto d'addio! Paolo decide infatti di lasciare il gruppo per trasferirsi in Danimarca... Passano tre mesi di rassegnazione quando un concerto piazzato da un centinaio di Cheetah Chrome M., punk band di Pisa, ci fa conoscere il loro chitarrista, Dome, che dopo uno s

cambio veloce di opinioni entra a far parte dei NOT MOVING. C'è appena il tempo di provare un paio di volte, di suonare a Bologna in giugn

e si entra in sala a incidere il 2° e.p. "Moving over"... Ancora quattro brani. "Behind your pale face", "Psycho ghoul" e "Double mind" sono un tributo al passato, brani composti almeno un anno e mezzo prima ma che ci tenevamo fossero conosciuti. "Everything ends here" è invece il primo impetuoso sforzo compositivo della nuova line-up. Il 1983 prosegue poi più in fase preparatoria che attiva... infatti le date con certistiche si limitano a Ivrea, du



The Death of a Rose



Iosto bene, ora è la notte Bambina
 Racconterò le mie storie fino alla luce, Bambina
 Fino alla luce, forse, alla tua anima, ora!
 I Bambini stanno urlando la morte delle Rose
 Sono orgogliosa della mia bugia
 Sto bene... Sto bene... Forse!
 Ai Tuoi occhi, Bambina

e cittadina in provincia di PC (di collaudo), e Perugia. Il repertorio aumenta, assieme alle possibilità... Addirittura il sig. Jello Biafra si prende la briga di scriverci invitandoci in tour in usa (!!!!). Il 1984, mentre arrivano ancora gli echi di approvazione al 2° e.p., si apre con un discreto concerto a Roma e con la preparazione di un tour in terra italiana (Torino, Genova, Firenze, Rimini, Milano, Pisa, Udine, ecc.) a metà marzo più l'uscita entro l'estate di un nuovo prodotto su vinile, presumibilmente un mini-LP. La NOT **MENX** MOVING history chiude qui...

Tony Face
 ...tre o quattro giorni a Lavagna a registrare il nuovo work dei NOT MOVING, uno stupendo mini-LP con sei brani, intitolato "Land of nothing" e che apparirà su questi schermi agli inizi di giugno (??). A parte tutto è venuto (al solito non equivo

chiamo!!!) proprio bene. C'è anche un remake di un classico surf, tale "Pipeline", uno sparattissimo country-punk con tanto di slide guitar e un batterista che fa dei numeri da monumento (della serie: Antonio "mode sty" Bacciocchi... ndr). E poi un po' di influenze darkeggianti in brani come "In the batland" e "Land of nothing", e echi dei favolosi '60's in "A wonderful night today". Completa il tutto il punk veloce e serrato di "Light of night"... böh, a me piace, poi vediamo se piace anche agli altri. sempre Tony F.

NON credevo che gli effetti del -MAURO RASSU (via Cesare Battisti Cass 1, 07026 OLBIA, SS) sta facendo una assu fanzine, per cui credo che siano gior bene accetti invii di qualsiasi tipo di materiale da gruppi/persone/ecc. Inviatelo! Inviatelo! Inviatelo! -MEGA MAGO MUSIC c/o Alberto Fiori Carones, C.so Garibaldi 27, 28044 INTRA (NO), distribuisce le seguenti produzioni:
 "Sexual lobotomy" (zine) n°1 + cassetta C60 comp. italiana L.4500
 "Catrame" pubblicazione di parole e immagini dei marginali L.2000
 "Norsk" cassetta comp. di 15 gruppi norvegesi L.5000
 "BAUHAUS live in manchester" C60 L.5000
 "VIRGIN PRUNES all'Odissea 2001" C45 L.5000
 "POLICE a Milano" 1980 C45 L.5000
 "VM" (zine di Monza) + cassetta degli UNDERGROUND LIFE - esaurita - L.4500
 "VOX REI" tape L.4000 (C45 solo un lato).

MEGA MAGO MUSIC
 tel. 0424/26726
 via Orazio Marinali, 13
 RADIO BABILONIA 95.500

TRIBAL CABARET: SPLENBIDA LA GRADILA DI QUESTA FANZINE ROMANA. I CONTENUTI NON SONO DA NENO. WRA SOPRATTUTTO LE INTERVISTE A GRUPPI ITALIANI E STRANIERI. NEL N° 5 FRA GLI ALTRI: LITPIBA NEON, I RE-FUSE IT, NOT MOVING, SEX GANG CHILDREN, P.S.A. ecc... + LA CASSETTA "THE OTHER SIDE OF FUTURISM" (volantini su questa insidia) + DISEGNI, VOLANTINI, CARTOLINE, INFORMAZIONI SUI GRUPPI DELLA CASSETTA, UNA LASSA DI BIRRE, UNA CHITARRA, NADIA CASSINI IN GIARRETTIERE... OOPS!
 25.000 a: DANIELA GIONBINI, via DELLA PISANA 11/39, 00163 ROMA.

AUDORA ZINES, PUBBLICITA', NOTIZIE, INDIRIZZI!!



Giornalisti da galera
 NUOVA FANZINE
 Panzine - 40 pag. 84
 40 pag. € 1000...



Les Blousons Noirs

LES BLOUSONS NOIRS è un ensemble di menti libere ed evolute che si pongono come obiettivo il perseguimento di determinate finalità esistenziali, artistiche ed erotiche. Essi hanno scelto la musica come primo mezzo di espressione ritenendola, assieme al video ma non subordinata ad esso, il principale media artistico del nostro tempo. Essi si muovono in un clima culturale essenzialmente europeo, che permea potentemente e penetra il loro suono, tuttavia hanno fatto propri motivi di vita anche temi di pensiero e musicali provenienti da altre aree, persino quelle della "nuova barbarie" (Asia sovietica ed USA).

Les Blousons Noirs sono sorti, come idea, nell'Ottobre-Novembre del 1983, ma solo verso il Marzo del 1984 hanno potuto, grazie ad una certa completezza di formazione, registrare quello che a tutt'oggi (Luglio 1984) rappresenta il loro unico prodotto: THE BOOK OF LAW, progetto grafico-musicale distribuito nella forma iniziale cassetta-libretto.

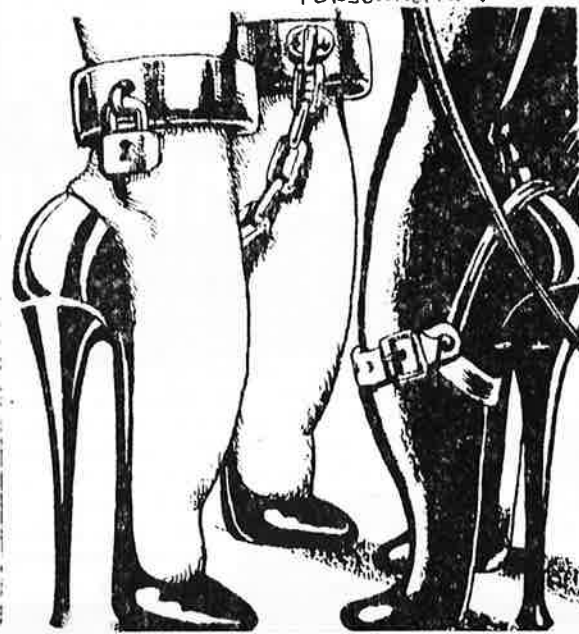
Dopo alcuni cambiamenti interni, la formazione si è così stabilizzata: STUART GODARD: chitarra e voce, PAOLO PANACCI: basso, MAURO: chitarra, BENNY: batteria, GREGORIO BARDINI R.U.S.: flauto ottavino e tastiere.

Dicono: "Noi vogliamo realizzare una musica che rifletta le nostre personalità, i nostri interessi, le esperienze che stiamo attraversando; una musica che



Les Blousons Noirs

RIESCA AD ESSERE INTERIORE ED ESOTERICA PUR NELLA SUA TRIBALITÀ ED ESOTERICITÀ; UNA MUSICA SCIATANICA, CHE NON SIA SEMPLICEMENTE PROVOCATORIA, CHE COLPISCA I NERVI, LE SENSAZIONI E LA MENTE, PER ESPRIMERE NOI STESSI, MA ALLO STESSO TEMPO, VIOLENTEMENTE ASCOLTA, ESTRARRE DAL SUO INCONSUO ED ESORCIZZARE LA PARTE + OSCURA DELLA SUA PERSONALITÀ".



Les

Blousons

Noirs

c/o
MANTOVANI MASSIMO
VIA MAR TIRRENO 170
MODENA 41100
059/251916

LORO VIVONO PER LA

GUERRA DIFRENDOCI LA MORTE

BASTA CON IL COLONIALISMO NUCLEARE!!



P.S.A. -PUNK SOUND AGAINST-...razzismo, guerra, energia nucleare, e tutte le ingiustizie che l'uomo deve sopportare. PSA è: GEPPI (voce), D'ANILO (chitarra), LUIGI (batteria), GIANFRANCO (basso). Nati nel marzo '82. Sono antimilitaristi, anarchici, (perché l'anarchia è l'unica forma di libertà per l'uomo). Queste posizioni sono rispecchiate nei testi che parlano dell'esperienza quotidiana. Cercano di smuovere l'opinione pubblica attraverso i testi delle canzoni e per mezzo dei volantini che distribuiscono anche per corrispondenza. Sono anti nazionalisti per molte ragioni, una delle quali è perché pensano che

una cassetta compilazione ("Il destino dell'uomo/the doom of man") a antimilitarista che vede la partecipazione di 19 bands italiane ed estere con ben 26 pezzi! Ne stanno già preparando un'altra che dovrebbe essere disponibile fra breve.

I prezzi del materiale che hanno in distribuzione (che include anche la cassetta del gruppo svedese

"CRUDE SS") sono riportati a fine articolo. Prima di presentarvi un'intervista ai PSA, vi ricordiamo che chiunque scriva ai PSA per informazioni, volantini (veramente belli e... significativi), o qualsiasi altra cosa, è pregato di includere anche il francobollo per la risposta: questo perché si trovano spesso 'in bolletta'!...

il nazionalismo sia una forma di razzismo e non credono negli stati e nei governi. Per concretizzare tutto questo hanno registrato il loro lavoro (la cassetta: "with our life/sulla nostra pelle") in due lingue, inglese e italiano, perché credono che tutti debbano capire il significato dei loro testi, e l'inglese, per loro, serve a ciò, essendo fra le lingue più parlate nel mondo. Hanno già in distribuzione

NO A GLI EUROMISSILI P.S.A.

NOI
LOTTIAMO
PER LA
PACE!

NOI
LOTTIAMO
PER
VIVERE!

oggi abbiamo un motivo in + per farlo: non vogliamo che anche Comiso diventi una fabbrica di morte! Non vogliamo i nuovi missili americani (né russi) né basi militari e nucleari di alcun tipo o nazione. Non vogliamo che riducano la terra ad un mucchio di macerie radioattive: la terra è anche nostra, abbiamo il diritto di viverci e loro non possono impedircelo o attentare a questo. Neanche i missili possono andare contro la ragione umana!

PENSATECI!

P.S.A.



PS.A. TALKS

D.) la vostra musica e i vostri té

sti da quali gruppi sono stati maggiormente influenzati?

R.) Non crediamo di essere stati influenzati da nessuno, sia per la musica che per i testi, se non dalle nostre idee e gusti, infatti cerchiamo di comportarci e vivere coerentemente con ciò che diciamo e pensiamo e facciamo la nostra musica. Se poi può sembrare simile a quella di qualcun altro... beh, è naturale. Il nostro demo è fatecelo sapere: ogni parere e critica costruttiva è la benvenuta.

D.) La situazione alternativa a Sassari (gruppi, centri alternativi, partecipazione di giovani in diverse attività) com'è vissuta?

R.) Zero, zero completo! Gioventù sotto lo zero! Rincoglimento totale! Purtroppo gli inizi a fare veramente qualcosa siamo pochissimi; unica cosa di buono è che questo ci permette di non fare stupide divisioni di divise, infatti ora co

laboriamo con dei gruppi heavy metal di qui, per cercare di creare qualcosa di alternativo sia musicamente che ideologicamente (conoscete le nostre posizioni!). Abbiamo già fatto un concerto insieme in occasione di una manifestazione pacifista, naturalmente patrocinata dal solito ARCI e Gioventù Comuni (non perdono occasione per farci pubblicità, "pace" compresa) che purtroppo sono gli unici con i mezzi per organizzare un concerto. D.) Cosa ne pensate dei vari gruppi italiani (Not Moving, DDT, Collettivo, ecc.) e del punk in generale in Italia?

R.) Ascoltiamo tutti i gruppi italiani (con le nostre preferenze, naturalmente, che preferisco non citare visto che sono tutti gruppi egualmente validi; preferiamo in ogni caso non fare differenza tra gr

uppi punk italiani o esteri, non vogliamo creare la benché minima frontiera o il benché minimo segno di nazionalismo.

D.) Punks not dead dicono gli expl oited, punks dead dicono i crass; v

oi come lo vedete il punk dell'84? E' così radicalmente cambiato da i tempi del '77, che ha perso ogni carica minacciosa?

R.) Beh! "Punk lives" mi sembra il caso di dire grazie agli innumerevoli gruppi, vive in ogni sua forma e in ogni sua interpretazione. Il punk '77 non l'ho conosciuto (Danilo), in ogni caso penso che anche se relativa, abbia avuto la sua importanza, almeno catalizzatrice di una certa situazione; comunque è più che radicalmente cambiato e i più che è più vario e più giudizioso, naturalmente fino a quando non si eccede nell'opposto, trasformandolo in una religione piena di

contraddizioni dove non è ammesso il benché minimo sgarro, come tanta gente fa.

D.) In Germania i contatti tra i punks e gli skins di varie città, sono più vivi che qui da noi (specie almente per l'esistenza di numerosi centri alternativi), pensate che anche in Italia un giorno riusciremo ad arrivare a questi livelli?

R.) Non so! Per ora in Italia esistono troppe differenze e troppo isolamento, e soprattutto troppa gente stronza, come quelli che tendono a distruggere o isolare un gruppo solo perché è del sud o perché, come noi, per far sentire in giro per la prima volta il proprio nome è dovuto ricorrere a Rockerilla; bene, quando questi coglioni smetteranno di spacciarsi per punk, il

punk sarà più unito (a proposito di quelli che hanno qualcosa da ridire su di noi, o ci accusano di commercialità solo perché accettiamo di ricorrere a qualsiasi media pur di diffondere le nostre posizioni anche al di fuori di un ambi

to ristretto, bene che questi stonzi prima guardino il significato di "commerciale" sul vocabolario, e si accorgeranno che è esattamente il contrario di ciò che siamo noi, e poi vengano a dircele in faccia certe stronzate o ci scrivano

se hanno i coglioni di farlo). Noi abbiamo sempre cercato di evitare certi discorsi per non frantumare ancora di più la situazione, ma abbiamo sentito certe cose che sono state dette sul nostro conto e ora sinceramente ci siamo rotti i coglioni; comunque quando cesseranno tutti questi pregiudizi, rivialità e stronzate, il punk e l'olitalia saranno una vera potenza, noi continueremo a fare il possibile perché questo accada.

D.) A Comiso va sono state varie manifestazioni di protesta per l'installazione della base nucleare; pensate che riusciranno a scuotere e sufficientemente l'opinione pubblica?

R.) Purtroppo Comiso è stato un fallimento organizzativo anche grazie alla stupidità e assurda indifferenza della gente di fronte a certi problemi; per scuotere questa immensa idiozia ci vorrebbe maturità e presa di posizione da parte di molte più persone di quelle che lo hanno fatto finora; purtroppo la gente legge e sente di installare zioni di nuovi missili come se stesse sentendo gli ultimi acquisti della Juventus, forse anche con me

no interesse, e va a vedere film come "the day after" come se stesse andando a vedere "guerre stellari" (a proposito del film comunque è stato diffuso nella peggior maniera, trasformandolo in un vero e proprio business).

Ancora una dichiarazione: VORREMMO CHE CESSASSERO LE DIVISIONI PURTROPPO ESISTENTI TRA NORD E SUD, TRA PUNKS E SKINS O TRA QUALUNQUE DUE MOTIVATE SOLO DAL DIVERSO MODO DI VESTIRE O DALLA MUSICA DIVERSA, E TUTTI INSIEME SI LOTTASSE PER RAGGIUNGERE OBIETTIVI SPESSO COMUNI.

"SULLA NOSTRA PELLE" - P.S.A. (C60) contiene 28 pezzi - L.3000+L.500 "IL DESTINO DELL'UOMO" compilazione di 19 gruppi italiani ed esteri; 26 pezzi - L.3000+L.500 (C60)

la libertà è morta

perché i loro governi

i loro partiti

e i loro eroi fanno

i loro sporchi giochi

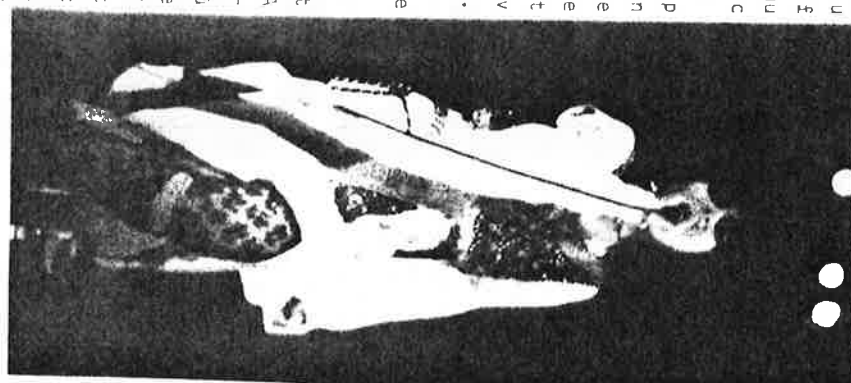
Sulla nostra pelle!



SI OUXSIE AND THE BANSHEES

LIVE MILANO
29 03 84

Prima di parlare del concerto, una breve doverosa premessa: 13.500 per un'ora e mezza scarsa di musica, è un furto, e sembra che ci si debba rassegnare a questi prezzi (salvo poche eccezioni) per ascoltare della musica decente in Italia. A questo punto spero che si riesca sempre più spesso ad organizzare concerti autogestiti e con prezzi "umani" (vedi il grandioso gig dei D.O.A. a Milano) ma soprattutto senza passare attraverso promoters e ladri di ogni tipo. O.K. chiusa la parentesi. Circa quattromila persone affollavano il teatro tenda quando SIOUXSIE AND THE BANSHEES hanno iniziato il concerto nel quale hanno proposto più di ottanta repertorio del recente doppio live con in più alcuni inediti che saranno probabilmente sul prossimo disco. Lo spettacolo è stato emozionante: su tutti, naturalmente, la magnetica presenza scenica di Siouxsie che attira l'attenzione di tutti con il suo modo strano ed affascinante di danzare e muoversi sul palco e con la sua stupenda voce. Tra i brani che hanno suscitato più entusiasmo ricordiamo: "Christine" con Smith alla chitarra acustica illuminato da una debole luce arancione, "Casade The staircase", "Spallbound", "Facebo effect". Un ottimo concerto quindi anche se abbiamo avuto qualche volta l'impressione che tutto lo show fosse preparato nei minimi dettagli, con un professionismo forse eccessivo che lascia poche possibilità all'invenzione, alla fantasia, elementi questi che fanno la differenza tra un'ottima esibizione e un grande concerto.



e alla partecipazione emotiva anche da parte degli artisti, elementi, questi, che fanno la differenza tra un'ottima esibizione e un grande concerto.

Terminato il concerto, dopo aver sopportato l'imbecillità di alcuni membri del servizio d'ordine che insistevano gentilmente perché ci levassimo dai coglioni, abbiamo raggiunto Budgie, che, tra l'altro, si è dimostrato un tipo simpaticissimo, e che ci ha accompagnato nel camerino dove Siouxsie, Smith e Severin stavano a lliatamente sbevazzando. Quest'ultimo si è subito allontanato in compagnia di una dolce biondina, mentre gli altri tre fra una birra e l'altra rispondevano alle nostre domande. Tuttavia l'intervista non è esattamente quella che ci eravamo preparati, anche perché loro hanno preferito parlare senza il registratore; in e è venuta fuori una breve chiacchierata che riportiamo qui sotto.

D: cosa farete dopo il concerto di Bologna?
BUDGIE: torniamo a Londra per registrare il nuovo album che dovrebbe uscire a maggio
D: che programmi avete per quanto riguarda i Creatures?
BUDGIE: non facciamo mai progetti, suoniamo quando ci sentiamo nello spirito giusto per farlo
D: il fatto che fate tutti parte di bands diverse dai Banshees, non crea problemi all'equilibrio del gruppo?
SMITH: assolutamente no, nessun problema: quando si lavora con i Banshees si pensa solo ai Banshees, sembrerà banale ma è così
D: parliamo dei CURE: perché dopo "Pornography" avete avuto con gli ultimi dischi (The walk, Lovecats) un così netto cambiamento?
SMITH: credo sia dovuto al fatto che prima eravamo molto pessimisti; "Pornography" è vero

amente un disco dark e rimane legato ad un particolare periodo della nostra vita. In ogni caso "The walk" e "The lovecats" sono solo episodi, non pensiamo di continuare su questa linea, abbiamo voluto solo divertirci.
D: parlatci della collaborazione con Severin nei GLOVE.
SMITH: per il disco dei Glove, ci abbiamo interamente messo i soldi io e Severin; alla gente non è piaciuto molto ma noi ci siamo divertiti, è stato un diverso: pensiamo di fare ancora qualcosa del genere... sai a me piace molto BRIAN ENO, "ambient music", musica per aeroporti ecc... con i Glove vogliamo fare musica per i sogni, una specie di colonna sonora che accompagni i sogni.

D: verrai in Italia con i CURE?
SMITH: sì, a maggio faremo due date, Milano e Bologna.
D: ti sei divertito al concerto di stasera?
SMITH: non molto; per me non per il pubblico, che era molto vivo avevo dei problemi con la chitarra, non riuscivo a sentirla, non so voi la sentivate?
D: ho sentito che è in preparazione un tour in America...

aspettare Robert che è in tournee con i CURE.
D: ti piace suonare in Italia; come ti sembra il pubblico qui?
SIOUXSIE: è meraviglioso; mi piace molto suonare in Italia, mi sono sempre trovata bene. Un posto dove non mi piace suonare è la Germania
Perché?
SIOUXSIE: non mi diverte(?) Ride, dice che ha bevuto troppo e si scusa salutandoci con un "arrivederci a domani" (!!).

TOXIC SHOCK Records

Independent & Import Catalog

TOXIC SHOCK
P.O. Box 242
Pomona, Ca 91769
(U.S.A.)
RICHIEDETE IL FORMISSIMO E CONVENIENTE CATALOGO!

"CROWACHE LUDRE"
Ludrozzine
46 PUNKDARK
Luciano Guenzoni
c.p. 27
46035 OSTIGLIA (MN)
— n° 0 ottobre '84 —

CONSIGLIATA



TRAX production
c/o
VITTORE BARONI
VIA RAFFAELLI 2
55042 FORTE DEI MARMI
ITALY.

Diaframma

Intervista a Federico Fiumani

D: come nascono i testi, da cosa trai l'ispirazione per la loro composizione?

R: i testi sono in realtà delle poesie che poi trasformo in base alle esigenze musicali; credo sia impossibile dire da cosa traggo ispirazione anche perché, per me scrivere è un bisogno biologico. Anche se non sono particolarmente prolifico, mentalmente compongo sempre, in ogni momento della giornata.

D: consideri la musica esclusivamente come supporto ai testi?

R: la nostra musica credo viva di per sé e non è assolutamente un supporto ai testi.

D: come si svolgono i vostri concerti, usate effetti particolari per creare un supporto visivo spettacolare alla musica?

R: nei nostri concerti non usiamo alcun tipo di effetti, perché credo che essi siano spesso un qualcosa che riempie eventuali mancanze; preferiamo un ottimo impianto sonoro e per il resto cerchiamo con gli strumenti di dare sempre il massimo.

D: con la vostra musica intendete trasmettere un messaggio o unicamente suscitare una reazione emotiva nell'ascoltatore?

R: il nostro interesse è quello di suscitare una reazione emotiva in chi ci ascolta, comunque chiunque può trarre qualsiasi tipo di ispirazione dalla nostra musica.

D: avete partecipato a qualche festival del rock italiano o qualche altra manifestazione e simile? Pensi sia giusto organizzare questo tipo di manifestazione come competizione e soprattutto può servire ad una maggiore diffusione delle proposte musicali italiane meno commerciali e più avanguardistiche?

R: partecipammo al 2° festival rock per via di pressioni da parte dell'ARCI, qualificandoci per le finali ma poi siccome eravamo tre su quattro militari non potemmo proseguire.



LIVE IMPERIA 18-8-84 Federico F.

Questa. Questo tipo di manifestazioni non è che servono a granché perché se un gruppo vale, prima o poi lo dimostra (come penso sia il nostro caso); la partecipazione è stata senz'altro uno sbaglio che è servito comunque a maturare.

D: perché la scelta (difficile credo) di inserire testi in italiano nella vostra musica?

R: mettere dei testi in italiano è in effetti difficile: io non scrivo mai meno di 30/40 volte il testo di una canzone prima di giungere ad un risultato soddisfacente, però credo sia un sacrificio che valga la pena fare.

PAOLO

DER SPIEGEL

"PRESS"

"...il frammento è tutto: il luogo della folgorante autenticità, la voce libera dell'intuizione, il residuo di verità originarie sommerse, la perla di misura perfetta che non può ingrandirsi senza deformarsi e incrostarsi di materiale terroso...". Questa l'unica spiegazione contenuta all'interno del primo demo tape dei DER SPIEGEL: "press", questa l'unica chiave per cercare di aprirsi ai suoni altrove già ascoltati ma non ancora codificati. Il frammento: tutto nella musica dei D.S. è frammento, nulla è completo, le stesse cose che a un primo ascolto si rivelano compatte dopo alcune volte perdono consistenza e si disuniscono, si autodistruggono in mille tasselli di un enorme puzzle informale. E' difficile parlare dei D.S. così come è difficile parlare del frammento, si può cercare di capire cosa rappresenti ma non si saprà mai se quella è la verità: il frammento apre a mille idee ma forse nessuna è quella vera. I D.S. stessi definiscono il loro suono "framment-music" quasi a voler ricordare anche nell'etichetta il loro attaccamento a quella disunione di suoni magicamente inconsueta, ma incredibilmente già presente in noi: chi non ha mai seguito la tv e affrontato una

conversazione nello stesso tempo, chi non ha mai ascoltato la radio mentre leggeva un libro? Consumiamo tutti più veicoli in

formativi contemporaneamente e ognuno di questi è un frammento vitale dei nostri giorni. Ecco i frammenti qui ritrovarsi, scomparire, rinascere in un continuo che sembra senza fine ma che subito lascia posto ai frammenti dei nostri pensieri. Ecco allora i D.S. ammettere come unico punto di riferimento della loro musica i mass media, la manipolazione di questi. Ma anche qui è subito buio: la manipolazione è quella che i D.S. compiono sui mezzi di comunicazione e viceversa. Sono i mass media a far parte del progetto di esse o s

ono questi ultimi a far parte del progetto dei media. Il frammento ha colpito o ancora. Non resta che arrenderci alla musica, ripetere gli ascolti per scoprire un'altra piccola parte di chissà quale corpo spezzato. E se qualcuno crede di aver già ascoltato i D.S. non si meravigli: il frammento ha colpito ancora!

Andrea

DER SPIEGEL
LAXATIVE SOULS
UNCERTAIN SMILE
THE NEW SADISM

DER SPIEGEL



Qualche notizia "biografica" innanzitutto. U.S. nascono nell'82, l'anno seguente entra a far parte del gruppo GABRIELE e da quel momento iniziano i primi concerti, più o meno in tutta la Toscana con preferenza per circoli ARCI pub e birrerie. Il gruppo è composto da: MINGHE', chitarra; DANIELE, chitarra; GABRIELE, sassofono; ALBERTO, basso; PAOLO, batteria. Il loro spettacolo live è chiamato "Live Sonic Assault". Gli U.S. distribuiscono una interessante cassetta autoprodotta con cinque bei brani ritmati e piacevoli ma mai vuoti o banali, valorizzati, tra l'altro, da un ottimo uso del sax e piuttosto originali. Mi piace in particolare il modo di cantare di Daniel e, molto "sofferto" senza però essere eccessivamente forzato e drammatico. Cassetta consigliata agli amanti delle sonorità meno estremiste e più "musicali". U.S. c/o PAOLO BABBONI via Morin 24, Forte dei Marmi, 55042 Lucca.

VINCERTAIN SMILE

INTERVISTA A STEFANO BETTINI, VOCE PER

I REFUSE IT!

D: Insidia; R: Stefano, voce x I Refuse It!

D: L'espressione musicale di IRI di rifiuto, intende fermarsi a livello musicale o ha altre finalità? Quali?

R: Poco fa mi sono venute in mente queste parole: "posizioni di contorno, limiti invalicabili"; leggendo questa domanda e continuando il corso dei miei pensieri, mi vengono in mente due cose: a) il fine giustifica i mezzi, b) uno slogan di Jerry Rubin e del partito hippie "prima agire poi analizzare", ... ecco! il rifiuto è un'attitudine, molto vicina al disprezzo, all'odio, ma anche a un procedere nei meandri della sperimentazione e dell'esistente e della sensibilità individuale. Chiaro che rifiuto non è solo musica così come la musica non è solo rifiuto. Prima agire poi analizzare, anche quando difondi nelle contraddizioni. Il fine è in costruzione, superata una fase è necessaria un'autodenuncia, l'autocancellazione. Il fine è sopravvivenza e garantire la propria sopravvivenza nel migliore dei modi: costruirsi la vita e le possibilità di vivere, ambire sempre all'obiettivo successivo senza fermarsi mai... Il fine si sposta coi tempi, i tempi dettano il fine.

2) D: Perché la scelta, o meglio la non scelta di una lingua precisa nei vostri testi?

R: Se dicessi che la lingua come la musica è un codice a blablabla, farei un sociologismo fritto e rifiuto e anche un po' noio

(ABBIAMO PERSO LA FOTO DI STEFANO B. DIO CANI!)



WALTER

guaggio. Questo in linea di principio. Nella pratica noi tutti gli ultimi pezzi degli IRI sono in italiano. Quel che c'è di meglio nel cantare in italiano, riguarda soprattutto il fatto che comporta un livello di riflessione maggiore a livello di significato linguistico perché consente di esplorare più a fondo. C'è anche il fatto (l'errore classico) che s

so, quindi, molto più semplicemente, preferisco affrontare la cosa sotto un'altra ottica: chi canta (o borbotta, o come preferite) sono io, chi scrive i testi sono io; non mi do regole, o mi neco a diverse dell'altro così come i miei stati d'animo quando facciamo un pezzo nuovo: ho molte cose da dire ma riverdico che quel che mi conta è il mio gusto di dirle in italiano, in etrusco, in arabo

«Non lasciarti vincere»



Cagna e padrone

iccome sono italiano, è meglio se canto in italiano (decolonizzati o crepa) ma dire "è meglio" è diverso da dire "devo", non si tratta di una regola.... In altre parole se ~~avrei~~ un pensiero mi arriva in inglese è certo che sarà scritto in inglese.

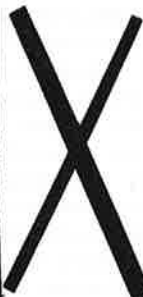
3) D: Cosa rispondete a quelli che, a tutti i costi, proclamano la madrelingua l'unico mezzo di espressione lecito per gruppi che vanno oltre il fatto commerciale, ed anzi lo rifiutano?

R: Ti cito una cosa: (vedi pag. 10). Questa era una pubblicazione del movimento (Kata Flash n°5) del 1976. Come vedi la situazione musicale è cambiata totalmente (lo sottolineo), ma il livello della discussione non è poi così differente (o no?). Riguardo a ciò che è la cito e ciò che non lo è, credo di essere stato già abbastanza chiaro. Dal momento in cui qualcuno mi viene a imporre una qualche regolamentazione, non mi va più bene. In sintesi: non mi piace chi affonda nei propri dialoghi interni. Il "commerciale" è invece un altro discorso che il cantare non in italiano non voglia dire accettare compromessi mi pare fuori d



ZARCOSE

discussione, dire il contrario-non ci sono mezzi termini-è da stupirsi. Il punto però è che molti impongono con la regolamentazione e cantano in italiano/cantano in inglese un'altra differenza, cioè quella "politico/non politico", accettando che per comunicare certi contenuti occorre (quindi si deve) cantare in italiano. Sono in totale disaccordo perché, a giudicare dai fatti, mi sembra che si stia davvero riproponendo uno pseudo-problema del tipo "è meglio Finardi o Ivan Della Mea?". Non ci si può limitare a "comunicare" fra di noi il solito vocabolario ristretto di 2/300 parole scambiate di posto rimanendo all'interno di un circolo vizioso. A me dà l'impressione di un autocrogiolarci coi propri valori, e non mi piace. Per carità però, con queste mie elucubrazioni personali non mi sogno nemmeno, come qualcuno ha capito, di deridere gli strumenti scelti per esprimersi dai punx anarchici; se getto merda su un certo modo di vedere e di fare le cose è anche perché sono convinto che certe posizioni per molti non siano altro, che un ulteriore moda: un'A cerchiata sul retro-giacca, l'ostentare "bisogna cantare in italiano", ed ecco che ci è quanto a molti basta per sentirsi nel giusto/. Per me non è giusto così, no! Sarò sempre bastiancontrario di fronte a chi si crede nel giusto se non altro per poterci pensare sopra e vedere fino a che punto non stia prendendo per buone e accettandole acriticamente, delle regolamentazioni interne e altri simili clichés. Tornando alla discriminazione fra politico/non politico, riconosco che, a questo proposito, una critica del tipo "certi gruppi dicono sempre le stesse cose" è insufficiente, se non addirittura una stronzata: sempre meglio dire, dire, e dire, che starsene zitti, quindi



per favore non scambiate il discorso delle 2-300 parole scambiate di posto con il menefreghismo: anch'io sento l'esigenza di dire certe cose, solo che intendo dirle a modo mio e, personalmente, me ne sbatto se non tutti le capisc

ono, non mi interessa di comunicare a tutti, né tanto meno che si intenda proprio quel preciso messaggio che avevo in mente io. Ciò nonostante mi piacciono un casin o i testi tipo 5°BRACCIO (mai più tortura, mai più galere) che hanno dalla loro la rabbia espressa nel più diretto dei modi (e il modo più diretto di esprimere qualcosa è sempre il migliore). Resta il fatto, e con questo chiudo/questo sproloquio che sta diventando un incubo, che se qualcuno non è spontaneo e dopo averli sentiti e risentiti continua a balbettare bandendosi i soliti slogan non è più diretto ma diventa banale... e qui casca l'asino. (Stretta la foglia larga la via, dite la vostra che ho detto la mia). D: Perché secondo voi, tra i cosiddetti punx, skins, mods e chi più ne ha più ne metta, italiani, ci sono così tanti imbecilli, e spesso o fascisti-intendo a livello ideologico, ma ogni tanto purtroppo a livello politico? R: Non solo italiani, direi... perché gli imbecilli sono dappertutto e i fascisti sono una particolare specie di imbecilli. Il fatto di dichiararsi punx non concede privilegi. Sono solo gli individui che importano. D: Fra tutte queste frange ideologiche, voi come vi collocate, o meglio, nel caso rifiutate collocazioni, cosa ne pensate di tutto questo? R: Noi? Prima di tutto siamo in cinque ex siamo diversi l'uno dall'altro, secondo mi sembra di aver già detto tutto fra le righe delle risposte precedenti. Comunque sia le dispute fra le gang non ci interessano... Sono delle



cazzate! D: E il GDHC (Grand Ducato Hard Core) si pone dei fini particolari? Rifiuta tutte queste classificazioni, massificazioni? R: Come sopra il GDHC non è un'associazione ma soltanto una denominazione: individui diversi che hanno idee diverse. Non posso proprio rispondere alla domanda: ognuno ha le proprie posizioni e a mio avviso, questa varietà è una delle cose migliori del cosiddetto Grand Ducato. Fini particolari? A parte la 'zine le collaborazioni fra i gruppi a livello collettivo, direi che c'è la volontà di fare sempre più cose e di farle sempre meglio, ma non vorrei esagerare e dipingere un quadro troppo idilliaco... Ci sono anche diverse cose che non vanno: quel che è successo a Sandro, Sid, Betta e Be a Firenze, da questo punto di vista sintomatico, è piuttosto scoraggiante.

D: Perché porcoddio, secondo voi, in Italia c'è così scarso interesse per tutto ciò che è alternativo, ma soprattutto autonomo, mentre in altre zone (es. Germania) i ragazzi sembrano essere molto più coinvolti e soprattutto attivi non passivi? Siamo forse più ricchi e il benessere non fa vedere tutti i pali che costantemente ci infilano nel culo (se ci passate questa espressione, un po' libera)? R: Non penso che l'Italia sia una cenerentola dell'alternativo, voglio dire che l'h.c. è presente a livello di scene e di attitudine in Italia come in Germania (come in Giappone, o in Grecia, o in Sud Africa). Ogni posto poi ha suoi problemi e sue situazioni peculiari, ma non penso che ci sia niente da rimpiangere o da invidiare ad altre nazioni. Ad esempio non credo che in Germania siano più attivi ma soltanto che abbiano un modo diverso di aggregarsi. Direi poi che in Italia ci sia più benessere che in Germania mi sembra decisamente un falso. Secondo me il fatto che siamo in pochi a fare certe cose, (non specifico quali, ognuno pensi quel che preferisce, tanto il succo del discorso non cambia) vista la situazione che è, e viste, che razza di persone ci sono in giro, non mi sembra un gran male, anzi! Quando a fare certe cose sono in troppi comincio a dubitare delle cose in questione inevitabilmente. Per definizione come può essere alternativo un qualcosa che ha troppo seguito?... Non mi lamento di quanti pochi siamo, ma caso mai del contrario visti quanti stronzi ci sono anche fra gli auto-definitisi alternativi, (punx, skins e solito cistone). Il nodo cruciale riguarda l'informazione e ai suoi canali e quindi se la situazione è quella che è possiamo darla la colpa solo a noi stessi, rimproverandoci di non essere abbastanza forti a livello organizzativo/informativo. Occorre far crescere e migliorare l'attività autonoma e autoprodotta, e per questo non serve essere in tanti o fare proseliti. Basta essere pochi ma decisi ad arrivare con la nostra identità sino ai luoghi più remoti, non abbiamo a mio avviso una missione da compiere quindi che si debba proporre per ciò che si è senza dover convincere nessuno di quanto buono sia il nostro lavoro. In quanto ai pali nel culo, è vero! Ce ne infilano costantemente e anche di belli grossi! Io, Stefano, personalmente non credo nel ribellismo collettivista e perciò neanche a questo riguardo voglio trovare adepti ad ogni costo. Non ho mai pensato però di tirarmi indietro. Da una parte quindi dico "organizziamoci, cresciamo, diventiamo più forti.. una struttura migliore, combatte meglio e prende meno pali nel culo"; dall'altra dico "occhio! Molti modi di pensare, alternativi o

autonomi che siano, sono anch'essi i pali nel culo che per di più ci mettiamo da soli la conclusione è: un po' di intelligenza, un'irriducibile e irrinunciabile spirito e desiderio di libertà totale e, ancora, togliersi costantemente ogni palo preso in culo e infilarlo in quello del primo stronzo che si incontra; come ho già detto "prima agire poi analizzare". Ciao! (nell'odio di qualsiasi autorità).

LA RIVOLTA DEI PARI

Parlare del valore musicale e politico dei gruppi è difficile. Si potrebbe fare un confronto del genere, vale più un Ivan della Mea o un Eugenio Finardi. Sul primo si può dire che magari musicalmente non interessa a nessuno di noi, ma sul valore dei suoi testi e delle cose che dice riguardo la lotta di classe non è paragonabile ai testi di Finardi, che sì, sono più o meno politici, ma di Finardi si parla meglio musicalmente, lui e il suo gruppo fanno un buonissimo rock. E allora c'è da fare un discorso che più o meno suona così: lui si impegna a darti delle immagini con la sua musica e poi tocca a te comprenderla; l'altro invece ti dice che le cose sono così. e tu le devi prendere così come te le dà. Ma chi ha più ragione; quello nel dare delle immagini musicali o quello che ti descrive i fatti con le parole?

AND THE AMAZING

550

UNCERTA

76%

NELLA MIA VITA

NESSUNO SCHEMA

EICO

FROM CONT

passi, e mere. there

with the incredible

FU
STORIA

Then C
line God-L
TINA

KIND
7

Ci siamo formati verso la fine dell'82, allora eravamo in quattro e ognuno di noi veniva da esperienze musicali diverse tipo hard rock, punk 77, cantautori (sic!). Dopo quasi un anno, in seguito a divergenze musicali e ideologiche, ci siamo bruciati il cantante e da novembre 83 siamo in tre, da allora abbiamo suonato un po' dappertutto e solo una volta ad Aosta (Milano, Torino, Carpi, Brescia, Ancona, Bari, Crotone). Siamo molto legati al movimento di Torino anche perché qui ad Aosta siamo in cinque o sei e quasi a nessuno gliene frega un cazzo di quello che facciamo o vorremmo fare, o di quello che suoniamo. Pure la new wave è poco seguita, per ora esiste solo un gruppo e sono gli unici con cui andiamo d'accordo. Per quest'estate abbiamo in mente una specie di mini tournee in Germania tra luglio e agosto assieme al MEGAZIONE di Torino. Un progetto non realizzato è stato il 33 giri assieme al PEGGIO PUNK di Alessandria, però un disco lo vogliamo fare al più presto, possibilmente dal vivo. Abbiamo un nostro demo tape con le registrazioni in studio che sarebbero dovute servire per il disco con i P.P., che vendiamo a L. 3500 spedizione compresa.

-Distribuiamo anche una cassetta col concerto dei DISORDER a Bologna, del 4/6/83, ed un'altra col concerto dei SUBHUMANS e OMEGA TRIBE (rispettivamente L.2000 e L.3000, spedizione compresa).

-Distribuiamo 1'LP dei ~~CONTRA~~ CONTRAZIONE assieme ai FRANTI, tutti e due di Torino, i secondi non sono punk ma sono molto buoni lo stesso (L.6000+1500 per la spedizione

2- In più noi curiamo la pubblicaz
ione di una fanzine, SUBVERT, assi
eme ad alcuni amici di Torino; fr
a poco dovrebbe uscire il n°2.

-Tra poco faremo uscire una comp
ilazione su cassetta curata da n
oi con CONTRAZIONE e CONTROPOTER
E di Torino, KINA di Aosta, RIVOLT
A DELL'ODIO di Ancona, SABOTAGGIO
di Udine e DRASTIK di Macerata. L
a compilazione è consacrata alla
lotta contro i mass media e il l
oro potere, e ci sarà una mini fa
nza allegata con i testi e le id
ee dei gruppi.

Ad Aosta abbiamo la possibilità di fare le spille che vendiamo a 1 prezzo di L.500 l'una e ne abbiamo un vasto catalogo. Se qualche gruppo fosse interessato alla cosa, basta che ci spedisca i disegni della band già ritagliati, e L.300 per ogni spilla+ quelli per la spedizione

Noise Attack

[illegible]

7-DM incl. Porto & Verpackung
Karl-Helinz Tolkmitt
Kleblitzweg 4
2300 Klausdorf/Schw.
West-Germany

CA 448 576 f 541-1008



«I punk? Ci fanno ridere»

Cosa pensa e come vive un cheavy metal kid? Panorama l'ha chiesto a Davide Macchi, nome di battaglia «Suav», 18 anni, romano, studente del liceo Virgilio, artefice della fanzine Metal Militia.

Facciamo questa fanzine soprattutto per rabbia. La stampa, la grande stampa, più che ignorante è in malafede. Poche informazioni, nessuna recensione di dischi. Ma abbiamo dei problemi anche per il sabato sera: non ci concedono una discoteca. Quando vedono un heavy metal subodorano casino e lasciano perdere; accettano solo i new-waver, tutti precisi, col cravattino, che continuano a chiamare rock la loro musica. Il vero rock siamo noi. Siamo i discendenti di Elvis Presley. Quando saliva sul palcoscenico faceva scandalo, muoveva il culo, le canzoni parlavano di sesso. I giovani si identificavano in queste forme di ribellione giovanile.

Adesso, la new wave non è ribelle per niente. Il punk neanche. Non è musica perché la musica, secondo me, è un misto di tecnica e di sentimento e di voglia di incazzarsi. Non ci si può incazzare senza saper suonare, perché fa ridere. E i punk non sanno suonare.

Il look non ha importanza. È importante quello che hai dentro. Ti puoi mettere pure mille borchie, devi essere metallaro dentro. Sono

sensazioni che non si possono descrivere. Quando nel 1980 ho sentito per la prima volta un disco degli Ac/Dc ho alzato al massimo il volume e ho cominciato a fare un assolo di chitarra immaginaria. Un anno dopo ho saputo che in tutto il mondo la gente faceva così, suonavano tutti chitarre immaginarie. È stato stupendo.

La violenza? Ti rispondo con una canzone degli Anvil, un gruppo canadese: "Io ho i capelli lunghi, ho le borchie, bestemmio, rutto, dico le parolacce, faccio una vita selvaggia. Perché mi dovete rompere i coglioni? Faccio quello che mi pare". Ecco, violento è chi ti impedisce di vivere in questo modo. La polizia che appena ti vede con le borchie, ti ferma. Cammini per strada e ti insultano. La violenza è questa. La nostra è una reazione alla vita che ci circonda. Quando sono andato a votare, sulla scheda ho scritto una frase dei Trust, un gruppo francese: "Per voi sono soltanto un'altra scheda gettata in un'urna". Firmato "Rivoluzione Metallara".

C'è un pizzico di individualismo nell'heavy metal: il Super-Io, l'Idolo, l'Eroe. Sono simboli di potere che piacciono, che tutti gli uomini hanno dentro. Senza ipocrisie bisogna dire quello che l'essere umano è e vuole essere. E l'essere umano vuole essere forte, senza inutili false modestie, senza dire che siamo tutti uguali. Bisogna saper combattere, ognuno si deve saper affermare.

Un'altra cosa. Non abbiamo bisogno di droghe. L'heavy metal è viaggiare senza droghe. Quando mi rode per qualche cosa mi chiudo dentro la mia stanza, prendo i dischi, mi metto la cuffia, spengo la luce, il volume a dieci, mi spoglio perché sudo come un matto, zompo, faccio gli assoli di chitarra per aria, suono una batteria immaginaria. È uno sfogo. Questo è vivere rock. Quello dei new waver non è linguaggio del corpo, è atteggiarsi. L'heavy metal è mettere tutto se stessi. Capito? È potere musicale.

TESTE VUOTE OSSA ROTTE



SE SIAMO NELLA MERDA È PERCHÉ CI MERITIAMO LA MERDA

Per dovere di cronaca, l'articolo sopra riprodotto è tratto dal settimanale PANORAMA, del 16 aprile 1984. Ne prendo spunto per dire alcune cose, che tanto leggeranno in pochi e ad ancora meno interesseranno. Prima di tutto vorrei sapere a chi è andato a leccare il culo il p...rode Davide Macchi, per vedere pubblicata la sua bibbia in formato ridotto; ma questo forse non c'entra. ...La cosa che certamente colpisce è come questo degno arbitro della situazione giovanile italiana riesca a gettare merda a tutti quelli che di non essere metallari (che dice ne liberi). Siamo d'accordo che gli stronzi ci sono dappertutto, caro Davide, e che quindi li dichiararsi new waver o punk (o metallaro) non immunizza da questa terribile calamità; siamo perfettamente d'accordo che gran parte della "new wave" attuale (sia chiaro: non è affatto new wave, la fanno semplicemente passare per tale...) è cacca, ma di questo non mi frega un cazzo - è pura questione di gusti. Finché parli di musica puoi dire quello che stracca il cazzo ti pare, però quando vuoi parlare di cose "sociali", di come bis

ogna comportarsi, di cosa classificare a uno "imbecille" o meno, ecc., beh, almeno informati, leggi (se sei capace), ascolta che cosa fanno quelli su cui tu, dall'alto della tua potenza metallara, getti merda. Tu parli per l'Heavy Metal? Cazzi tuoi!... Si vede che sei l'interprete dell'universo giovanile metallaro; ma quando parli degli altri non generalizzi, per favore: fai dei nomi, specifica, ok? Che il punk non sia "ribelle", ad esempio, è una cazzata da oscuri! MA porcoddio, non hai mai sentito parlare di Virus (con tutte le sue stronzate che non vanno dimenticate - ok!) a Milano, mai sentito parlare di GDHC (Gran Ducato Hardcore)? Cazzo, questa sì che è "ribellione", questo sì che è cercare di non farsi mettere i piedi in testa e di fare quello che precisamente si vuole! "...i punk non sanno suonare." Non vorrei dire niente su questo perché se è la tecnica musicale che vi fa sentire superiori, beh... potete tenervela! Però vorrei ricordarti che ci sono gruppi punk (prn.: "punkcs") come i Bad Brains (o meglio c'erano), e senza andar lontano i Cheetha Chrome Motherfuckers di Pisa, i Crash Box di Milano, gli I Refuse I ti di Firenze, i Shotgun Solution di Roma, che forse dal punto di vista tecnico non sono da meno degli invincibili gruppi metallari... Oh, scusa!... forse suonano un po' più veloci e magari non riesci a stargli dietro, ma questo se permetti è un

problema tuo! Comunque, ripeto, non me ne frega un cazzo della tecnica; però, ecco non mi venire a dire che un live act dei CCM di Pisa manca di tecnica, sentimento, energia, incalzatura tutto quello che ti pare. Credo che la questione semplice è che a te non te ne frega un cazzo degli "altri": non ti piace la musica punk (prn.: "punk")? Allora i punk devono essere senz'altro delle merde. Ma come?.. Non hanno i capelli lunghi (simbolo di trasgressione, non allineamento, ecc.)? Sono senz'altro dei poveretti! Il poveretto, mi permetto di fartelo notare, sei tu! A te basta sfogarti, almeno mi pare chiaro da quello che dici. Oh, scusa, a te l'immagine non importa... Oh, guarda, ci troviamo d'accordo su qualcosa! Il tuo massimo è avere la tua discoteca al sabato sera che ti spara la musica degli ac/dc? E credi di essere diverso per questo, diverso da quegli stronzi fascisti che invece degli ac/dc si fanno delle overdose di duran duran (non è una marca di preservativi...) e pupo? Ah, scusa, nell'hm c'è la sezione ritmica più tosta? e poi tutti quei meravigliosi assoli... ma cristo, non riesci ad andare più in là? Non capisci che siamo tutti nella merda? Non lo capisci davvero? Non è il problema del tipo di musica che uno ascolta che ti deve preoccupare, ma tutt'al più di quanto uno se la faccia mettere nel culo. Questo credo possa essere un metro di giudizio (ammesso che si possa giudicare un

'altra persona). Perciò non c'entra proprio un cazzo che tu sei metallaro o punk o pistolero o quello che cazzo ti pare. C'entra quello che tu sei capace di dire, urlare, vomitare, ecc. (il mezzo sceglitelo tu), quello che tu sei capace di non accettare, capito? Sul discorso musica, che è quello che mi interessa meno, posso solo dirti che a me piace la musica che comunica qualcosa- voglio dire emotivamente, oltre che intellettualmente, quindi puoi capire che non siamo troppo lontani; si tratta forse di un po' più di apertura mentale e di chiarezza: non vi va bene lo stato di cose attuale? Ditelo, cazzo! Urlatelo! Non meniamoci la fra di noi: se abbiamo dei fini comuni non è meglio lottare assieme? A me non me ne frega un cazzo dell'hm, ma non vedo perché dovrei denigrarlo... ricordati- e questo sia di monito per tutti!- che se siamo nella merda è perché ci meritiamo la merda.... Senza rancore

Robi

ps: se qualcuno sa l'indirizzo di Davide Macchi è pregato di comunicarlo al più presto, perché vorremmo fargli avere una copia di questa missiva.

L'ANGOLO DELLA STONAZZA

LA "RUBRICA" IN CUI LIBERIAMO LA MENTE: ALTRO, VISTA PER SUO CONTO

CHI HA DETTO CHE NON SIAMO PIACEVOLI D'ASPETTO?

il direttore di INSIDIA



Quentin Barbanchon dit "Absalon" charpentier sur la "Clorinde"

deune slendry



è ci fossi rimasto!

MINOR TIRATA

VIEI GUA, LURIDO VIGLIACCIO!



LA REDAZIONE DI INSIDIA NON E' "SEMPRE" D'ACCORDO SUGLI ARTICOLI MA IL DIBATTITO SCIVOLA SEMPRE SUI BINARI DEL CIVILE, SENZA CREARE "ATTRITI".

CIULLINI

Intervista

1)Perchè a livello grafico(foto)s i vedono spesso forme architettoniche antiche e sculture?E' un richiamo alla bellezza formale contro la razionalità e funzionalità attualmente imperanti?

R.)Nella scelta dei materiali grafici che accompagnano i miei lavori sonori non faccio altro che lasciarmi guidare da quelle tracce che al momento mi portano in contatto con immagini il più vicine possibili allo stato di quel momento;ecco quindi che appaiono settori e aree differenzi e particolari volta a volta.Attualmente questo processo di identificazione o proiezione mi porta a scegliere architetture sculture case liberty deco e simili.Credo che la ragione fondamentale stia nell'amore per il mistero,il non definito che a volte mi prende la mano e mi fa deviare dalla strada solita quindi linee curve a sopire ambienti saturi d'ombra e densi di profumi



uci.viola.Sogno contro realtà fantasma contro il rigore del razionalismo bisogno d'isolamento per dedicarsi ai misteri che si agitano in noi.

2)Perchè hai scelto la via più difficile dell'autoproduzione e autodistribuzione?Semplicemente per mancanza di collaborazione o per precisa scelta?

R.)La scelta dell'auto produzione e distribuzione è per me precisa e irrinunciabile e anche se constato quanto sia dura è destinata a non farti uscire dal ghetto degli aficionados ma preferisco perchè posso



muovermi liberamente in un canale scegliendo dove e come chi e quanto. E poi credo i miei materiali difficilmente potrebbero trovare altre vie di diffusione visti i cambi di tendenza della moda e il livello di produzione attuale di qualsiasi gruppo o etichetta.

3)La tua musica è molto semplice e schematica;non credi di poter creare maggiore elaborazione nelle composizioni?

R.)Come tutte le manifestazioni di un individuo credo che anche il fare musica rifletta in ultima analisi il suo carattere e status psicologico.La mia musica è semplice e forse schematica perchè questo è il mio carattere;sono attratto più dal ritmo che dalla melodia e non mi piacciono gli impasti creati in sala di registrazione che esprimono solo tecnologia e poi dal vivo risultano irripetibili.C'è poi un altro fattore che determina la semplicità dei miei pezzi e che sta nel fatto che opero con un'attrezzatura limitata che mi dà un numero limitato di possibilità ma come dicevo prima preferisco così piuttosto che farmi ipnotizzare da strumenti e tecniche che creano un suono che solo con milioni e milioni di spesa potrà riottenere.

Qual'è il tuo rapporto con lo strumento elettronico?

R.)Credo che musicalmente le esperienze che mi hanno maggiormente influenzato siano le varie musiche orientali che ho sentito di persona nei viaggi in oriente e su vinile. Tunisia,Turchia e Sri Lanka dovunque sono stato sono rimasto(?)della fluidità e della profondità dello spessore evocativo della musica orientale che non è definitiva e ripetitiva come l'occidentale basata sul ritmo spesso unita a danza o riti particolari vive sul limite di scale scivolose e dense di colori nei quali mi è più facile muovermi perchè in sostanza meno rigida della nostra.Se proprio devo definire un punto di riferimento credo siano i JAPAN.

5)Potresti parlarci un po' più dettagliatamente del tuo..."background" musicale,la tua attività precedente insomma,i programmi più immediati?

R.)Ho cominciato la mia esplorazione nel territorio della musica con esperimenti acustico elettronici che si univano in collages misti di voci di rumori e suoni;in seguito ho costruito il suono che sempre sulla base di tecniche collages si snodava nell'area dell'industriale che però non mi soddisfaceva troppo ed infine credo di avere trovato il suono che per la mia attuale sensibilità mi piace di più lavorando con basi ritmiche molto marcate quasi ossessive e piccole melodie vagamente orientali di contrappunto.

Danielle Ciullini, via Bellariva 29, 50136, FIRENZE.

.... PUBBLICITA'!!

-I.D.L. c/o Paolo Cesaretti,c.p. 1247,FIRENZE 7 : a questo recapito sono disponibili le seguenti produzioni.....



LACER 1:free 8212 (zine)+7":Diaframma"Circuito chiuso"/Pankow"Without" LACER 2:free 8303 (zine)+7":Schleimer K"The mainline"/Neon"The ghost dance".

LACER 3:Federico Fiumani"Neogrigio"collezione di poesie in elegante

confezione.

LACER 4:free 1984 sect.one(artma

gazine)+7":Portion Control"Dragdown"/Rinf"Bulldog"-Die Form"Autolyse","Masochist".

prossime realizzazioni:

LACER 5:F.Casini& C.Manenti"Simmetria/Asimmetria di moda"collezione autunno-inverno-fashion collection.

LACER 6:Rinf"Hey!Jungs...die Bunteflora Glammacht" 6 track tape.

S.D.P. FANZINE

30 PAGINE FOTOCOPIATE

2000. fuoco
Fos. Via grede 42
58100 4405.ET

DISPONIBILE
DA NOVEMBRE

WRETCHED - NUOVO DISCO E.P. AUTOPRODOTTO - CINQUE PEZZI. ADESIVO, MANIFESTO, QUATTRO VOLANTINI - E MILLE COME COPERTURA DELLE SPESE - PUNK E MUSICA PER POTER FARE E DIRE QUELLO CHE VOI E NON PER GUADAGNO E/O GLORIA X AVERLO MANDARE £1000+1000 PER LA POSTA A: DISTRI BUTON Stefano Valli



INTERVISTA a Marco Medici (Crash Box)

D: Vi definite in qualche modo, musicalmente e ideologicamente?
R: Musicalmente sfacciamo riferimenti a un certo tipo di hardcore ideologicamente...beh, ognuno di noi ha le proprie idee e i propri punti di vista su tutto, così non si può inglobare i CRASH BOX in un'ideologia che vada bene per tutti e quattro i componenti.
D: Perché secondo voi, tutto questo frazionamento e questi scazzi fra punx-skins-ecc. fra gente che è già poco? Bisogna dedurre che quelli che ragionano in modo non fascista e positivo sono ancora meno?

R: Certolugni movimento ha i suoi alti e bassi, sta a chi sente il punk dentro di sé veramente farsi che i soliti coglioni che sono dovunque non prevalgano. Per me il fatto è che molti punx sono tali solo perché magari gli piace la musica o i vestiti, e si fannullonano così che questa è sciolta punta di un iceberg, dato che per me il punk ingloba migliaia di situazioni che vanno dalla politica alla famiglia a tante altre cose e le accomuna tutte. Soltando e analizzandole, o almeno così dovrebbe essere. La conoscenza è il potere, l'ignoranza è il tuo nemico. I coglioni sono molti, ma le cose vanno avanti lo stesso e non sono per nulla sfiduciatosi.

D: Per esempio, secondo voi, qual è la diversità ideologica di quelli che si definiscono skin ma che tengono a precisare la loro estraneità a tendenze britannico-nazional-fasciste (o naziste), a parte la testa rapata?
R: Non sono molto addentro nella questione e per non dire cose senza senso preferisco tacere.
D: Cosa non vi piace di più di tutta questa situazione e in generale, di tutto il panorama "alternativo" italiano?

R: C'è del settarismo da parte di certa gente per certi gruppi o situazioni, ad esempio a me non va bene che un gruppo viene boicottato perché canta in inglese. I pro e i contro dalle varie parti sono molti, penso però che se invece di sbranarci su questioni puerili ci mettessimo d'impegno a lottare su basi comuni le cose andrebbero avanti e non stagnerebbero sui soliti ridicoli batibecchi.

D: Come la pensate sull'opportunità o meno di "usare" anche i giornali a forte tiratura di regime per propagandare idee, informazioni, produzioni contro il commercio musicale, autogestione, ecc. Tutto per uscire dal ghetto in cui, bene o male, ci si trova?

R: Esatto! Sono d'accordissimo! Finché ho e avrò uno spazio mio da qualsiasi parte e me lo potrò gestire, lo userò; (sempre che quelli o non usi me) altrimenti rischierei di rinunciare me e le mie attività nel mio cerchio di amici e conoscenti, ma dato che quello che faccio si rapporta con questa società nella quale bene o male si vive tutti, allora cerco in ogni modo di trarre ogni possibile vantaggio da essa. Le opinioni al riguardo sono molteplici e diverse, quello che per me è giusto per altri è sbagliato, ognuno sceglie la propria strada. VOGLIO INOLTRE DIRE A TUTTE LE PERSONE, BANDS E SITUAZIONI CHE LA SMETTANO DI PARLARE MALE L'UNO CON L'ALTRO E CHE CON UN PO' PIU' DI UNITA' POTREMMO OTTENERE GRANDI COSE, PERCIO' USATE IL CERVELLO E NON DATE SEMPRE RETTA ALLE VARIE VOCI CHE CHISSA' CHI METTE IN GIRO. NE GUAGNEREMO TUTTI.

Ricordiamo che tra breve uscirà un loro e.p. "7" con 6 pezzi; si chiamerà "VIVI". Stanno organizzando inoltre un tour in u.s.a. (costa est) in agosto/settembre. I CRASH BOX sono: Marco "Mangiafava" voce, Titti: basso, Glona (?) : batteria, Fabrizio: chitarra.

URLO WAVE: "bollettino della new wave italiana" giunto al terzo numero (ma quando leggerete questo sarà già uscito il 4°). E' stampata bene e costa solo 700+500 £. Sul numero 3: NOT MOVING, GREAT COMPTON, UNDERAGE, VENA ecc... Se ancora non vi ho convinto sappiate che la "Spiri" è Sid Vicious (?) e la sua guida è VITTORIO AMODIO v.le Liguria 1 74100 Taranto. E' un'ottima fanzine di Milano con interessanti articoli su STOUXIE AND THE BANSHEES, RINF, AUS DECLINE e interviste con: DI AFARMA E LITFIBA (n°4, Gen-Febb 84). Il numero 5 è già pronto, e per giugno è previsto il n°6. Costo: 1300da spedire a: MARCELLO PARZIALE via V. VENETO 7, 20023 CERRIO MAGGIORE (MI).

MACCELLO HC 'ZINE n°2: inc. italiana, n.s.a., danese, + altro ancora. n.500+500 inf. 8/A, 30027 S. DONA. n°421/43221 g. 8/10. n°421/43221 g. 8/10. DI PIAVE (VE) - 0421/43221 g. 8/10. KOMAKINO: ottima fanzine di Milano con interessanti articoli su STOUXIE AND THE BANSHEES, RINF, AUS DECLINE e interviste con: DI AFARMA E LITFIBA (n°4, Gen-Febb 84). Il numero 5 è già pronto, e per giugno è previsto il n°6. Costo: 1300da spedire a: MARCELLO PARZIALE via V. VENETO 7, 20023 CERRIO MAGGIORE (MI).

TV.O.R. CHAOSINE. esodis asai, grandiosa caos-zine mi od lanese, stracolma di interviste, testi, articoli, indirizzi e cent'inaia di splendide foto; la stampa è perfetta, su carta nera lucida, ottima la grafica. Secondo me è la miglior fanzine italiana e peccato che tratti esclusivamente hard-core. Sull'ultimo numero (4): BLACK FLAG interv., MDC, REIG, RAPRESAGLIA, RAW POWER, MINOR TREAT, un articolo su un'iniziativa pacifista in America, VIRUS, un po' di sana demenza scenata e un'infinità di altre cose. 8 UY OR DIE!! £ 2500 (comp. sped.) STV "Pottare" VALLI via Zezio 23, 22100 COMO

TV.O.R. CHAOSINE. esodis asai, grandiosa caos-zine mi od lanese, stracolma di interviste, testi, articoli, indirizzi e cent'inaia di splendide foto; la stampa è perfetta, su carta nera lucida, ottima la grafica. Secondo me è la miglior fanzine italiana e peccato che tratti esclusivamente hard-core. Sull'ultimo numero (4): BLACK FLAG interv., MDC, REIG, RAPRESAGLIA, RAW POWER, MINOR TREAT, un articolo su un'iniziativa pacifista in America, VIRUS, un po' di sana demenza scenata e un'infinità di altre cose. 8 UY OR DIE!! £ 2500 (comp. sped.) STV "Pottare" VALLI via Zezio 23, 22100 COMO

TV.O.R. CHAOSINE. esodis asai, grandiosa caos-zine mi od lanese, stracolma di interviste, testi, articoli, indirizzi e cent'inaia di splendide foto; la stampa è perfetta, su carta nera lucida, ottima la grafica. Secondo me è la miglior fanzine italiana e peccato che tratti esclusivamente hard-core. Sull'ultimo numero (4): BLACK FLAG interv., MDC, REIG, RAPRESAGLIA, RAW POWER, MINOR TREAT, un articolo su un'iniziativa pacifista in America, VIRUS, un po' di sana demenza scenata e un'infinità di altre cose. 8 UY OR DIE!! £ 2500 (comp. sped.) STV "Pottare" VALLI via Zezio 23, 22100 COMO

GRUPPI/FANZINE/PRODUZIONI/NEWS/INTERLAZZI/FISH'N'CHIPS... da tutto il mondo:

MAXIMUM ROCKNROLL 'ZINE! senz'altro la migliore e più completa del mondo (soprattutto per l'hardcore... da tutto il globo). Per ordinare... da tutto il globo. (costa \$2 ogni numero/n°16 agosto '84): a: NRR, P.O. box 59, LONDON N 22. 6 numeri a \$12; per scrivere direttamente alla redazione: NRR, P.O. box 288, BERKELEY CA 94701.

Black White 'ZINE! n°4 disponibile ora, solo 50p (Ingilterra), £1 (Europa), \$2 (USA), da Paul Pickering, 15 Oxford Ave., Wimbledon Chase, LONDON SW20 8LS. Include Youth Brigade & 7 Seconds flexi-disc, più interviste con Scrambling Dead, The Pinks e J.R.A.

NOUOVE DAL FRONTE: 75 facciate di interviste, articoli, foto, interventi vari, polemiche ecc... La grafica è incasinatissima, richiede qualche sforzo per la lettura, ma ne vale la pena. Sul numero 1: CANI, FALLOUT, VRUNK, GRAFFITY A N.Y. VIA, CINA (n.d.r.), GERMANIA, STEFANO BATTINI via XXVII Aprile 4 50129 (FI).

RECORDS è un banco di Portobello Road; vendono principalmente dischi punk hc americani e europei, più diverse fanzine. Per gli ordini postali mandare un S.A.E. a: KEITH & DANA, 4 Morna Road, Camberwell Green, LONDON.



CRASH BOX

SERVIZIO



NASTRI

ORDINANDO + DI 4 NASTRI
NO SPESE

STATICS, SINYX—LIVE AT FOCUS (live)
THREE DAUER, COPACABANA CIVILIZATION—JUGO PUNK (demo)
A.F.F. BRIGADE—ANARCHIST ANTIDOTE (demo)
WATER—PRO PATRIA MORI (demo+live)
AUTUMN POISON—SONGS FOR ANGEL, SONGS FOR HOPE (demo)
APOCALYPSE—LIBERTARIAN PROPAGANDA (demo)
TOMIE SHOCK—SYNDROME (demo)
SUBMANS—DEMOLITION WAR PARTS 1-3 (live)
TERMINAL DISASTER—NUCLEAR SUICIDE (demo+live)
NYX NEGATIV—PUNK (demo)
SUBMANS, FLUX OF PINK INDIANS—LIVE IN LONDON, 1984 (live)
POLITICAL ASYLUM—FRESH RATE (demo)
THE ANIMALS PACKET—(apf brigade, instigators, alternative, lost
(demo) cherees, suspects, attrition, endy t.)
BRIGADE CRIMINAL—(ultimo resort, inter terror, rip, basura, slips
et sperma) (demo)
FINLAND MADCORE—(lachaus, kaos, vapaa paasi, lama, ooo, rattus, ca
dgere) (demo)
NEW CRIMINALS VOL. 1—(subhumans, sinya, enola death, 86, rix, stripy
zebras, flux, apf brigade) (demo)
FLEX YOUR HEAD—(soa, void, minor threat, artificial peace, teen id
es, red c, youth brigade,)
DIRTY FORTEN IMBECILS—(pri
GET OFF YOUR ARSE—(destructors, riot clone,
lost cherees, riot squad, headcleaners...)

ZNES

ARCHAEOPTERYX N.4 (la spezia) £ 1000
" N.5 " £ 1500
INSUBORDINAZIONE N.1 (gorizia) £ 1500
HYDRA MENTALE N.1 (milano) £ 1000
STATO DI POLIZIA N.5 (grosseto) £ 1500
TEMPI ANGELICI N.1 (piacenza) £ 1000
NASHVILLE SKYLINE N.3 (vittorio veneto) £ 1000
LA NOTTE DELL'AVARCHIA £ 2000 (live)
SECOLINO, NEGAZIONE—MUCCHIO SELVAGGIO £ 2500 (demo)
DISOPIA—FARE NON SIGNIFICA... £ 2500 (demo)
FALL OUT EP—7 PEZZI £ 2000
CRASH ANOK 4U—LIBRO SUI CRASH EDITO DALLA CATFOOD PRESS CON
PER EVENTUALI CONTATTI, SCAMBI ECC. SCRIVERE A:
DAVETI RENZO-FERRO POSTA CENTRALE 19100 LA SPEZIA
BIGNOZZI ALESSANDRO-VIA CISA NUOVA 6-19036 SARZANA-LA SPEZIA

SOVAVERTI & PRODUCTIONS

Militari: assolutamente démodé cercare di non farlo, inventando delle storie sui vostri malanni incurabili o facendosi raccomandare «dallo zio colonnello dell'ex fidanzato di mia sorella». Terribile, poi, evitarlo con qualche sporco trucco e per giunta vantarsene. Ancora peggio andare a fare il militare nell'aviazione a P. Novelli poltreno in un ufficio ed andando a casa a dormire, e dire che ce l'avete fatta per una raccomandazione. Raccomandazioni così mediocri non si ostentano.

na». Se proprio non vi volete distinguere facendo due anni il medico in Amazonia o l'ingegnere nel Congo (*molto chic*) o facendo il servizio civile in Italia, ma in un modo insolito (tengo d'occhio le marmotte al Gran Paradiso, faccio il guardiano in un faro, faccio sperimentare sul mio corpo farmaci incredibili), allora la cosa migliore è andare in fanteria, lontanissimo da casa. In questo caso dite che è molto interessante, si conosce gente straordinaria e non è affatto un anno perso. Sfoderate aneddoti gustosi, inventate avventure incredibili con belle indigene e insomma fate rimpiangere agli esonerati di essersi lasciati sfuggire un'esperienza simile. Dentro e fuori caserma è di rigore un informatissimo pacifismo. Sparlate di SS 20 e Cruise, ma sappiateli distinguere. Se poi il militare non lo fate, per espedienti o per buoni motivi, allora dite: «Mi sono dato molto da fare, ma non c'era proprio posto».

NASHVILLE · SKYLINE

«Raccomandato io? Sì, dal Papa, da Pertini e dal ministro della Difesa». Oppure: «Sì, da mia mamma che mi ha raccomandato di mettermi la maglia di la-

eu's arse

COMUNICATO

Crisi di identità? Crisi ideologiche? E' la stasi. Discussioni, tentennamenti, compromessi... poi la svolta: "Meglio la normalità": due elementi escono dal gruppo, Luca (batteria) e Teo (chitarra). Essi lasciano, insieme all'amaro della loro decisione, una più forte volontà in Gianluca e Stefano di continuare. Si cerca gente nuova, gente sincera... Da delusioni, illusioni, tentativi andati a vuoto, prove su prove, gli EU'S ARSE sono rinati, musicalmente e spiritualmente. Sono: Gianluca (basso), Stefano (chitarra), Bone (batteria) e Marco (voce). Stretta collaboratrice del gruppo è inoltre diventata Manuela, che ne esprime le idee ed i "nobili" sentimenti attraverso i testi e la grafica. Da qui la necessità con un comunicato, della svolta che questo rinnovamento interno ha portato nel gruppo.

"Riaffermiamo la volontà di portare avanti le idee che ci hanno animato sempre, pur se inizialmente a livello istintivo, con onestà e ferma presa di coscienza, ed armati di tutte le nostre esperienze, sia positive che negative, e della conseguente maturità acquisita. Continueremo ad essere l'espressione di una scelta consapevole di chi vuole esprimere il proprio rifiuto in prima persona, con la certezza che nulla rimarrà intentato, nulla risulterà inutile o vuoto. Una scelta che sarà soggetta a critiche, ma meglio così: noi le accoglieremo nella speranza che ora si cominci davvero a riflettere ed a valutare chi siamo e cosa vogliamo, ricordandoci che nessuno deve essere né sarà mai il centro del mondo. Una scelta difficile, ma finalmente onesta, che poggia le basi su di una ferma fede nell'individualità ed unicità del singolo, e su concetti essenziali quali il rispetto reciproco, la libertà di esprimere la propria personalità (accompagnata dalla costante sensibilità nel non ferire, ostacolare, etc. gli altri individui che vivono intorno ed insieme a noi). Da qui la consapevolezza del rifiuto delle "parole" d'ordine, dei sogni di sistemi nuovi (?) nati dai precedenti, "fottuti da chi

sà chi chissà come. Niente più manifesti a cui legare il nome del gruppo: siamo cinque individui diversi, con diversi modi di ragionare e sentire i problemi. Sentiamo che le nostre idee non possono e non devono essere plasmate, distorte e tradotte in slogan e tentativo di una conciliazione e per una sorta di elenco delle cose cui siamo contro o a favore, che servirebbe solo a catalogarci, a porci il solito marchio sulle spalle. Noi rifiutiamo ogni sorta di leaderismo, ipocrisia, e come ci rifiutiamo di essere posti in categorie, inquadrati ed indirizzati dal sistema su binari già prestabiliti che portano alla morte interiore dell'individuo così accade nel piccolo, all'interno del nostro gruppo. Non è insomma per qualunquismo o per mancanza di precise prese di posizione e che come gruppo rinunciamo ai consueti simboli, vedi "A cerchia te", etc. ma è per il rifiuto di autoimporci delle limitazioni o dei marchi che ci identifichino con un modello stereotipato, distorto e privato del suo reale valore (disapproviamo l'uso senza senso con cui questi simboli vengono a tutti i costi esposti su spillette, - come si può tra l'altro giustificare il fatto di "comprare" una A badge? - magliette, chiodi, quando in molti casi non se ne conosce e vive il vero significato). Tutto ciò non significa che non vogliamo affrontare un certo tipo di discorso, o che non abbiamo un fine o progetto preciso da perseguire. Infatti la consapevolezza di godere di assoluta libertà all'interno del gruppo, e cioè di poter contribuire e dare tutto l'apporto personale con maggiore spontaneità e sincerità, ci porta, per mezzo della congiunzione dell'impegno individuale, a prese di posizione più consapevoli e realmente sentite (siamo per esempio tutti contro il servizio militare, e contro qualsiasi tipo di droga), per cui animate da maggior volontà ed impegno nella loro realizzazione. La nostra lotta non avrà insomma per veicolo o bandiera uno slogan o una A, ma sarà chiaramente ed onestamente portata avanti attraverso l'espressione delle nostre emozioni, le nostre paure, le nostre angosce, la nostra rabbia, le nostre proposte

Riderò quando vi vedrò ballare sulla tomba della vostra protesta muovendovi su danze di violenza ed apatia con la vostra uniforme comprata da coloro che fingete di odiare...

Sarò lì al Funerale e le cime cadranno dai miei occhi, lacrime per gli sfruttati, lacrime per Nagasaki e lacrime per voi che vi raccogliete in questo cimitero dove c'è nell'aria che tutto è Finito...

Guarderò dal pavimento coperto di sporco e volantini non letti voi, che avete occhi solo per il sesso e la birra ed orecchie solo per il rumore e ridete e non pensate mentre vi fate "di culla"...

Osserverò dal Fondo della stanza quella che doveva essere una notte di unione mentre la massa di chiodi borchiali invece, uscita con nulla dentro di sé convinti di aver fatto qualcosa...

Sulle scale fredde di casa mia mi sentirò solo come un cane mentre qualcuno getterà sul marciapiede una bottiglia vuota i cui vetri rotti saranno inutili e dispersi come voi...

sione delle nostre emozioni, le nostre paure, le nostre angosce, la nostra rabbia, le nostre proposte

le nostre accuse, la nostra determinazione evoluta di agire, il nostro bisogno di comunicare e stringere contatti per allargare la lotta, e nel contempo stringere rapporti umani, cosa in cui crediamo moltissimo e di cui sentiamo la assoluta carenza. Se tutto ciò sarà condiviso, anche solo parzialmente, da te che leggi i nostri testi di speranza di terrore ed ascolti la nostra musica di tensione, rancore, dolore avremo raggiunto metà dei nostri scopi, cioè trovare un comune terreno che ci unisca, la piattaforma su cui poter realmente costruire qualcosa. Proprio a questo proposito il gruppo produrrà più o meno regolarmente una fanzine, su cui siano componenti, che tutti coloro che vorranno unirsi al progetto, potranno esprimere in modo ampio e completo le proprie idee, sentimenti, sentimenti, etc. nella maniera più consona alla propria personalità. E' anche in via di realizzazione il nostro terzo ep, che si spera sarà disponibile all'inizio di giugno. Siamo inoltre più che mai interessati a suonare dal vivo, per cui preghiamo chi organizza con certi di contattarci, e così faremo noi con altri gruppi, visto che abbiamo intenzione di darci molto da fare in questo senso, per risvegliare l'interesse nella nostra zona d'azione, dove tutto sembra stia morendo poco alla volta".

XXVI

EU'S ARSE.



EU'S ARSE
X INFO: FELICE GIANLUCA
VIA DOMENICHI 47 33100 (UD)
CHIRARDINI STEFANO
VIA ROMANA 16 33100 (UD)

EU'S ARSE

MEGA
MAGO
MUSIC

SEXUAL LOBOTOMY FNzine + cassette compilazione C60 di gruppi italiani (Esclusiva) L.4500

CATrame Pubblicazione di parole e immagini dei marginali L.2000

FIORE ALBERTO
850. GRIKALDI 27
28044 VERBAIA
INTRA-NO-



LONDON '77



"NESSUNA ILLUSIONE"

nessuna speranza nessuna illusione/chi ci comanda non pensa certo a noi/sono pazzi assetati di potere/ci possono dare solo distruzione/non c'è speranza non c'è futuro non c'è speranza finché esiste gente come loro.../parlano di pace e costruiscono bombe/nessuna marcia li può fermare/non hanno bisogno della nostra approvazione/finché ha la chiave della stanza dei bottoni/non c'è speranza...

"IL CHIODO"

un bel vestito ti ci vuole/per fare stare in pace il tuo cuore/la tua presenza ha bisogno di un vestito all'ordine del giorno/io vado in giro come voglio/e me ne fotto del tuo orgoglio/ho poco tempo per pensare/a quello che gli altri possono dire/io ho altro a cui pensare/per poterli detestare/con la società devo lottare/se qualcosa voglio cambiare.

LONDON 77 c/o: Nando Ferdinandi,

Via Frosinone 25-LATINA(04100)
tel. 0773/44212

La cassetta "Jiustitia" costa £ 2000+500 oppure una cassetta +£ 500.

"PREGHIERA"

prega prega e non distrarti se ti becco poi son guai/riverisci vieni in chiesa qui hai il posto prenotato/suor concetta io ho pagato la preghiera ti ha insegnato/brutti preti siete froci tutti schiavi incatenati/suora suora bassa e storta porti sfiga e sei contenta/papa zozzo c'hai li soldi di viaggi gratis e magni a sbaf

INTERVISTA

D:com'è la situazione musicale alternativa a Latina?

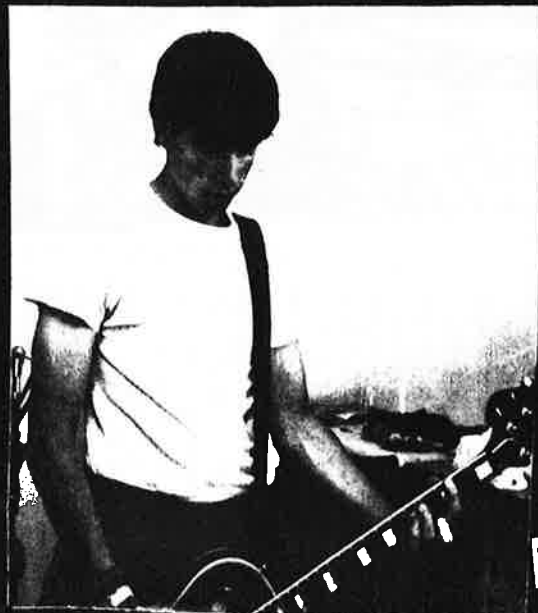
R:Latina è una delle città più borghesi d'Italia, e questo comporta nei suoi giovani una scarsa ricettività a qualsiasi iniziativa che esca dal solito circuito (discoteche, feste private, e circoli chiusi dove non entri se non hai la moto e il vestitino di marca) e questo può farti capire quanto siano poche le persone interessate allo sviluppo di un circuito alternativo. Più precisamente i gruppi interessati a questo sono due: noi, e i Mono.

D:cosa ne pensate del movimento skin in Italia? Ha una sua identità specifica quando dichiara d

Ci siamo formati nell'ottobre dell'81 con la seguente formazione: Giuglio, chitarra; Fabio, basso; Nico, batteria; in seguito entrano a far parte del gruppo: Marcello, voce; Gianfranco, seconda chitarra; infine Tommy sostituisce Nico alla batteria. Il primo concerto lo abbiamo fatto assieme a Mono e Containers (new wave band di Latina) nella nostra sala prove davanti ad una quarantina di persone. Nell'Aprile '83 abbiamo registrato la nostra prima cassetta "Jiustitia". Dopo diversi cambi di formazione il gruppo con l'arrivo di Mando al basso e di Andrea alla voce ha raggiunto una certa stabilità; stiamo suonando molto per preparare il nuovo tape ed eventuali concerti anche se qui a Latina è sempre molto difficile riuscire ad organizzare iniziative di questo genere. Con la nostra musica cerchiamo di dire che viviamo in una società di merda, una dittatura mascherata da democrazia con a capo una accozzaglia di bastardi che attraverso i mass media e le loro sporche istituzioni decidono la nostra vita a loro piacere, uccidono la nostra personalità e il nostro spirito di iniziativa per impedirci di fare i nostri sporchi giuochi. Noi suoniamo per dire alla gente che è ora di svegliarsi e di non lasciarsi decidere della propria vita a chi aspetta solo che ti volti per mettertelo nel culo e di non lasciarsi spaventare dal vuoto che il sistema crea intorno a chi non vuole subire; perché niente potrà cambiare finché tutti non avranno preso coscienza della propria individualità e del proprio diritto ad una opinione e alla propria vita libera. Tra i nostri progetti futuri c'è suonare ovunque ci chiamino e prenderci lo spazio che il sistema ci nega realizzando assieme ad altri amici qui a Latina un locale dove svolgere concerti ed attività analoghe per permettere ai gruppi di Latina e non che lo desiderano di suonare la propria musica ed esprimere le proprie idee.



LONDON '77

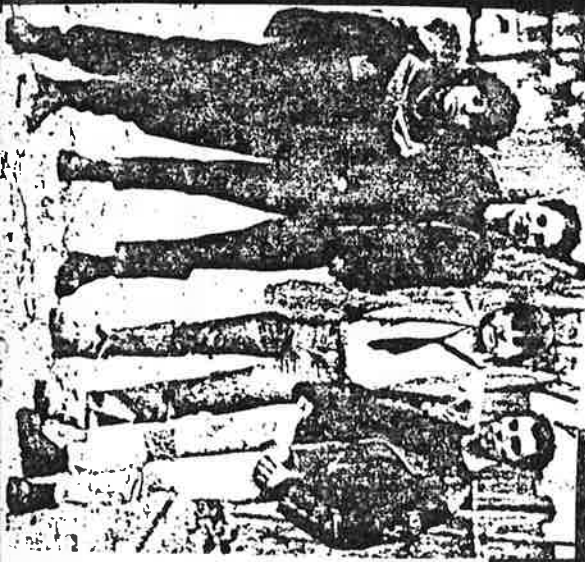


XXVII

i non ispirarsi al nazional-fascismo degli skins britannici?
 R:devo dire che non abbiamo mai avuto un contatto diretto o rapporti con skins(italiani e non) comunque per quello che ne sappiamo, o meglio per quello che ci è capitato di vedere, pur non essendo per gli skins italiani una precisa identificazione di destra del tipo National-Front ve ne sono un certo numero che si ispirano a quei modelli e bene o male sono quelli che vengo no a cagare il cazzo ai concert i, fanno il saluto romano etc... Se poi sono una minoranza o no questo proprio non lo so.
 D:vi definite in qualche modo come gruppo?
 R:non ci definiamo in alcun modo, perchè una o poche parole non possono spiegare un determinato modo di vedere le cose; comunque se la tua domanda si riproponeva di chiarire le nostre posizioni, molto in sintesi possiamo dire che riteniamo impossibile cambiare radicalmente la società e quindi non ci interessiamo a nessun tipo di ideologia che propone cose bellissime in teoria ma irrealizzabili in pratica. Ci interessiamo invece a tutto quello che riesce anche di poco ad aiutarci ad uscire dalla merda attuale che il sistema ci propone come ad esempio, organizzazione concerti, locali, autogestiti, fanzines etc...
 D:per voi è possibile l'autogestione, ma soprattutto la formazione del famoso "circuitto alternativo", quando a darsi veramente

da fare sono in realtà poche persone?
 R:è chiaro che finchè si è in pochi è difficile ottenere qualcosa di veramente stabile e duraturo; comunque qualcosa è stato fatto (G.D.H.C., DIAVLERY PROD., o la stessa E.S.T. tanto per citare qualche esempio) e l'interesse intorno a queste iniziative è grande. Lo testimonia anche la nascita sempre maggiore di nuovi gruppi, fanzines etc... Pensiamo quindi che pur non essendo ancora ben sviluppato questo benedetto circuito alternativo la strada che si sta percorrendo è quella giusta.
 D:come intendete il punk?
 R:punk per noi significa essenzialmente non percorrere passivamente la strada che il sistema ha tracciato per noi e lottare per uscire il più possibile al di fuori degli schemi di vita e dei continui compromessi che di struggono la personalità di un individuo e lo trasformano in un automa. Riguardo al look, riteniamo che può anche rivestire una certa importanza, ma sicuramente non è un elemento essenziale.
 D:cosa pensate dell'intolleranza quasi fascista a cui arrivano certi gruppi dichiaratamente anarchici, autogestiti, controinformati intransigenti del tipo "caniti in inglese? non capisci un cazzo!
 R: questa domanda si riallaccia alla precedente dove affermiamo che "punk", per noi significa cercare di vivere fuori dagli schemi; ma a questo deve ovviamente corrispondere una mancanza di

schemi di giudizio. Quindi chi pretende di capire e/o giudicare un gruppo o qualsiasi altra cosa attraverso un'equazione matematica (skin=fascista, pacifista=acaso e cose del genere), senza analizzare singolarmente ogni caso dimostra una chiusura mentale che proprio non dovrebbe esserci in gente che nella maggior parte dei casi si definisce anarchica...etc...
 Aggiunta mia personale (Nando): questa regola ammette una sola eccezione: TUTTI I POLIZIOTTI SONO BASTARDI!!
 LONDON 77
 interv.by robi.



Il gruppo si forma nell'81 nel tentativo di reagire all'immobilismo e all'alienazione di Lucca a tipica città di provincia. Ma dopo alcuni mesi bassista e batterista lasciano il NO FUN. Segue un lungo periodo di silenzio in cui il gruppo non riesce a darsi un assetto stabile. Dopo numerosi cambi di formazione si arriva agli inizi dell'84 a quella attuale. I NO FUN non hanno ruoli fissi, a parte Grum il batterista, Lynda Raga e Andy si alternano alle voci e ai diversi strumenti. Non si ispirano a nessun gruppo in particolare e non hanno un look preciso. Rifiutano le etichette rigide e alcuni di loro suonano in altri gruppi che fanno musica diversa dalla loro. Soprattutto dal vivo la musica resta sempre tesa piena di rabbia e disperazione. Nel marzo dell'84 hanno vinto al Tenax il primo ROCK CONTEST davanti a sette gruppi dell'area new wave fiorentina. Hanno partecipato alla compilation "VIDEO GAMES FOR THE BLIND" per la TRAX Records. Distribuiscono una cassetta autoprodotta: "MONGOLIA" con 16 pezzi.

NO FUN

Riguardo all'atmosfera all'evento non c'è molto da dire, ma on che ha avuto molta influenza in noi e sulla nostra musica. Il fenomeno punk, la profonda rivoluzione nel modo di essere musicisti (io ritengo musicista chiunque riesca a trasmettere se stesso e le proprie sensazioni in musica nel senso più ampio possibile, anche rumoristi che ha messo in secondo piano la tecnica per far spazio alla creatività e all'espressione ha contribuito molto nelle scelte musicali del gruppo. I nostri concerti sono molto duri e tesi, a volte vi sono due performance: una batte a macchina delle poesie improvvisate, un altro regola 6 o 7 televisori cercando di non sintonizzarsi mai su alcun programma. Le televisioni sono state recuperate in discariche varie.



Mongolia

(50) 新々新々新々新々

XXIX

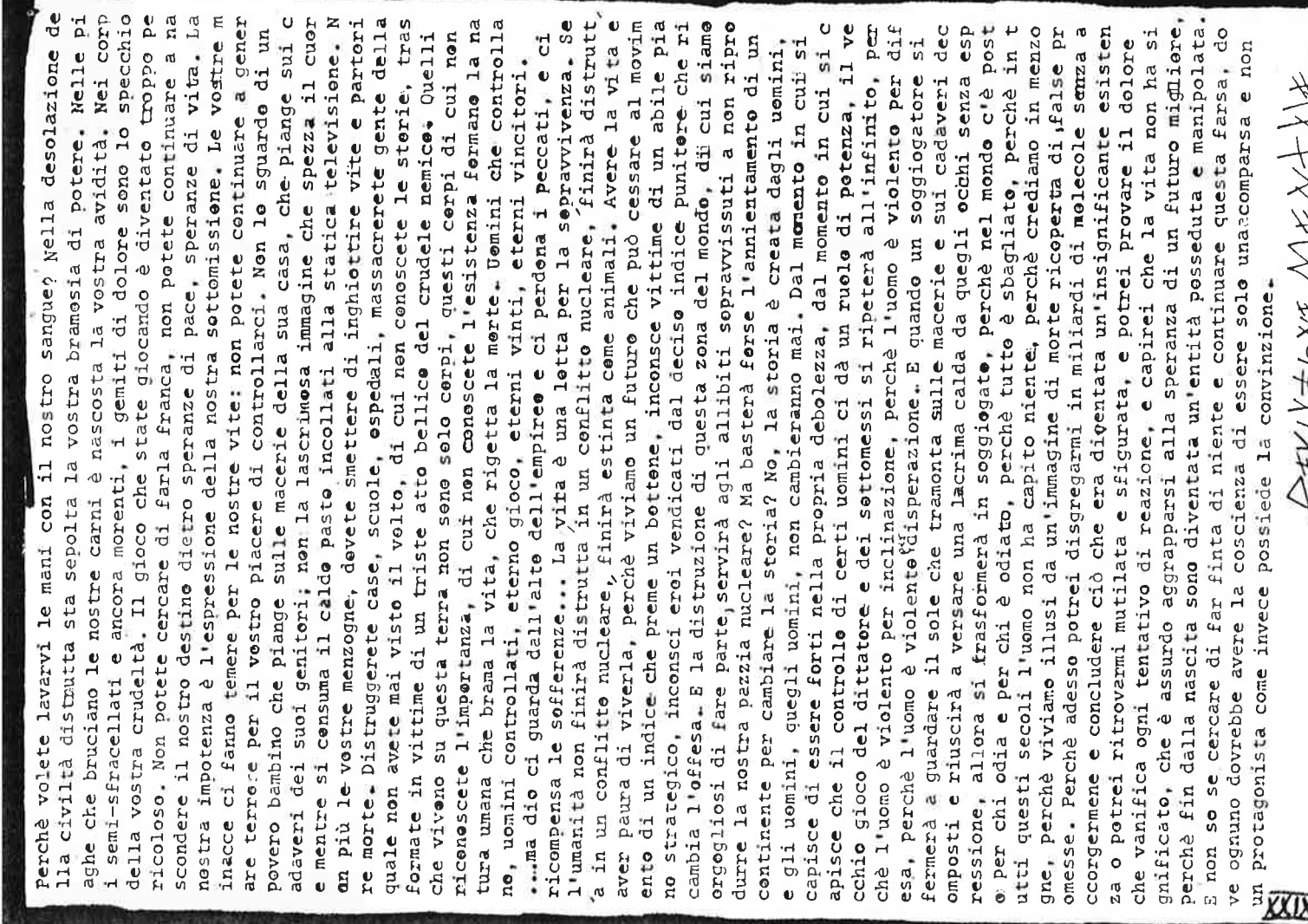
FUNKWAGENCOMMUNE FUNKWAGENCOMMUNE

FUNKWAGEN opera in un deserto, nel deserto arido della comunicazione, della frantumazione violenta dei rapporti sociali, della perdita energetica dell'implosione. FUNKWAGEN sviluppa una musica il più possibile moderna e propositiva e rifugge il marciame dello spettacolo allontanandosi dal suo ambito.

Gosciante silenzio.

FUNKWAGEN contattate
c/o max carbone
via palade
39012 MERANO(BZ)
tel.0473 - 35192

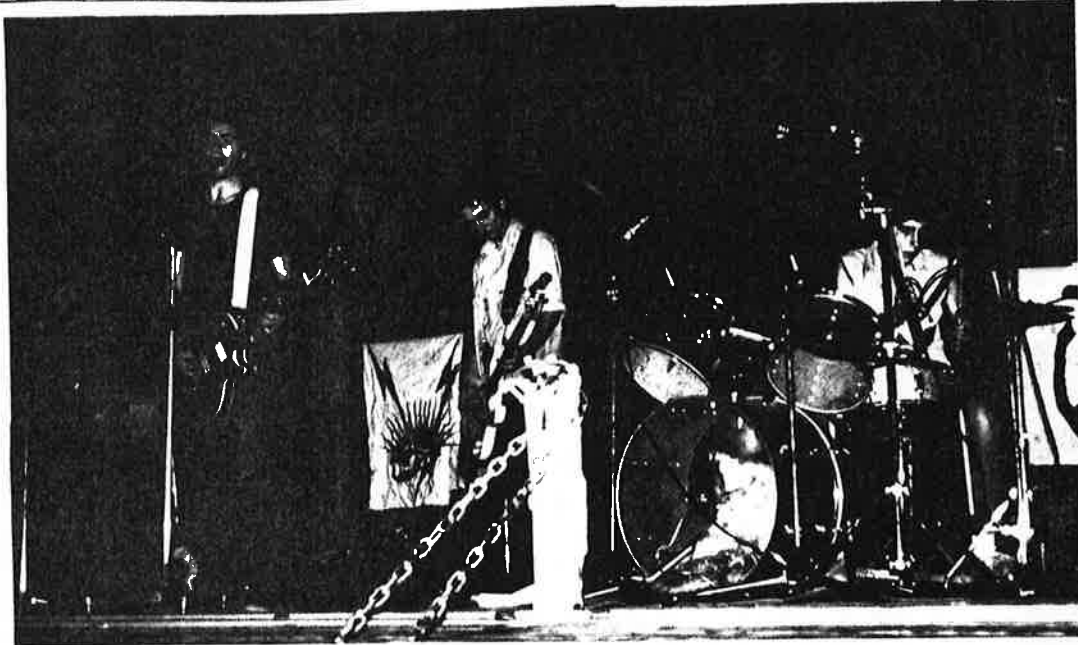
continua a pag.



Questo che segue è un brevissimo resoconto di quello che è stata per noi la tournée americana, per parlarne a fondo ci vorrebbe un libro. Naturalmente mi limito all'a questione musicale anche se sarebbe molto interessante approfondire le impressioni sulla società U.S.A. nel suo insieme. Questo tour ha significato per noi passare ad un'altra fase della nostra esistenza, non solo come gruppo, ma come individui. Infatti con il prossimo nostro ritorno in U.S.A. (a marzo, 80 concerti in 120 giorni: CANADA, U.S.A., MEXICO) questa diventerà la nostra vita e la nostra unica attività. Probabilmente ci stabiliremo in California. Questo è possibile naturalmente grazie a ciò che abbiamo fatto con il primo tour. L'accoglienza che abbiamo avuto è stata ovunque a dir poco entusiastica, totalmente al di là delle nostre previsioni. Dopo i primi tre concerti abbiamo trovato subito il promoter che ci ha proposto il prossimo tour. Inoltre abbiamo inciso il nostro 2° Lp agli HIT CITY STUDIOS di Indianapolis (grazie a Pa-

RAW YOU ARE THE VICTIM

£. 6000 + £ 2000
A: GIUSEPPE CODELUPPI
via Parma 31
POVIGLIO (RE)
L.P.



ul-ZERO BOYS) che uscirà in dicembre in America per la SYSTEMATICS RECORDS di San Francisco, ed in Europa (Italia compresa) all'inizio dell'85. Inutile dire che per qualità di suono e potenza non c'è paragone con ciò che abbiamo registrato finora in Italia! Insomma per noi è stata un'esperienza entusiasmante sotto ogni punto di vista (anche se di soldi non ne abbiamo visti molti!) Non sappiamo come ringraziare tutti quei punks e non che ci hanno facilitato la permanenza laggiù in ogni modo possibile (ospitandoci, portandoci in giro per le città, aiutandoci sul palco ecc...), senza dimenticare ANTONIO dei C.C.M. che ha reso possibile il tutto fin dall'inizio!!

Ecco, per finire alcuni dati e curiosità sul tour:

CONCERTI: Boston, North Hampton, Hartford, Philadelphia, New York, Los Angeles, San Diego, Hollywood, San Francisco, Berkeley, Oakland, Las Vegas, Tucson, Oklahoma City, Kansas City, Minneapolis, Detroit, Chicago, Cincinnati, Pittsburg, Morgantown e Cleveland.

GRUPPI con i quali abbiamo fatto dei concerti:

DEAD KENNEDYS, CIRCLE JERKS, FANG, CAUSE FOR ALARM, PSYCHO, ULTRA VIOLENCE, CORROSION OF CONFORMITY.

CONCERTI SALTATI: Denver, Washington, Milwaukee, S. Barbara, Tijuana, Phoenix, Reno.

INCIDENTI AI CONCERTI:

-DETROIT: rissa tra punks e police, decine di arresti.

NEW YORK: rissa tra nazi-skins e altri, gruppo finlandese (RIJSTETJT) messo in fuga dagli skins?
PHILADELPHIA: rissa tra nazi-skins e altri, un ferito grave per una coltellata.

Per quanto riguarda le nostre impressioni sul mondo punk in U.S.A. credo che fare paragoni con l'Italia sia inutile oltre che assurdo per cui non rimane altro che prendere atto di questa situazione e giudicarla se si ritiene opportuno. Innanzitutto il punk in U.S.A. appartiene generalmente al ceto medio della popolazione per cui non ha grossi problemi di soldi (tra le vere minoranze di seredate: portoricani, pellerossa, negri, messicani, in genere non si trovano molti punks anzi costoro ascoltano di solito solo disco music!!) e ciò spiega perché gli alti prezzi dei concerti e dei dischi non vengono contestati e l'autoproduzione (come la si inten-

de qui) in pratica non esiste. Ciò spiega anche la scarsa coscienza politica dei gruppi americani (esistono delle eccezioni che, appunto, si confermano tali). D'altra parte in questa situazione i gruppi riescono a sopravvivere ed a mantenersi visti i soldi che, bene o male, circolano anche nell'ambiente punk locale. Abbiamo notato infatti che le punk bands suonano negli stessi clubs che fanno suonare gruppi di qualsiasi altro genere ed i locali autogestiti (tipo VIRUS) sono rarissimi, oltre che disertati da molti gruppi perché pagano poco! Noi abbiamo suonato in un solo posto del genere ad EL PASO. /GIUSEPPE X RAW POWER

POLICE POLICE

Polizia polizia non aver paura di attaccarli per strada
Non arrenderti mai e combatti contro quelle merde
Polizia polizia nessuno di loro è innocente
Ma ora i tempi sono maturi e qualcuno deve pagare
Gli ufficiali continuano sempre a rubare ciò che noi paghiamo
Gli ufficiali leccano il culo ai loro generali
Gli ufficiali gli ufficiali uccidili e siate orgogliosi
Ora i tempi sono maturi e qualcuno deve pagare pagare

DISTRUGGI

Signore odio il tuo sistema
Fratello non sopporto il tuo potere
Fregatene delle loro ragioni
Distruggili e mandali a fare in culo
Mamma non voglio il tuo denaro
e voi suore datemi la figa
Fregatene delle loro ragioni
Odiali odiali noi per loro siamo
solo giocattoli da manovrare

NON HO FUTURO

NON HO E NON VOGLIO AVERE IL TUO FUTURO/ HO GIÀ VISTO QUELLO CHE HANNO RISERVATO/ PER TE E NON NE VALE CERTO LA PENA/ LASCIAMI IN PACE IO NON VEDO FUTURO/ ORMAI HO SOLO RABBIA/ NON CHIEDERMI PIÙ NIENTE/ NON SENTO PIÙ LE TUE PAROLE.

RAW POWER U.S.A. TOUR (PITTSBURGH)



I quarantacinque minuti di eventi musicali istantanei!



LA MEGAMAGOMUSIC CERCA COLLABORATORI VALIDI!
Per realizzare e distribuire il più svariato materiale italiano ed estero, che Voi vorrete proporci. Le sole condizioni che chiediamo sono la puntualità nelle spedizioni, e la validità di ciò che 'ci proporrrete. Dal canto nostro sarete considerati abbonati **GRATUITAMENTE** per un anno, godrete così dei benefici segnalati nell'abbonamento, senza pagare le spese di iscrizione!
VI ASPETTIAMO!



IL PRIMO MENSILE MONOGRAFICO SU CASSETTA - NASTRO TDK D.46 -
PRIMO NUMERO: luglio '84

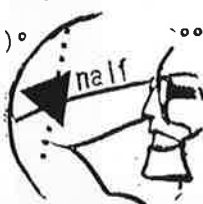
UN NUMERO £. 7.000.= (lire settemila)
(comprese spese di spedizione-pagamento in contrassegno).....

ABBONAMENTO a 4 Numeri £. 20.000.= (lire ventimila).....
(da pagare in contrassegno al ricevimento del primo numero)°

NUMERI ARRETRATI: £. 8.000.= (lire ottomila)°.....

RICHIEDETE IL TUTTO A:

NAIF ORCHESTRA FANX
Casella Postale 190
20025 LEGNANO MI



NORSK Cassetta compilazione di
15 gruppi norvegesi L.5000

c/o Fiori Carones Alberto
C.so Garibaldi, 27
28044 VERBANIA INTRA -NO-

Tel. 0323/43870

NORSK

NORSK

SVEN



CRUDE SOCIETY SYSTEM



CRUDE SOCIETY SYSTEM: prima di tutto il nome. Noi eravamo conosciuti come Crude S.S., un nome che avevamo fin da quando iniziammo nel 1991 e che abbiamo cambiato nel gennaio '94. Decidemmo il cambio di nome poiché molta gente fraintendeva e qualcuno ci prendeva per fascisti. Sfortunatamente nessuno di questi prestava attenzione al messaggio dei nostri testi che testimoniano la nostra estraneità a quella ideologia. A gennaio con la nuova lineup cambiammo il nome in Crude Society System o Crude S.S.. Non è stato un grande cambiamento ma crediamo che sia molto meglio adesso perché significa realmente qualcosa: per noi rappresenta il nostro pensiero contro l'attuale sistema sociale. Un sistema sociale in cui noi non crediamo e pensiamo che debba essere cambiato. Dal nostro nome si può facilmente dedurre che siamo una band politicizzata, anche se non vogliamo essere classificati in nessuna particolare categoria che limita e riduce le nostre scelte e il nostro modo di vedere le cose. Come gruppo noi non siamo anarchici anche se molti dei nostri messaggi che esprimiamo nelle nostre canzoni coincidono con quelli dell'ideologia dell'anarchismo; in pratica sono il risultato dell'incontro di queste teorie con il nostro particolare modo



E' per noi molto importante riuscire a conoscerlo: profondamente. Dobbiamo essere capaci di usare i suoi errori a nostro favore. Ricordare che il modo migliore per distruggere il nostro nemico è prima di tutto riuscire a conoscerlo bene. La politica è importante ed interessante; per questo noi siamo una band politicizzata. I nostri testi sono ora in inglese poiché vogliamo riuscire a comunicare con tutti. Dappertutto nel mondo ci sono più o meno gli stessi problemi (certo la nostra vita non è così dura e difficile come può esserlo in I

ndia, Mexico, Etiopia etc...). Siccome siamo una band politicizzata è naturale che abbiamo testi politicizzati, che trattano temi come la violenza sugli animali, la religione, il sistema scolastico. La nostra più recente lineup è la seguente:

Sven: voce
Ebne: chitarra
Dick: basso
Hakan: batteria
Dick è anche il cantante/bassista di un'altra grande band svedese: FEAR OF WAR.
La musica che suoniamo è rabbiosa, potente e piuttosto veloce e anche se non abbiamo intenzione di diventare il "gruppo più veloce del mondo". Molti dicono che assomigliamo un po' ai

modo di pensare. Il tipo di società che noi vorremmo è una società dove ognuno è libero di fare ciò

che vuole pur nel rispetto degli altri individui. E' molto difficile per noi spiegare quello che ci piace o non ci piace, ma ci teniamo a dire che siamo totalmente a favore dell'anarchosindacalismo. Questa è l'unica cosa che pensiamo possa funzionare, poiché il sindacalismo (quale? n.d.p.) ha secondo noi un programma molto buono per quanto riguarda l'economia. Se proprio dobbiamo classificarci in qualche modo, noi siamo un gruppo socialista. Ma siamo totalmente estranei al comunismo. Siamo anzi contro questa forma di sistema totalitario che il comunismo rappresenta, anche se con alcune idee del marxismo ci troviamo d'accordo. Ovviamente c'è una grossa differenza tra il marxismo e l'attuale sistema sovietico, tra teoria e realizzazione pratica. I partiti politici non curano certo i nostri interessi. Ma per cambiare l'attuale sistema noi dobbiamo capire prima quali sono i suoi meccanismi.

DISCHARGE, altri dicono che siamo una versione accelerata dei MOTO HEAD, altri ancora che abbiamo un suono totalmente autonomo. E' difficile dire con esattezza a che cosa assomigliamo; noi pensiamo di avere un suono piuttosto originale caratterizzato dalla chitarra molto distorta. Anche se la musica è molto veloce e potrebbe essere definita hardcore noi non ci riteniamo una h.c. band che è solo un'etichetta inutile ed insufficiente, come "Di" (anche se noi pensiamo che l'Oi sia molto peggio). L'unica definizione in cui ci identifichiamo è PUNK. Per quanto riguarda le influenze musicali esse vanno da certo hard core melodico (!!!) tipo BAD RELIGION, MARGINAL MAN etc... alle h.c. band più veloci come SEPTIC DEATH, D.R.I., etc... Ci sono comunque decine di altri gruppi che noi amiamo molto come DISCHARGE, CRASS, FLUX OF PINK INDIANS, RAW POWER, DISORDER, MINOR THREAT, VOID, ANTISECT, S.O.A., SUBHUMANS, VARKERS, CHAOS U.K., M.D.C., D.K., FEAR OF WAR, GANG GREEN, e naturalmente COMFLOT. Finora abbiamo fatto soltanto



12 concerti a causa di vari imprevisti che capitavano proprio prima delle date. Abbiamo suonato con diversi gruppi svedesi come SLAM, AVSCUM, ASTA KASK, TST, FEAR OF WAR, SSG, MOB 47, CHARTA 77. Abbiamo fatto da supporto ai SUBHUMAN a Norimberga e ai DISORDER a Stoccolma. Ci piacerebbe molto venire a suonare in Europa e speriamo di avere delle date anche in Italia. Per quanto riguarda le nostre realizzazioni purtroppo noi non disponiamo di niente. L'unico vinile su cui siamo è la compilation della Pax "Bollocks to the gonads, here are the testicles" dove abbiamo due pezzi. SE tutto va per il meglio dovremmo presto comparire su tre compilation: una di pushead, una californiana chiamata "Empty Skulls 2" è una finlandese; purtroppo però non sappiamo quando queste usciranno. REALizzeremo presto il nostro primo ep "Who'll survive?" che conterrà 607 brani. Speriamo che sia in circolazione per la fine di ottobre. L'ep costerà 3 dollari, 2x5, 3x7, 5x11. In seguito probabilmente realizzeremo un Lp a metà con i Fear of war nella primavera dell'85. Per il momento stiamo cercando di pubblicare nastri dischi e cassette con la nostra organizzazione.

* PETER NON SUONA NESSUNO STRUMENTO MA È UGUALMENTE CONSIDERATO UN MEMBRO DEL GRUPPO PER LE SVARIE ATTIVITÀ CHE SVOLGE CON LORO.



la UPROAR in cui cooperano 4 gruppi della zona F.O.W., BEDROVLERZ, ASSOCIAL e noi. Prossime realizzazioni sono F.O.W. cassetta, UGLY SQUAWS TROZOR cassetta, il nostro ep, un ep a metà tra F.O.W. e BEDROVLERZ, una 'zine chiamata UPROAR N°2 che includerà informazioni e interviste con le band coinvolte nel progetto che sarà disponibile gratuitamente, pagando solo le spese postali. Anyway speriamo che ci aiuterete. Per finire vorremmo ringraziare i punks italiani che ci hanno scritto. In particolare Sandro della fanzine "ALLOUT ATTACK" e Giancarlo dei WRETCHED. We love all of you down there! Take care!

sven, ebbe, hakan, dick & peter

ADDRESS: Peter Ahlqvist
Floravägen 20 c
773 00 FAGERSTA Sweden

P.S.A.

40 DANILLO SINI
VIA GORIZIA 33
07100 SASSARI

IREFUSEIT

c/o Stefano Bettini
VIA 27 APRILE 4 50129 (FI)

DEATH IN VENICE

c/o MARLO BLANCHI
Cannafoglio 1830
30121 VENEZIA

LIMBO

c/o Carlo Molegani
Piazza della Libertà 2
56010 MIGLIARINO PISANO
(Lunedi € 6.000)

"NORSK"
Cass. comp.
€ 5.000
MEGAMUSIC

NOUANCES
Cass. comp.
€ 6.000
DANIELE CULLINI

SOGLIA DEL DOLORE
c/o Nuova Fahrenheit
VIA ROMA 22, 33049
S. PIETRO AL NAT. (UDINE)

INDIRIZZI....

FOTUTISSIMA
BELLICERIA ELSA



THIS IS RELIGION

Migliaia di madri stanno gridando e pregando il loro dio
Migliaia di soldati stanno combattendo in tutto il mondo
Ma ora abbiamo visto cosa hanno fatto nel passato
Come hanno controllato le nostre menti
Perché questa è la religione
E migliaia di bambini stanno bruciando senza scopo
Ma ora è il momento di fermare questo crimine
Noi combatteremo fino alla morte
Perché questa è la religione
Questa è la religione...

I DON'T WANNA BE (A FRUSTRATED ONE)

Avrò tempo di fermare la guerra e trovare una risposta
Tu potresti provare a mettere le tue braccia
E le tue gambe sulla mia spalla
Io non voglio insegnarti ad amarmi
A te piacerebbe distruggere le mie innocenti perversioni
Ma io non voglio essere un frustrato
Quando andiamo a letto e io sono un po' fascista
Prova a dirmi che sono solo un inibito
Ma se pensi che i nostri corpi non sono solo involucri
Per piacere mostrami dove vuoi che io ti baci
Danza con tutte le tue forze
Mostrami che sei ancora viva
Ma se pensi che i nostri corpi non siano solo involucri
Dimmi come vuoi che io ti tocchi
Ma io non voglio essere un frustrato



DETONAZIONE

DETONAZIONE

Si sono presi accordi anche per il festival del nuovo rock italiano a Parigi per il mese di Maggio. Il gruppo finora si è sempre mantenuto al di fuori e al di sopra dei circuiti commerciali, fidando solo sulle proprie e sulle forze nella più completa autogestione. Esiste un centro di raccolta materiale, di organizzazione concerti, di distribuzione, e un'etichetta discografica, più un programma radio sotto il nome di Tunnel, via Leopardi 36, 33100 Udine, tel. 0432/208017. I Detonazione sono attualmente: Bruno Romani: sax, voce 23 anni; Fabio Scroccaro: percuss. 21 anni; Giorgio Cantoni: tastiere, 22 anni; Massimo Nicoletti: batt., 21 anni; Gianni Brianese: basso, 20 anni.

USCITO IL CONSIGLIATISSIMO MINI-LP DEI DETONAZIONE, "Riflessi conseguenti" !!!

Correva l'anno 1993 e mentre a Udine imperavano orde infamanti di alpini i DETO esordivano per la prima volta in pubblico alla "Rocktenda". Era il 7-8-1993 da circa due settimane se sei persone che poi suonarono, si trovavano nella sala provano la famosa "baracca". Ma il destino volle che segna a fuoco la sorte del gruppo e monito e consiglio, il chitarrista viene ricoverato d'urgenza per un attacco di ulcera perforante. La chitarra resterà muta, per quella sera e per gli altri non si persero d'animo e sostituirono le parti per chitarra con tastiere, percussione e voce. Così nacque "il suono dei Detonazione". In seguito intrapresero una lunga serie di concerti in molte città dell'Italia, mentre il 9 luglio rifondono la banda di strumenti e si dirigeranno allo studio-sauna "Diamine" di Mestre. In otto ore "sorvegliare e punire" è pronto. Esce il 14 Agosto. Altri concerti nella settimana. Il giorno dei morti regala un remake di un pezzo di J. Coltrane, "Aime" per una futura raccolta della TPA. Nel frattempo, dimenticavo, la formazione è cambiata: già nel mese di agosto il chitarrista Loris Lavia lascia il gruppo, mentre con la fine di novembre anche Glen Celeglin abbandona il campo. Vengono sostituiti dai fratelli Nicoletti, già noti nell'ambiente Jazz. Nel dicembre esce la ristampa speciale di "sorvegliare e punire" a cura di rockgarage di Mestre. La notte di Natale un blitz: su invito di un prete estremista i nostri colpiscono nella chiesa consacrata di Zuliano (UD) davanti ad un incredulo gruppo di attempati fedeli. Il tutto venne registrato ed andrà a far parte di un Lp prodotto sempre dal noto giornale Rockgarage. Per completare il panorama del materiale edito fino adesso la fanzine Tribù al Cabaret di roma pubblicherà una cassetta con un brano inedito del gruppo. I programmi futuri prevedono una serie di concerti nel nord Italia durante febbraio e marzo indi una tournée nei

PUNKAMINAZIONE

ANCORA, ANCORA, ANCORA verso questo ignoto da esplorare, alla ricerca della nostra energia vitale di quel nocciolo che ci brucia e sconvolge le viscere + nascoste, che da elettricità alle nostre dita, che con traie le mascelle, flusso incontenibile di dolore sofferenza, disperazione gioia, piacere stimolo, movimento. Ancora una volta lo sforzo tra gli sforzi di codificare tutto ciò in un'azione razionale e tangibile di andquesti di là del lavoro da scricchiolio di professione e usare le parole come martelli-fulcro-scandire-scavare-comunicare. PUNKAMINAZIONE ha come scopo proprio questo, collegare ogni sforzo individuale o di situazione impegnata a sua volta in questa direzione. Ma non è chiaramente abbastanza perché non si è ancora riusciti a raggiungere quella continuità del flusso di materiale ai cosiddetti centri di raccolta. Questo meccanismo va ancora oliato x essere fatto parte, perché per rendere effettivamente valido lo sforzo produttivo e distributivo di punkaminazione bisogna riuscire a farle entrare nella quotidianità di tutti i collaboratori o potenziali tali. A questo punto è importante ribadire (o rimettere in chiaro) un punto molto importante che caratterizza questa fondamentale prova/esperienza del punk di lingua italiana e che se ignorato da origine al problema suddetto; non esiste e non vuole esistere un centro redazionale tale a tutti gli effetti. Esistono altresì centri di raccolta di materiale, finanze (x le spese da sostenere) e di stampa. Questo che detto così ha tutta l'aria di un assemblaggio di parole abbastanza formale ha un significato di importanza determinante in quanto un centro redazionale imposterebbe PUNKAMINAZIONE a livello di periodico che pubblica "anche" materiale preparato da collaboratori (+o-interni +o-esterni). PUNKAMINAZIONE è nata per incarnare "collaborazione" nella sua forma + diretta e non per includerla, in sostanza ciò significa che il meccanismo che ne stabilisce l'uscita di un nuovo numero non vuole risiedere nella volontà di una redazione (o qualsiasi cosa ne faccia le veci) e che al fatidico momento richiede appunto l'opera dei collaboratori (+o-interni +o-esterni). Bensì molto + semplicemente nella quantità e

qualità del materiale che si auspica prenda a fluire ininterrottamente dalle situazioni, collaboratrici/redattrici, ovvero che punkaminazione esca ogni qualvolta (ogniuno di noi) collaboratori/redattori ritenga il momento di far conoscere le proprie situazioni, azioni, movimenti e a chiunque venga in possesso di questo foglio/i vagante/i) si sia raccolto materiale sufficiente x stipare 1-2-3 o 4 fogli. COME FUNZIONA:

Il materiale che intendete far pubblicare su PUNKAMINAZIONE va spedito (da impaginare) assieme alla quota equivalente al numero di copie che pensate di poter distribuire nella vostra zona. Un numero di PUNKAMINAZIONE costa 100 lire. Il meccanismo è molto semplice, in questo modo punkaminazione esce ininterrottamente con notizie attuali da tutta Italia finanziata e distribuita da tutti i collaboratori.

ANCORA, ANCORA, ANCORA.... XL'ANARCHIA LA NON REDAZIONE. BO PUNKAMINAZIONE. CASSERO DI PORTA S. STEFANO N. 1 40100 BOLOGNA



DALLA NEBBIA BRUMOSA DELLE REGIONI CENTRALI DI VICTORIA (CANADA) VENGO IN RED TIDE. FORTISSIMO NELL'AGOSTO '82, SI SCIOGLIERO E L'ESCAVAZIONE SE ME ANDO PER UN LITRO DI VINO. FU QUESTO A TRASCRIVERE I RITMI DELLA MIGLIORE HARDCORE BAND DI VICTORIA? SÌ DOPO LA REALIZZAZIONE DI DUE OLTRAGGIOSE CASSETTE RIUSCIMMO FINALMENTE AD OTTENERE L'ATTENZIONE CHE MERITAVAMO DAL MONDO ESTERNO! ORA DOPO CIRCA DUE ANNI, CI SONO STATI MOLTI CAMBIAMENTI. PRIMA DI TUTTO, CHRIS (IL VECCHIO BASSISTA) È PASSATO ALLA 2ª CHITARRA E CON LUI HANNO REALIZZATO UN E.P. "HELP AND SALVAGE" PER LA TOXIC SHOCK REC. (MERITA 12 HDR). DOVEVAMO ANCOR TROVARE UN BASSISTA PERMANENTE (FEBBRAIO '84) MA AFFE= NA LO AVRAMMO ASPETTATEVI QUALCOSA DI PIÙ FORTE E POTENTE DI PRIMA E SARA ANCHE PIÙ FORTE DI QUANTO SI POTESSE PENSARE.

intervista: b) ALLORA NON E ACCADUTO GRANCHÉ DALLA PRIMA USCITA, COSA ACCADE SULL'E.P. E DOPO DI CIO? Ken) MENTE DI SPECIALE ECCEZIONE L'E.P. STESSO (MILLE GRAZIE A BILL DI TOXIC SHOCK). STIAMO CERCANDO UN BASSISTA ED UN POSTO PER LE PROVE. SIAMO UN PO' NELLA HERBA AL MOMENTO (febb. '84).

d) COME VA CON LA DOPPIA CHITARRA? Ken) HA UNA GRANDE RESA, DA LA POSSIBILITÀ A JON E CHRIS DI SPERIMENTARE NUOVE SCONTRATE E DA UN SUONO PIÙ PIENO. ABBIAMO SOLO BISOGNO DI UN BASSISTA PER METTERE TUTTO ASSIEME (DOPO CHE GROG HA TRASLOCATO A VANCOUVER AI PR= MI DI GENNAIO '84).

d) AVETE SPERIMENTATO NUOVI CAMPI NELL'AMBITO MUSICALE O DEI TESTI, NEI QUALI VI SIATE TROVATI BENE?

Ken) SÌ, IN DEFINITIVA, ABBIAMO LAVORATO PARECCHIO SULLA CE E SUGLI AGRANGIAMENTI, ULTIMAMENTE ANCHE I PEZZI SONO UN PO' PIÙ LENTI ORA. PIÙ "ASCOLTABILI" CRECCHIABILI. STIAMO CERCANDO DI DISTACCARCI DAL RUMORE VERSO PEZZI PIÙ MUSICALI, MA SEMPRE MANTENENDO UN SUONO FORTE ED EME. I TESTI SEMBRANO ESSERE PIÙ MEDITATI E PARECCHIO GIÒ. SÌ, HO CAMBIATO IL MIO MODO DI SCRIVERE I TESTI X UN. JON) SÌ, HO CAMBIATO IL MIO MODO DI DIRETTO DEL TIPO "ODIO REF. APPROCCIO PIÙ CALMO DEL TESTO DIRETTO. LA GENTE MUORE". MUSICALMENTE ABBIAMO MIGLIORATO MOLTO CON DUE CHITARRA. CI DA LA POSSI= BILITÀ DI AGGIUNGERE PICCOLE VARIANTI "GUSTOSE". D) ORA CHE I VANCOUVER S* SONO ANCORA NELLE CROCIACHE, COSA NE PENSATE DI LORO?

Ken) PENSO CHE SIANO COLPEVOLI. PENSO ANCHE CHE DOVREST PARLARE A CHRIS DI QUESTO ARGOMENTO (MI SPIACE CHE NON ME SIA POTUTO PARTECIPARE A QUEST'INTERVISTA). JON) FACEVA FREDDO IERI E ABBIAMO MAUGIATO ARROSTO A CENA. (1990 HDR).

d) CI SONO BANDS DA VOI SENTITE ULTIMAMENTE CHE VI SIANO VERAMENTE PIACUTE?

Ken) IN ZONA "THE WARDEN'S" MIGLIORANO SEMPRE DI PIÙ OGNI VOLTÀ CHE LI VEDO E I "NO MEANS NO HAVING THE BUONI PEZZI. ALTRE BANDS CHE NON AVEVO SENTITO PRIMA D'ORA E CHE M. PIACCIONO MOLTO SONO "PERSONALITY CRISIS", "H.O.C.", "DISCHARGE", "C.I.A.", "FRITES MODERN", "B.G.K.", E "MEGROS". JON) GLI INGLESI "SUBHUMAN'S", "HUMAN THERAPY", "VISION BECA". E "RED TIDE".

d) CI SONO DEI PIANI PER UN VOSTRO TOUR IN PRIMAVERA O ESTATE?

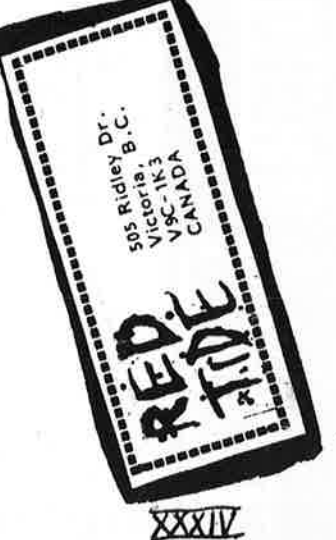
Ken) IN PRIMAVERA SPERIAMO DI ANDARE A VANCOUVER, CALGARY, EDMONTON (TUTTI POSTI IN CANADA - HDR). E FORSE QUALCHE POSTO ALL'INTERNO IN ESTATE SE VA BENE. SULLA COSTA. MA DIPENDE MOLTO. PRENDEREMO TUTTO COME VIENE. D) C'È QUALCOSA VERSO CUI SENTITE UNA PARTICOLARE AVVERSO E? JON) EMOTIVAMENTE, IL MIO MODO DI VIVERE IN GENERALE L'ABUSO DEI PROFIT= TATORI VERSO LA GENTE COMUNE, SEMPRE IN MENTE DI SPECIFICO SOLO OGNI COSA MESSA ASSIEME SIA PO LITICA, SOCIALE O DI ATTEGGIAMENTO NEGATIVO (... frase no= miche... chiara... HDR).

d) CHE COSA DELLA PUNK SCENE DI OGGI CAMBIESTE SE POSSI= BILE? JON) LA RIFETTIZIONE DI SCHEMI ED IDEE. LE LAMIENTE= LE E I PIAGUISTE! FAREI DEI RED TIDE DI UNA BAND NO=

- Steve (VERBAL ASSAULT 'zine)

* una lunga storia di gente arrestata in Canada x motivi politici e che ha anche ricevuto accuse pubbliche di appropriazione di proprietà.

RED TIDE
505 Ridley Dr.
VICTORIA, B.C.
CANADA, V9C 1K3



BLOODY MARY

Ci siamo messi insieme il 25/12/83, all'incirca verso la mezzanotte. Le prime prove le abbiamo fatte in una stalla (Country R&K, oltè). La formazione è sempre stata questa: Luca, voce/batteria; Max, basso/voce; Canoga, chitarra, ma non è escluso che possano venir e cambiamenti, anche perchè Canoga deve andarè a na ja. Abbiamo molti problemi con Canoga in quanto non sa suonare (a chi lodici!!!; n.d.r. nota di robi). Il 17/2 abbiamo mandato a cagare Canoga. Il 18/2 l'abbiamo richiamato (l'amicizia trionfa sulla tecnica). Il 19/2 abbiamo messo giù due canzoni. Il 20/2 le abbiamo buttate via. Per circa due mesi non abbiamo combinato più un cazzo, poi ci siamo messi sotto con l'intenzione di autoprodurci un demo con 8-10 pezzi. Purtroppo non se ne farà niente ma forse è meglio così visto che i pezzi che avevamo non ci soddi



MAX

CANOGA

LUCA

sfacevano pienamente. Adesso (maggio/giugno) ricominciamo praticamente da capo e forse riusciremo a farci un demo entro due settimane con 2-3 pezzi. Anche a causa delle poche prove non abbiamo definito un genere musicale nostro, comunque la tendenza è verso il dark, ma molto free. Che definizione del cazzo. I P.S.A. di Sassari ci hanno chiesto di partecipare e alla loro compilazione, ci farebbe molto piacere (spediti due pezzi suonati male, registrati peggio...). I nostri testi sono in inglese e trattano vari argomenti (per quanto riguarda la musica, non sempre sono impegnati (per quanto possa avere significato questa parola) ma comunque preferiamo trasmettere sensazioni. Lasciamo a chi sa farlo meglio ed ha più motivazioni (esempio: WRETCHED) temi come la guerra. Cioè, cazzo! Anche noi ne vogliamo parlare però lo facciamo magari con ironia: L'IRONIA CONTRO LA SERIETA' DELLA MORTE! Per quanto riguarda la musica siamo abbastanza sballati perchè la velocità ci piace un casino, ma è successo anche che per due ore abbiamo improvvisato roba alla VIRGIN PRUNES (un gruppo che ci piace molto). Adesso siamo orientati verso l'h.c., comunque non siamo inclusi a nessun genere (...e il liscio?? n.d.r.). Questo anche per quello che riguarda i testi (forse ne faremo anche in dialetto sud molucchese e in italiano).

testi:
BLOODY MARY (non è una canzone, ma un testo così)
SOLO OSSA CANI E STRACCI/NELLA TOMBA DELLA NONNA/
bloody mary STA SCAPPANDO/SPERMA E SANGUE SULLA GONNA

FREME E SCALPITA LA DONNA/SI LAMENTA, PREGA DIO,/
bloody mary TIENE IL FIATO/PRENDI QUESTO, AMORE MIO/

UNO ZOMBI TORNA A CASA/C'E' LA MAMMA CHE LO ASPETTA/
bloody mary NON SI MUOVE/SE N'E' ANDATA, POVERETTA.
==non è il testo di una canzone (forse lo diventerà) ma semplicemente uno scritto (in rima, che bello!) che può veramente sembrare stupido ma ti assicuro che non lo è. Leggendolo prova a immaginarti uno stupro in un cimitero compiuto da un gruppo di tamarri (gentile tipo burghy, ecc.). I tamarri sono zombies perchè quando tornano a casa (nella tomba) dalla madre che sgancia i soldi fanno i brividi, ma quando sono in giro (magari in gruppi di 10/15) si scatenano per liberare tutta la loro rabbia (chissà da dove viene questa rabbia), visto che non hanno certo problemi di cassa integrazione (su qualche povero malcapitato

IRONIA CONTRO LA



"THIS TAP RUNS" -
L'HANNO ROTTO
PER FARMI IMPAZZIRE
POSSO SOLO SISTEMARLO
E' FACILE
RUMORI, BESTEMMIE, GOCCE E
SUONI
TI PREGO, PA' AIUTAMI
QUESTO RUBINETTO PERDE
"HAPPY VICAR"
AVREI POTUTO ESSERE UN FELICE VICARIO
DUECENTO ANNI FA
PER PREDICARE UN DESTINO ETERNO
E CONSERVARE LE MIE UOCI CRESCERE
ALLORA COME DOVREI INTUIRE IL MIO FUTURO?
MA NATO, AHIME!, IN UN BRUTTO PERIODO
HO PERDUTO QUEL PIACEVOLE PARADISO
DATE CHE I CAPELLI MI SONO CRESCIUTI FIN SUL
LABBRO SUPERIORE
E I PRETI SONO TUTTI BEN RASATI
ALLORA COME DOVREI SGUARARE IL MIO PASSATO
COME DOVREI CONFESSARE IL MIO PRESENTE
COME DOVREI INTUIRE IL MIO FUTURO
BIMMI COME

ecologia??

Si parla di campagna ecologica, di raccolte di fondi mondiali per la natura e di altre varie organizzazioni, in realtà niente di concreto. Si dice che combattere l'inquinamento è ormai impossibile, ma visto che non tentano neanche di farlo, sta a te decidere se è vero. Ecco alcuni dei principali agenti d'inquinamento: OSSIDI D'AZOTO - sono prodotti dai motori a combustione interna, dagli aerei, dagli inceneritori, e dall'uso eccessivo dei fertilizzanti. Sono la causa dello smog e possono provocare infezioni respiratorie. FOSFATI - sono prodotti in particolare dai detergenti, dai fertilizzanti chimici, e dai rifiuti dell'allevamento intensivo di animali (!). Sono uno dei principali fattori d'inquinamento delle acque. PIOMBO - la fonte principale dell'inquinamento da piombo è una materia anti detonante aggiunta al petrolio. Contribuiscono a questa contaminazione la fusione del metallo nell'industria chimica. Questo tossico intacca gli enzimi e altera il metabolismo cellulare e si accumula nell'acqua potabile e nei sedimenti marini. PETROLIO - causa gravissimi danni all'ambiente, distruggendo il plancton, la vegetazione, gli uccelli marini e contamina le spiagge. Il suo inquinamento è causato dalla sua estrazione di fronte alle coste, dalla sua raffinazione e dall'evacuazione del prodotto stesso durante il trasporto. D.D.T. E ALTRI INSETTICIDI - sono molto tossici per i crostacei. Usati in agricoltura, possono passare le acque di scolo e inquinando il mare causano la morte dei pesci. Nell'uomo possono produrre il cancro e visto che riducono diverse specie di insetti, causano la comparsa di nuovi flagelli. RADIAZIONI - sono originate dalla produzione di energia atomica, dalla sua fabbricazione, dalla prova di armi di questo tipo (!?) e da navi a propulsione nucleare. Se superano certe dosi provocano tumori maligni e mutazioni genetiche.

COME VEDI AGIRE NON E' IMPOSSIBILE, IL PROBLEMA NASCE QUANDO TU, ANIMALE SOCIALE, NON VUOI RINUNCIARE ALLE SCOPERTE E INVENZIONI DELLA TUA RAZZA, ANCHE QUANDO ESSE SI RIVELANO DISTRUTTIVE PER GLI ESSERI VIVENTI STESSI. Si è cercato di opporsi, ma questo ha portato solo alla sorgere di nuove associazioni che non fanno altro che inquadrare gli individui rendendoli così PARTECIPANTI DI UNA CAUSA CHE SPESSO NON CONOSCONO NEANCHE O LO CONOSCONO SOLO MEDIANTE IL LORO CONTRIBUTO IN DENARO. SI CERCA DI AIUTARE PICCOLE BESTIOLE IN VIA DI ESTINZIONE E NON CI SI ACCORGE CHE L'ARIA CHE RESPIRIAMO E L'ACQUA CHE BEVIAMO E' FATALE PER MOLTI DI LORO. SI TRATTA QUINDI DI COMBATTERE ANCHE I VELENI CHE SI INGOIANO E ASSIMILANO COMUNEMENTE. ORA STA A TE DECIDERE SE CONTINUARE A IGNORARE O INCOMINCIARE AD AGIRE!!!!!!
testo e commento by BETTA (S. Severino - MC) -



B.M. c/o
MAX GATTI
via Mozart 13
20092 CINISELLO (MI)

XXXV

BLUSONS NOIRS: "The Book Of Law" ep. Veramente buona questa prima cassetta del B.N. di Modena; forse è la migliore produzione di musica dark (alè, l'ho detto!) che abbia ascoltato ultimamente. Basso ossessivo e pulsante, chitarra tagliente ed acuta e soprattutto una buona dose di originalità danno a questi brani un'atmosfera unica e sconosciuta a molti gruppi (non solo italiani) de diti a questo stile. "The quipus" e "The scream" sono due capolavori. Unico neo è, forse, l'eccessiva lunghezza di alcuni brani, ma è trascurabile. Allegato alla cassetta c'è un libretto con i testi e alcuni scritti di magia ed occultismo. Info B.N. c/o Paolo Panasci, via Morane 124 41100 MODENA. La cassetta la potete anche richiedere a INSIDIA, infatti i B.N. hanno recentemente aderito alla nostra E.S.T. P.S.: naturalmente adesso salterà fuori il solito furbastro che mi accuserà di servirmi di questa recensione per intascarmi (?) qualche misera liretta... "va là furbacchio ne mi hai smascherato eh?" Paolo

SANTA MARYLIN

MONROE!

NOTA
N.O.T.A. - "Moscow" e.p. 7". 4 pezzi su questo ep d'esordio della formazione americana NONE OF THE ABOVE. Pezzo che siano una rivelazione più che punitiva: il suono oscilla fra l'hardcore (non proprio a 1000 all'ora) e un punk con molto "power", testi molto diretti. A me piace parecchio. E' già fuori il 20e di questo... UNCLEAN REC. p.o. box 725, SAN SPRINGS, OK 74063(USA). Richiedete il catalogo! ROBI

MASSACRE GUYS: "behind the 8 ball" ep ancora dalla Toxic Shock, l'ep dei M.G.; non mi sento di dire che sia origin alissimo, anche se ha dalla sua parecchi punti a favore: ad esempio un ottimo chitarrista che salta fuori con rapidi ed incisivi assoli (devil's slide), buoni i testi; la registrazione è abbastanza buona, anche se ogni tanto la voce è un po' "fuori di livello". Dimenticavo: ci sono dentro sei pezzi (mi sembra la pubblicità del cibo per cani: "...c'è dei pezzi bellissimi dentro...") ROBI

Consigliatissima la fanzine "STATO DI POLIZIA" n°4 (\$1500+500) da richiedere a Rossi Marco, via Grecia 12, 58100 Grosseto. Il nuovo recapito di Stefano degli I RE FUSE IT (Nuove dal fronte-fanzine): STEFANO BETTINI, c.p. 18104, 55100 Firenze. Il seguente indirizzo è di un ragazzo geco veramente OK; fa una fanzine (di cui vi risparmio il nome) - ovviamente in greco-anarchica, contro la vivisezione, la guerra ecc. e suona in un gruppo (la traduzione del nome è BLACK IDEALS) che è composto da voce, batteria, basso distorto. Credo in ogni caso che a lui faccia piacere essere in contatto con punk e non

che condividano almeno in parte le sue idee (del resto i confronti sono sempre utili). CRISTOS VOUGAS, poste restante, PSYCHIC1015401, Athens Grecia.

"ROCK N' CHOCK BOOTLEG" cassetta compilazione-Macchinario Retrò. Tra il 1° e il 6 agosto dello scorso anno si è tenuta a Taranto una video rass pacila, ma lasciano a desiderare per originalità, primi fra tutti gli HELLBOUND e s locali sconosciute e semisconosciute gli SHINING BLADE che propongono un'heaven con differenti tendenze musicali. Da qui via metal scontato. Qualche nota positiva sta rassegna è nata questa cassetta. Dal dagli YEN (dark elettronico), LITTLE ITAL la introduzione presentazione inserita Y (tango dance, come si autodefiniscono) nella cassetta, mi ha molto colpito la t PANAMA STUDIOS, i più sperimentatori. Spetale assenza di modestia da parte dei ro che questa non sia la migliore new wa produttori che addirittura vogliono far ve pugliese. E' richiedibile presso URLO di Taranto la Nashville italiana. A gi WAVE 'zine. RENZO

LINTON KWESI JOHNSON - "Making history" LP ISLAND REC. (RICORDI) ILPS 9770. E' il 4° album del "poeta del reggae" dopo circa tre anni di silenzio vinilitico (ma non certo d'inattività, come ricordano le note di copertina); è certamente un lavoro maturo, ben prodotto. Da "dread beat & blood" è passato un bel po' di tempo, una grande rivolta (Brixton), un massacro (New Cross), passato per lo più sotto silenzio dalla stampa, un omicidio (Michael Smith), e Linton con le sue lucidissime liriche e la sua voce caldissima li presenta col "battito cardiaco" della DENNIS BOVELL BAND (colla quale spesso si esibisce): l'equilibrio fra testo e musica è ormai perfetto. Per me è un gran disco, anche se alcuni ancora non conoscessero il consiglio di andarsi a sentire ad esempio l'LP "Forces of victory" e possibilmente di procurarsi il libretto di testi tradotti, edito dalla SCORCERTO-STAMPA ALTERNATIVA (dio porco, avevo mandato più di 20 carte a S.A. e non mi hanno mandato un cazzo) a L. 3000+ROBI

DHG (DISSOLUTIO HUMANI GENERIS) cassetta autoprodotta aprile-maggio '84. Il sound si dimostra orecchiabile ma allo stesso tempo impegnato e ricco di creatività: sono iati di appurare che non tutti i gruppi "alternativi" in Italia sono dediti a suonare solo punk e n.w. i DHG ne sono un esempio lampante, pur mantenendosi su una corrente "anticonformista", riescono a non sfociare nel prevedibile panorama musicale di questi ultimi tempi (mp(????????????-n.d.r. nota di robi) (con questo vorrei precisare che non sto dando addosso ai gruppi nw e punk, anzi, come ho già detto ultimamente è difficile trovare gruppi che ci propongono qualcosa di nuovo). A chi riuscirà a procurarsi questa cassetta voglio comunque consigliare di ascoltare bene "palestina rock", "ghetto", "psico", "sapete... fanno a abbastanza ululare. *****MAC*****

CA 91769(USA)=====ROBI
STO: TOXIC SHOCK REC., p.o. box 242, POMONA
sto è un buon lavoro da una piccola lab
s more a feeling" è da urlare. Gente, que
s, ovviamente, non priva di influenza. "It
meglio così): buona originalità anche se
note di strofa e due di ritornello, ed è
escono proprio a fare dei pezzi con tre
n sound tipicamente americano (non ci ri
titarrista si dà parecchio da fare con u
4 pezzi sull'ep dei canadesi R.T. il ch
RED TIDE - "Keip & salal" e.p. 7"

ART EXHIBITION

Radio fm 101.500 107.600
Popolare

RADIO Popolare / via Luigi Pasteur 7 / 20127 Milano (Italia)
RUBRICA "ZERO ZERO" - musica italiana
AUTOPRODUZIONI XXVI

...E' UN CRIMINE CONTRO L'UMANITA'

LA VIVISEZIONE

Le voci della Scienza

Charles Clay, chirurgo: «Io non devo la minima parte delle mie conoscenze e della mia abilità alla vivisezione, e sfido qualsiasi membro della mia professione a dimostrare che la vivisezione sia stata della minima utilità al progresso della scienza medica e della terapeutica».

Abel Desjardins, professore di chirurgia: «Io non ho mai conosciuto un sol buono operatore che abbia imparato chitichessia dagli animali».

G.F. Walker, medico dell'Università di Leeds: «Secondo me lo studio della fisiologia umana mediante la sperimentazione animale è il più fantastico e grottesco errore mai commesso in tutto l'arco dell'attività intellettuale umana».

Dott. L. Goldberg, dell'Ist. Karolinska di Stoccolma: «Non esiste nessuna base logica per trasporre sull'uomo risultati ottenuti con animali».

Dott. G.E. Donovan: «Stetoscopio, termometro, microscopio, oftalmoscopio, raggi X ecc. (tutti ottenuti senza sperimentazione sugli animali) hanno fatto la moderna clinica. Se li togliessimo, non rimarrebbe praticamente nulla».

Sir Pickering, professore dell'Università di Oxford: «Si pretenderebbe di applicare agli ammalati alcune verità fondamentali scoperte nel corso di esperimenti su animali inferiori. Poiché sono fisiologo, mi sento autorizzato a giudicare il merito di tale pretesa: è una pura stupidaggine».

Dott. James Gallagher, Direttore delle Ricerche della ditta Lederle: «Le prove su animali vengono fatte per ragioni legali e non per ragioni scientifiche».

Dott. Kenneth Star, Direttore di una Commissione per la ricerca sul cancro: «Non è possibile applicare alla specie umana informazioni sperimentali ottenute procurando il cancro agli animali».

M. Beddow Baily, medico chirurgo: «La vivisezione si trova condannata in base a tre accuse principali: crudeltà verso gli animali, inutilità per l'uomo, ostruzione del progresso verso la vera scienza».

Henry J. Bigelow, professore di fisiologia dell'Università di Harvard: «Verrà il giorno in cui il mondo guarderà all'odierna vivisezione in nome della scienza nello stesso modo come noi oggi guardiamo alla caccia alle streghe in nome della religione».

PERCHÉ LA VIVISEZIONE?

Perché sulla vivisezione prospera un'industria per la quale la prova sugli animali è un certificato di garanzia per tutte le sostanze chimiche, per i farmaci, per tutti i veleni che vengono immessi nell'ambiente naturale e che avvelenano la nostra esistenza.

Perché con gli esperimenti sugli animali i baroni della medicina acquisiscono titoli e prestigio personale, fanno carriera e riempiono pagine di pubblicazioni.

Perché con gli esperimenti più assurdi i laboratori di ricerca possono giustificare le continue richieste di finanziamenti pubblici.

Per l'industria della salute la malattia rende la salute no.

Non possiamo permettere che la nostra salute venga gestita da questa industria che persegue i suoi fini di profitto con l'alibi della vivisezione. Abolire la vivisezione vuol dire difendere la nostra salute.

Abolire la vivisezione vuol dire anche affermare il diritto alla vita e al rispetto dei tanti milioni di animali destinati ai laboratori della tortura.

UNITEVI ALLA NOSTRA LOTTA. LEGGETE E DIFFONDETE I NOSTRI LIBRI, I NOSTRI OPUSCOLI, I NOSTRI VOLANTINI. ADERITE ALLA NOSTRA LEGA.



Un esperimento in camera di compressione su una cavia umana.

La vivisezione applicata all'uomo è inutile, praticata sugli animali è anche dannosa.



Uno strumento altamente perfezionato. Il gatto è immobilizzato, due aste di acciaio gli penetrano fino in fondo alle orbite, private degli occhi in una precedente operazione, un'altra gli preme la lingua contro il palato, due flange gli comprono gli orecchi.

Gli animali vengono usati per provare erbicidi, rosetti, tinture, fucilli, armi chimiche, detersivi, shampo, cere per pavimenti....

Quattrocento milioni di animali all'anno, più di un milione di animali al giorno, vanno alla vivisezione. Topi, ratti, conigli, cani, gatti, scimmie, maiali, pecore, mucche, cavalli, rettili, anfibi, uccelli, e pesci. Animali di tutte le specie possibili per tutti gli esperimenti che una mente sana o maleta possa immaginare.

L'86% di questi esperimenti dicono le statistiche, viene fatto senza alcuna anestesia.

CON QUALI RISULTATI? QUALE BENEFICIO NE HA TRATTO L'UMANITA'?

I VIVISITORI DICONO CHE SENZA LA VIVISEZIONE NON CI SAREBBE STATO PROGRESSO IN MEDICINA.

ECCO IL PROGRESSO DELLA VIVISEZIONE

Tutte le grandi malattie degenerative del nostro tempo sono in costante pauroso aumento: le malattie cardiocircolatorie, il cancro, le malattie iatrogeniche, le malattie mentali e nervose, le malformazioni, il diabete... tutte malattie per le quali ci ostina a sperimentare su animali.

Nei Lager nazisti fu praticata la sperimentazione su esseri umani. Amputazioni e trapianti di arti, iniezioni di pus per «studiare» gli effetti dei sulfamidici, acqua marina data da bere, immersioni per ore dentro vasche di ghiaccio....

Esperimenti di una crudeltà inimmaginabile su migliaia e migliaia di prigionieri.

Quelle sofferenze non servirono a nulla.

Non uno di quegli esperimenti ha apportato un sia pur minimo progresso alla scienza medica.

La vivisezione è un procedimento meccanistico per il quale l'essere vivente sottoposto a studio o ad esperimento è solo un oggetto, una macchina, un occasionale supporto di una malattia artificiale.

La vivisezione è un procedimento violento che altera l'oggetto stesso della sua sperimentazione.

La medicina umana si deve occupare dell'uomo nella sua globalità, tenendo conto degli aspetti organici e di quelli psichici, essa deve indagare sulle cause della malattia e sempre in riferimento al paziente.

La vivisezione si pratica dai tempi dei tempi.

A partire dal secolo scorso l'uso degli animali da esperimento ha avuto un impulso enorme.

Attualmente si è giunti a circa quattrocentomilioni di animali all'anno nel mondo: 5 milioni e mezzo in Inghilterra, altrettanti in Francia e Svizzera, 20 milioni in Germania federale, un numero incalcolabile in Giappone e in Canada, 75 milioni negli USA.

Gli animali vengono usati per provare erbicidi, rosetti, tinture, fucilli, armi chimiche, detersivi, shampo, cere per pavimenti....

Quattrocento milioni di animali all'anno, più di un milione di animali al giorno, vanno alla vivisezione. Topi, ratti, conigli, cani, gatti, scimmie, maiali, pecore, mucche, cavalli, rettili, anfibi, uccelli, e pesci. Animali di tutte le specie possibili per tutti gli esperimenti che una mente sana o maleta possa immaginare.

L'86% di questi esperimenti dicono le statistiche, viene fatto senza alcuna anestesia.

CON QUALI RISULTATI? QUALE BENEFICIO NE HA TRATTO L'UMANITA'?

I VIVISITORI DICONO CHE SENZA LA VIVISEZIONE NON CI SAREBBE STATO PROGRESSO IN MEDICINA.

La medicina attuale è impotente contro mali più diffusi: reumatismi, emicranie, affezioni delle vie respiratorie, disturbi della digestione.

La medicina attuale è essa stessa causa di malattie (le malattie iatrogeniche) e produce malattie nuove, come lo SMON e il cancro vaginale nelle bambine (da Stilbestrolo).

IL VERO PROGRESSO

I successi comunemente attribuiti alla medicina moderna sono dovuti ad altri fattori. I miglioramenti della salute e l'aumento della durata media della vita sono antecedenti l'era della terapia e l'era dei vaccini e dei sieri immuni e sono dovuti invece a miglioramenti della nutrizione e dell'igiene pubblica.

Le grandi malattie infettive avevano già cominciato a declinare o erano già praticamente scomparse prima dell'introduzione dei vaccini, della chemioterapia, degli antibiotici.

La medicina vigente ispirata dalla vivisezione è volta esclusivamente alla terapia e quindi maschera le cause profonde delle malattie che sono ambientali, sociali, comportamentali. Essa promette guarigioni e riparazioni e così induce le gente a persistere in un modo di vita malsano e riduce la capacità dell'individuo ad occuparsi dei suoi problemi di salute e di affrontare la sofferenza e la morte.

Il passaggio dall'animale all'uomo è un passaggio da cavia a cavia.

A fare da cavia sarà il primo malcapitato sul quale verrà sperimentato un nuovo farmaco o una nuova tecnica chirurgica o un trapianto d'organo.

La sperimentazione per l'uomo invece deve procedere per gradi con tutte le accortezze, le cautele e il rispetto che la vivisezione non ha.

La vivisezione è un metodo antiscientifico e dannoso per la medicina umana.

La vivisezione deve essere abolita.

Essa non può essere regolamentata o ridotta «solo ad alcuni casi».

Essa deve essere sostituita con un metodo di ricerca a misura d'uomo.

LA SPERIMENTAZIONE

ANIMALE



Un apparecchio di contenzione.

Uno dei tanti escogitati per immobilizzare gli animali i quali si trovano così totalmente in balia dei loro torturatori. L'animale da laboratorio è un essere terrorizzato che non sa quello che gli stanno facendo e perché. Per lui l'unico scampo è la morte, la fine di tutte le sue sofferenze.



Che cosa mi fate? Che cosa vi ho fatto? Questa scimmietta è stata legata ad una automobile e sta per essere abbattuta contro un muro per vedere cosa succede dopo l'impatto. Come se mancasse una casistica sugli incidenti automobilistici.

Se nel laboratorio nel quale fu per caso scoperta la penicillina ci fossero state delle cavia, oggi l'umanità non avrebbe la penicillina o l'avrebbe avuta con ritardo.

Perché la penicillina somministrata alle cavia le uccide.

Con la penicillina è andata bene. Ma quante altre scoperte sono venute a mancare a causa delle prove sugli animali?

Un altro esempio: il cloroformio fu introdotto con grande ritardo in anestesia perché fu provato sul cane sul quale ha un effetto diverso che sull'uomo.

La morfina addormenta l'uomo ed eccita il gatto. L'acido cianidrico, l'arsenico, la stricnina sono potentissimi veleni per noi, ma non per certi animali....

L'ANIMALE E' DIVERSO DALL'UOMO

E' diversa la pelle, sono diversi i tessuti, gli organi e la loro disposizione. E' diverso il metabolismo, per cui le sostanze (e quindi, anche i farmaci) vengono scomposte e assimilate diversamente. Gli animali hanno una diversa resistenza e sono immuni da quasi tutte le nostre malattie infettive. Gli animali sono diversi tra loro ed i risultati sperimentali ottenuti su una specie non sono validi per un'altra. L'animale da laboratorio è un animale sano al quale viene procurata una malattia artificiale che somiglia solamente a quella che insorge nell'uomo per cause diverse e concomitanti e che spesso sono di natura psichica. Su questa falsa malattia si cerca il «rimedio» che cancella solo i sintomi, cioè i dati esteriori, ma non risolve le cause. Un rimedio che spesso è peggiore del male e provoca altri danni.



L. A. V.
LEGA ANTI-VIVISEZIONE

Via dei Portoghesi, 18
00186 Roma - Tel. 65.67.835

Tutti i giorni dispari dalle Ore 17,00 alle 20,00

XXXVIII

NOTTE

Nel finale del film
l'uomo si suicidava
regalandolo alla sua donna
il suo sangue
e il suo ultimo sorriso.
Nel momento in cui la vita
non ha più desideri da offrire
l'uccello perde le ali
il pesce le sue pinne
e l'uomo la sua vanità
quello che prima era fuoco
era solo cenere
quello che prima era luce
adesso è oscurità.

(Roberto Aronio) SARZANO (SP)

T tranquilli, ragazzi!
...ci
pensa l'amico
reagan!

☆☆☆☆
☆☆☆☆

(Sabotage is o.k.!!!!!!)

o Andrea Menichini, via S.
Pietro 29, S. PIETRO AL MATISONE (UD)

NOVA FARENHEIT

UNA GIOVINE FANS
(DI VERONA)



CIU GIO! ***

DI "INSIDIA" zine



(TUTTO CIO' CHE NON FA SOLO SPETTACOLO)

DISTRIBUZIONE AUTOGESTITA DI MATERIALE AUTOPRODOTTO - AL DI FUORI
DEI CIRCUITI COMMERCIALI - CONTRO LA MUSICA COME CONSUMO - MUSICA
COME STIMOLO DI CRESCITA INDIVIDUALE E COMUNICAZIONE ANTAGONISTA -
CONTRO IL PUNK DEI GHETTI E DELL'AUTOGRATIFICAZIONE - CONTRO I
CIRCUITI CHIUSI - ESPANSIONE DI SUONI, IMMAGINI, IDEE...

Get away
from it all
with the Army.

12/6/84

Rock Stim

OverDrive
live



=CONCERT=

nel prossimo numero (4): OVERDRIVE, KARNAK, BGK, SOCIAL
UNREST, BODIES IN PANIC, CRUDE SS, DEPRESSION, BLIND ACCEPTA
NCE, FARK, + HARDCORE da CALIFORNIA, GRECIA, ecc. + UN
CASIN DI ALTRI GRUPPI - ASPETTIAMO ANCHE IL TUO MATE
RIALE (TESTI, DISEGNI, FOTO, BRANDELLI DI CARNE, ecc.)!!

I LETTORI DI "INSIDIA" SUBISCONO ANCHE QUESTO! (ED È POCO!)



GENTE,
con vostra grande gioia si conclude così questo indavolato numero di I
NSIDIA: al momento ancora non sappiamo se potremo stamparlo con una foto
copiatrice nostra che si dovrebbe acquistare tramite il babbo Cesare, ov
vero il C.I.G. (Centro d'Incontro Giovanile di Alasio) di cui facciamo p
arte: noi speriamo di sì, così potremo avere la famosa uscita regolare bi
mensile (il materiale non ci manca). Intanto precisiamo che tutti gli a
rticoli e le recensioni, dove possibile, sono state firmate da chi le ha
scritte, sia perché noi non abbiamo una mente unica e tantomeno un'opin
ione unica e quindi vengono espresse le congetture pure e personali di u
n redattore e non degli altri; in secondo luogo perché vogliamo che ci s
criviate, soprattutto se avete delle critiche (se volete che siano pubbli
cate - cosa che ci fa tantissimo piacere - specificate) oltre che naturalm
ente per mandarci qualsiasi tipo di materiale per INSIDIA. E per favore
se c'è qualcosa che non va abbiate il coglioni in senso metaforico di fa
rlo sapere anche a noi e non di andare in giro a dire che la recensione
era una cazzata (o peggio - di sputtanarci gratuitamente) o che non
vogliamo almeno sponsorizzarle queste cose! OK signore esigenti, vi mand
iamo tanti baci e vi preghiamo di tenervi in contatto tramite il fca
pito E.S.T., anche per sapere quando sarà disponibile il n. 4 di INSIDIA.
P.S. la "redazione" di INSIDIA

CONCLUSINE

<<...PERÒ POI ME LA FATE LEGGERE, EH? >>

Ci sono diversi metodi cosiddetti «alternativi» che possono sostituire l'animale nella ricerca, ma non vengono usati perché l'animale è più «facile». In ogni caso è tutta la vivisezione che va sostituita, in quanto metodo sbagliato e antiscientifico.

Dopo secoli di ricerche dovremmo ormai sapere tutto sulla patologia umana e come affrontarla.

E invece si prosegue con un massacro di più di un milione di animali al giorno, tutti i giorni.

E LE SUE CONSEGUENZE

AUMENTANO I MOSTRI

Un'indagine statistica condotta in Germania federale ha rilevato che nel 1950 il numero dei bambini nati con malformazioni era di 3 ogni centomila. Venticinque anni dopo, nel 1975, erano 500 su 100 mila. Dopo la tragedia del Talidomide (che causò la nascita di 10.000 bambini focomelici) i signori della ricerca hanno moltiplicato le loro lucrose prove su animali. Risultato: anche le malformazioni si sono moltiplicate. Un vasto studio condotto da medici tedeschi ha stabilito che «i farmaci erano responsabili del 61% di tutti i malformati nati vivi e dell'88% di quelli morti».

DIVORATI DAL CANCRO

All'inizio del secolo moriva per cancro una persona su 30. Oggi, dopo anni ed anni di ricerca su milioni e milioni di animali, ne muore una su quattro o cinque.

Secondo le statistiche in U.S.A., dal 1933 al 1972 il cancro è aumentato del 66%. Più o meno nello stesso periodo la mortalità maschile per tumori maligni è aumentata del 40%. Il cancro ai polmoni è aumentato del 1.400% negli ultimi 40 anni. Il numero dei malati di cancro aumentato con una progressione di oltre il 3% all'anno.

SMON è una sigla che sta ad indicare una malattia provocata da un farmaco e che prima non esisteva. Il farmaco è il CLIOCHINOLO, un antidiarroeico che ha causato 30.000 casi di paralisi e cecità, oltre ad un migliaio di morti, in Giappone.

Lo STILBESTROLO, ormone sintetico, è stato causa di cancro alla vagina in età giovanile, altra malattia nuova, e i suoi effetti si sono potuti constatare solo a distanza di anni.

Secondo una statistica ufficiale pubblicata in Svizzera, in 50 anni il diabete è quasi triplicato, la leucemia è più che triplicata, le malattie cardiache sono aumentate del 256%, la cirrosi epatica è raddoppiata, le malattie mentali sono aumentate del 700%, le malattie cerebro-vascolari del 75%, la bronchite, l'enfisema, l'asma sono aumentati del 13%, le anomalie congenite incidono dell'11% in più, l'artrite colpisce in ragione del 10.200% in più, l'ulcera in ragione del 7% e le infezioni renali in ragione del 350% in più.

LE CATASTROFI FARMACOLOGICHE SI MOLTIPLICANO

Il TALIDOMIDE è solo l'esempio più clamoroso e più noto fra i farmaci che, provati senza danno sugli animali, hanno provocato effetti catastrofici sull'uomo.

Ma ce ne sono tanti altri, oltre a questo e ai già citati Stilbestrolo e Cliochinolo, i cui danni alla nostra salute non vengono pubblicizzati come si dovrebbe.

PARACETAMOL (un analgesico che mandò all'ospedale 1.500 persone in Inghilterra), OROBILEX (danni renali mortali), ISOPROTENEROL (uno spray che uccise migliaia di asmatici), METAQUALONE (psicofarmaco: squilibri mentali), MEL/29 (cateratte), CLO-RAMENICOLO (antibiotico: alterazioni mortali del sangue), TRILERGAN (epatiti virali), FLAMANIL (antireumatico: sincopi), ERALDIN (tonicardiaci: danni irreversibili agli occhi e all'apparato digerente), PHEMPHARMIN (antidiabetico: migliaia di decessi), PRIMO-DOS, AMENORONE FORTE, BENDEC-TIN, DEBENDOX (bambini deformi), PRELUDIN e MAXITON (amfetamine: gravi disturbi cardiaci e nervosi), FENACETINA (analgesico: danni renali, emolisi del sangue), AMIDOPIRINA presente in 160 specialità fra cui OPTALIDON e SALGIDAL (analgesico: agranulocitosi), VITAMINE SINTETICHE K, C, B, A, D (anemie, aborti, danni renali



Uno dei 10.000 figli del talidomide, nati focomelici a causa di questo tranquillante. Questa tragedia — dicono i vivisezionisti — si è verificata a causa della scarsa sperimentazione. Se anni e anni di prove su migliaia e migliaia di animali sono scarsi, vuol dire che questo metodo non ha alcuna attendibilità scientifica e nessuna affidabilità per l'uomo.



«Nel tentativo di scoprire la causa del cancro bisogna ammettere che la ricerca organizzata è stata un fallimento. La montagna non ha partorito altro che un topolino canceroso...» «Molte delle nostre più grandi scoperte non derivano da un'infinità di sperimentazioni ma dall'attività intellettuale». Da Medical World, 1952.

e nervosi, emorragie, lesioni cardiache, tumori), METOTREXATE, URETA-NO, CICLOFOSFOMIDE, BISMUTO.... Tutti i prodotti a base di AMINO-FENAZONE (che produce nell'organismo umano le nitrosamine con conseguenze catastrofiche), PIRAMIDONE, CIBALGINA, SARIDON, OPTALIDON: cancro, reazioni cutanee, edema, agranulocitosi mortali, allucinazioni, convulsioni, confusione mentale, malattie renali, disordini digestivi, ulcera gastroduodenale, diabete, alta pressione, insufficienza epatica.... E ancora NISIDINA, KENACORT, FLUMUCIL, BACTRIM, VALIUM, LIBRIUM, NEMBUTAL....

PER QUANTO
TEMPO ANCORA?
NON CHIUDERE
GLI OCCHI!



XXXIX

CANI HCPX

CANI HCPX PESARO

MAURO "mugly" COPEF-voce

ROBERTO RUSSO-chitarra

ADAMO SANCHINI-basso

MIRKO T-E-E -batteria

Formati nel dicembre 82 dalle ceneri di tre gruppi della zona: il cantante proviene dai WASTE D GLORY gruppo formato da due skins di Cervia e due punx di Pesaro. Eseguiamo un punk o molto apprezzato dai ragazzi della zona. Il chitarrista proviene da i KASPAR HAUSER che proponeva un free punk tipo FLIPPER (u.s.a.). Il bassista, dopo un periodo passato fra i vari gruppi heavy metal pesaresi, ha suonato negli A NOXIA, formazione che proponeva punk stile '77, sciolti dopo alcuni concerti. Il batterista è di Fano e ha suonato in diversi gruppi hardcore locali del periodo '79-'81 (DEATH TO DISCO, AGENT COCK). Stufi e insoddisfatti dalle precedenti esperienze, si sono formati i CANI. Tutto è cominciato al Cafetal (cantina dove una volta c'erano concerti punk ogni sabato a L.1000) col comune obiettivo di fare un hardcore molto violento. Dopo un primo periodo estremamente hardcore e sperimentale, si è avuta una stabilizzazione su un genere in cui si fondevano h.c. e oi. I pezzi parlano dei problemi più immediati cercando di dare l'energia e la forza per risolverli. Concepiscono il punk come libertà di pensare e di agire al di fuori di ogni schema/credere in se stessi senza farsi condizionare da paraocchi e schemi mentali/rivoluzione sociale contro tutto ciò che rapisce il tuo essere e la tua dignità, contro la massificazione imposta come passività sociale e idiozia individuale. Sono fieri della loro identità di punk italiani e rifiutano gruppi italiani che continuano a cantare in una lingua che non è loro. I CANI hanno inciso un disco ep 7"-33 giri autoprodotta, nell'autunno '83, contenente 6 pezzi e intitolato "GUAI A VOI". Quest'opera ha 6 pezzi: 1) GUAI A VOI! Contro tutte le ideologie, perché portano alla perdita della individualità; l'ideologia ti impedisce di far entrare aria nuova nella tua testa, è chiusa

mentale in una falsa sicurezza che ti porta all'approfondimento o del tuo credo ma non della tua personalità. 2) PSICO GUERRA; quando l'uomo compirà la sua ultima follia, io potrò solo ridere. Guerra psicologica contro la stupidità della gente inquadrata in un progetto di morte. 3) QUE STA E' LA TUA VITA; arriverai a un punto della tua vita dove tutto potrà acquistare un diverso significato, e sarai stanco di lottare per le tue idee. Il tempo ti lascerà indietro e sentirai il bisogno di un sicuro sostegno, ma non ti dovrai mai fermare non dovrai entrare a far parte del mondo che tuo malgrado. Devi continuare a lottare e reagire perché la tua vita sia veramente tua. DI CHE PARLI; contro i punx poseri (per il volgo: "esibizionisti") che cantano di rivoluzione e solo perché ne hanno sentito parlare, senza avere convinzioni e una propria personalità. 5) DDT

DDT INDUSTRIALE è ciò che respiri, ma il vero veleno è nella tua mente che si rifiuta di pensare. A gente come te noi diamo la nostra musica velenosa perché tu muoia di DDT. DDT è la follia di distruzione, è autodistruzione e conseguenza del progresso tecnologico che è regresso della dignità umana. 6) I TEMPI SONO CAMBIATI; vogliono usare la tua vita per il loro orrore, per la loro guerra, il loro profitto. "I tempi si stanno cambiando" diceva Dylan, portavoce di una generazione dalle facili illusioni. I TEMPI SONO CAMBIATI veramente e la nostra generazione non vive di grandi ideali e illusioni ma vuole veramente qualcosa di concreto ed è decisa a prenderselo.

VI segnaliamo inoltre la partecipazione dei CANI a delle compilazioni di questi ultimi tempi, l'LP "GOOT FROM THE BOOT", la cassetta "LORO DECIDONO... TU PAGHI!" (edita dalla E.S.T.).

CANI+testi:

PSICO GUERRA

voglio alzarmi una mattina/evedere i vostri corpi/stesi al sole e i vostri occhi/pieni di disperazione/e ridere pieno di pazia/della vostra folle follia/voglio una guerra di restauro/per cambiare situazione/PSICO GUERRA-PSICO/voglio alzarmi una mattina/e vedere i vostri corpi/una guerra a due colori/tutto quello che io chiedo/tutto quello che io chiedo/voi non mi darete mai/tutto quello che io chiedo/PSICO GUERRA-PSICO/tutto quello che io chiedo/psicoguerra guerra psico/tutto quello che io chiedo/psicoguerra guerra psico/senza più vittorie inutili/senza più distruzioni/per una nuova direzione/per un diverso traguardo/PSICO GUERRA PSICO.

I TEMPI SONO CAMBIATI

Depositi di lodi sette criminali ti uccidono/vampiri assetati di potere/depositi di armi bambini che muoiono/merda sotto i piedi tuoi/sfoga la tua rabbia spezza le catene/vai fino in fondo nelle cose che fai/la tua vita contro chi la vuole usare/giura che tu non ti arrenderai mai/non vogliamo più pagare i vostri errori/noi non SIAMO QUI PER STARE al di fuori/I tempi sono cambiati/la vendetta è nelle strade/i tempi sono cambiati/il mio odio è nelle strade.

INSUBORDINAZIONE

fanzone c/o
WIR BAUEN KOLLEKTIV
c.p. 114. GORIZIA

=====

VOCE LIBERA fanzone
c/o Enzo Rotondo, vico
della Croce Bianca 2,
GENOVA - 16100

=====

procuratevi e
DISTRIBUITE
"PUNKAMINAZIONE"
c/o Cassero di Porta
S. Stefano 1 -
40100 BOLOGNA